

2014

Bilancio

Sommario

1	Notizie preliminari	5
1.1	Gli organi societari	6
1.2	Gli Azionisti	8
1.3	La storia e la normativa di riferimento	10
1.4	L'oggetto sociale	12
1.5	L'assemblea ordinaria degli Azionisti del 30 aprile 2015	14
1.6	Il riassunto delle deliberazioni	15
2	Relazione sulla gestione	17
2.1	Lettera agli Azionisti	18
2.2	L'evoluzione del mercato ICT nel 2014	21
2.3	Lo scenario delle società in-house nel 2014	22
2.4	L'anno 2014: sintesi dei risultati economico-finanziari e di gestione	24
	Il bilancio 2014: i risultati economico-finanziari	24
	Il bilancio 2014: i risultati di gestione	29
2.5	L'anno 2014: Informatica Trentina per il Trentino Digitale	31
	Le attività	31
	I servizi per il sistema pubblico	31
	I servizi per il cittadino	39
	I servizi per le imprese e i professionisti	43
	I progetti di innovazione	45
	I fattori abilitanti	50
	I numeri di Informatica Trentina	56
	La cultura del servizio: le iniziative di miglioramento del rapporto con i clienti	63

2.6 Direttive alle società controllate dalla Provincia di cui all'allegato c della delibera 588/2014	72
2.7 Rapporti con la controllante Provincia autonoma di Trento	84
2.8 Azioni proprie	84
2.9 Analisi dei rischi	85
2.10 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	87
2.11 Evoluzione prevedibile della gestione	88
2.12 Riparto utile	90
2.13 Tavola di analisi dei risultati reddituali	91
2.14 Tavola di analisi della struttura patrimoniale	92
2.15 Tavola di analisi di rendiconto finanziario	94
3 Bilancio al 31.12.2014	97
Bilancio d'esercizio al 31.12.2014	98
4 Nota integrativa al Bilancio al 31.12.2014	105
Nota integrativa al Bilancio al 31.12.2014	106
5 Relazione della Società di Revisione	147
6 Relazione del Collegio Sindacale	151

1

Notizie preliminari



1.1

Gli organi societari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Paolo Boschini
Vice Presidente	Antonietta Nardin <i>dal 27 gennaio 2014</i>
Consiglieri	Renato Demattè Caterina Girardi Alessio Parolari

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Francesco Cimmino
Sindaci effettivi	Mariangela Sandri William Bonomi
Sindaci supplenti	Barbara Caldera Marco Bernardis

DIRETTORE GENERALE

Clara Fresca Fantoni

REVISORI CONTABILI

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

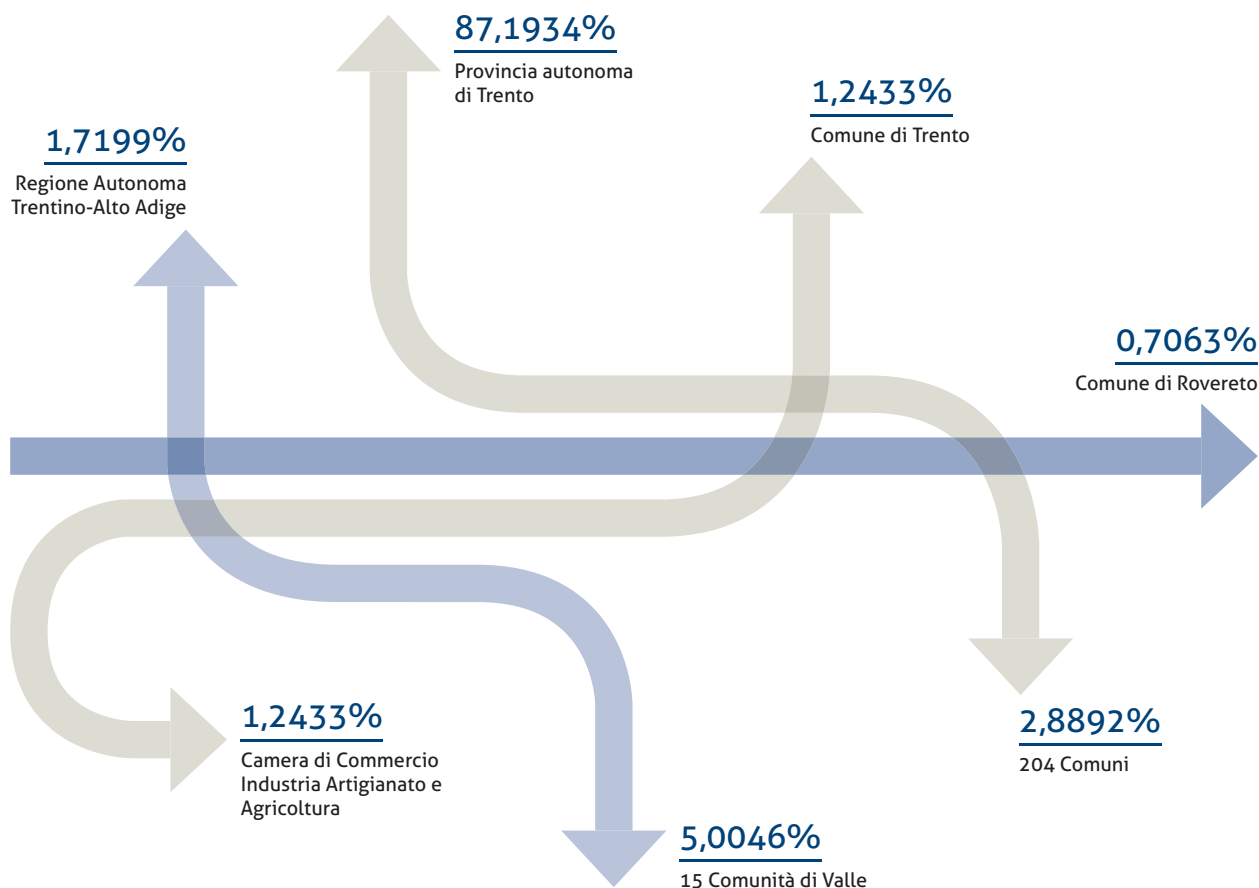
1.2

Gli azionisti

al 31 dicembre 2014

Il maggior azionista di Informatica Trentina è la Provincia autonoma di Trento con l'87,1934% della quota azionaria. Seguono la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige con l'1,7199%, il Comune di Trento con l'1,2433%, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura con l'1,2433%, il Comune di Rovereto con lo 0,7063%, le 15 Comunità di Valle complessivamente con il 5,0046% ed altri 204 Comuni* per il rimanente 2,8892%.

* Comune di Ala 0,0736%; Comune di Albiano 0,0129%; Comune di Aldeno 0,0263%; Comune di Amblar 0,0019%; Comune di Andalo 0,0088%; Comune di Arco 0,1399%; Comune di Avio 0,0356%; Comune di Baselga Di Piné 0,0414%; Comune di Bedollo 0,0125%; Comune di Bersone 0,0025%; Comune di Besenello 0,0188%; Comune di Bieno 0,0040%; Comune di Bleggio Superiore 0,0133%; Comune di Bocenago 0,0035%; Comune di Bolbeno 0,0031%; Comune di Bondo 0,0059%; Comune di Bondone 0,0058%; Comune di Borgo Valsugana 0,0580%; Comune di Bosentino 0,0069%; Comune di Breguzzo 0,0051%; Comune di Brentonico 0,0332%; Comune di Bresimo 0,0023%; Comune di Brez 0,0064%; Comune di Brione 0,0013%; Comune di Caderzone 0,0055%; Comune di Cagnò 0,0032%; Comune di Calavino 0,0120%; Comune di Caldes 0,0093%; Comune di Caldonazzo 0,0264%; Comune di Calliano 0,0116%; Comune di Campitello di Fassa 0,0064%; Comune di Campodenno 0,0128%; Comune di Canal San Bovo 0,0144%; Comune di Canazei 0,0161%; Comune di Capriana 0,0052%; Comune di Carano 0,0087%; Comune di Carisolo 0,0081%; Comune di Carzano 0,0044%; Comune di Castel Condino 0,0021%; Comune di Castelfondo 0,0055%; Comune di Castello Molina di Fiemme 0,0194%; Comune di Castello Tesino 0,0121%; Comune di Castelnuovo 0,0085%; Comune di Cavalese 0,0338%; Comune di Cavareno 0,0087%; Comune di Cavedago 0,0047%; Comune di Cavedine 0,0247%; Comune di Cavizzana 0,0021%; Comune di Cembra 0,0159%; Comune di Centa San Nicolò 0,0053%; Comune di Cimego 0,0037%; Comune di Cinte Tesino 0,0033%; Comune di Cis 0,0027%; Comune di Civezzano 0,0321%; Comune di Cloz 0,0063%; Comune di Comano Terme 0,0239%; Comune di Commezzadura 0,0085%; Comune di Condino 0,0132%; Comune di Coredo 0,0140%; Comune di Croviana 0,0056%; Comune di Cunevo 0,0049%; Comune di Dambel 0,0037%; Comune di Daone 0,0051%; Comune di Darè 0,0020%; Comune di Denno 0,0104%; Comune di Dimaro 0,0107%; Comune di Don 0,0022%; Comune di Dorsino 0,0038%; Comune di Drena 0,0045%; Comune di Dro 0,0337%; Comune di Faedo 0,0051%; Comune di Fai della Paganella 0,0080%; Comune di Faver 0,0072%; Comune di Fivavé 0,0093%; Comune di Fiera di Primiero 0,0048%; Comune di Fierozzo 0,0040%; Comune di Flavon 0,0046%; Comune di Folgaria 0,0275%; Comune di Fondo 0,0128%; Comune di Fornace 0,0112%; Comune di Frassilongo 0,0030%; Comune di Giovo 0,0216%; Comune di Giustino 0,0065%; Comune di Grauno 0,0013%; Comune di Grigno 0,0203%; Comune di Grumes 0,0041%; Comune di Imer 0,0105%; Comune di Isera 0,0219%; Comune di Lardaro 0,0017%; Comune di Lasino 0,0112%; Comune di Lavarone 0,0098%; Comune di Lavis 0,0725%; Comune di Ledro 0,0466%; Comune di Levico Terme 0,0609%; Comune di Lisignago 0,0044%; Comune di Livo 0,0079%; Comune di Luserna 0,0026%; Comune di Malè 0,0188%; Comune di Malosco 0,0035%; Comune di Massimeno 0,0010%; Comune di Mazzin di Fassa 0,0042%; Comune di Mezzana 0,0076%; Comune di Mezzana 0,0144%; Comune di



Mezzocorona 0,0429%; Comune di Mezzolombardo 0,0567%; Comune di Moena 0,0228%; Comune di Molveno 0,0098%; Comune di Monclassico 0,0072%; Comune di Montagne 0,0023%; Comune di Mori 0,0784%; Comune di Nago-Torbole 0,0224%; Comune di Nanno 0,0055%; Comune di Nave San Rocco 0,0117%; Comune di Nogaredo 0,0164%; Comune di Nomi 0,0112%; Comune di Novaledo 0,0080%; Comune di Ossana 0,0068%; Comune di Padergnone 0,0057%; Comune di Palù del Fersina 0,0016%; Comune di Panchià 0,0065%; Comune di Peio 0,0167%; Comune di Pellizzano 0,0067%; Comune di Pelugo 0,0033%; Comune di Pergine Valsugana 0,1646%; Comune di Pieve di Bono 0,0122%; Comune di Pieve Tesino 0,0064%; Comune di Pinzolo 0,0266%; Comune di Pomarolo 0,0201%; Comune di Pozza di Fassa 0,0168%; Comune di Praso 0,0031%; Comune di Predazzo 0,0387%; Comune di Preore 0,0034%; Comune di Prezzo 0,0019%; Comune di Rabbi 0,0124%; Comune di Ragoli 0,0069%; Comune di Revò 0,0109%; Comune di Romallo 0,0051%; Comune di Romeno 0,0114%; Comune di Roncegno Terme 0,0233%; Comune di Ronchi Valsugana 0,0035%; Comune di Roncone 0,0127%; Comune di Ronzo Chienis 0,0087%; Comune di Ronzone 0,0033%; Comune di Roverè della Luna 0,0138%; Comune di Ruffrè Mendola 0,0037%; Comune di Rumo 0,0074%; Comune di Sagron Mis 0,0019%; Comune di Samone 0,0046%; Comune di San Lorenzo in Banale 0,0101%; Comune di San Michele all'adige 0,0225%; Comune di Sant'Orsola Terme 0,0087%; Comune di Sanzeno 0,0082%; Comune di Sarnonico 0,0063%; Comune di Scurelle 0,0117%; Comune di Segonzano 0,0134%; Comune di Sfruz 0,0027%; Comune di Siror 0,0109%; Comune di Soraga 0,0060%; Comune di Sover 0,0081%; Comune di Spera 0,0049%; Comune di Spiazzo 0,0106%; Comune di Spormaggiore 0,0107%; Comune di Sporminore 0,0063%; Comune di Stenico 0,0098%; Comune di Storo 0,0400%; Comune di Strembo 0,0045%; Comune di Strigno 0,0124%; Comune di Taio 0,0244%; Comune di Tassullo 0,0165%; Comune di Telve 0,0165%; Comune di Telve di Sopra 0,0055%; Comune di Tenna 0,0085%; Comune di Tenno 0,0168%; Comune di Terlago 0,0141%; Comune di Terragnolo 0,0068%; Comune di Terres 0,0028%; Comune di Terzolas 0,0052%; Comune di Tesero 0,0241%; Comune di Tione di Trento 0,0313%; Comune di Tonadico 0,0128%; Comune di Torcegno 0,0061%; Comune di Trambileno 0,0118%; Comune di Transacqua 0,0183%; Comune di Tres 0,0059%; Comune di Tuenno 0,0205%; Comune di Valda 0,0020%; Comune di Valfioriana 0,0047%; Comune di Vallarsa 0,0122%; Comune di Varena 0,0071%; Comune di Vattaro 0,0095%; Comune di Vermiglio 0,0165%; Comune di Vervò 0,0060%; Comune di Vezzano 0,0182%; Comune di Vignola Falesina 0,0012%; Comune di Vigo di Fassa 0,0097%; Comune di Vigo Rendena 0,0041%; Comune di Vigolo Vattaro 0,0183%; Comune di Villa Agnedo 0,0084%; Comune di Villa Lagarina 0,0302%; Comune di Villa Rendena 0,0076%; Comune di Volano 0,0256%; Comune di Zambana 0,0142%; Comune di Ziano di Fiemme 0,0142%; Comune di Zuclò 0,0030%.

1.3

La storia e la normativa di riferimento

Informatica Trentina è stata costituita nel 1983 su iniziativa della Provincia autonoma di Trento e di altri Enti del Trentino ai quali si è aggiunta Finsiel S.p.A., con l'obiettivo di progettare, realizzare e gestire il Sistema Informativo Elettronico della Provincia autonoma di Trento, di cui alla Legge Provinciale 6 maggio 1980, n. 10.

Ha iniziato la propria attività nel novembre 1984.

Dal 29 dicembre 2006 Informatica Trentina è diventata una società totalmente pubblica, vale a dire una società "in house". L'operazione si è resa necessaria per adeguare l'assetto societario ai vincoli previsti dalla normativa comunitaria ("in house providing"), nazionale ("Decreto Bersani", di cui all'art. 13 del D.L. 223/2006) e locale (L.P. 11/2006 art. 13) per l'affidamento dei servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni in favore delle loro società strumentali.

Inoltre, fattori legati alle iniziative legislative promosse dalla Giunta Provinciale, tra cui la L.P. 27 luglio 2012, n. 16 (*"Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti"*) che ha istituito il Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), nonché agli indirizzi degli Azionisti, tra cui la Delibera della Giunta Provinciale del 29/02/2008, n. 468 (*"Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di Informatica Trentina S.p.A. quale società di sistema ..."*), hanno qualificato ulteriormente il nuovo ruolo della Società, aprendo la compagine sociale di Informatica Trentina a tutti gli Enti Locali attraverso la distribuzione gratuita agli stessi di azioni, in proporzione al numero di abitanti, per un 10% del capitale sociale.

Questo a fronte della sottoscrizione della convenzione per la governance della Società da parte degli Enti aderenti, che impegna ciascun Ente a partecipare alle funzioni di indirizzo e controllo di Informatica Trentina e contestualmente alla fruizione dei servizi offerti dalla Società.

Al 31 dicembre 2014 gli Enti Locali trentini che hanno approvato lo schema di convenzione per la governance di Informatica Trentina sono 219, di cui 204 Comuni e 15 Comunità di Valle.

1.4

L'oggetto sociale

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema informativo elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (SIEP), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

La Società svolge, a favore degli enti di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale e dei soggetti individuati da altre leggi provinciali, le attività finalizzate al ruolo sopra indicato ed in particolare l'attività inerente a:

- a) gestione del Sistema informativo elettronico trentino (SINET), già Sistema informativo Elettronico Provinciale (SIEP) e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi alla stessa affidati dai predetti enti e soggetti;
- b) progettazione, sviluppo, manutenzione ed assistenza di software di base ed applicativo;
- c) progettazione ed erogazione di servizi applicativi, tecnici, di telecomunicazione, data center, desktop management ed assistenza;
- d) progettazione, messa in opera e gestione operativa di reti, infrastrutture, strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici;
- e) progettazione ed erogazione di servizi di formazione;
- f) consulenza strategica, tecnica, organizzativa e progettuale per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi, informatici e di telecomunicazione;
- g) ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo per l'innovazione nel settore ICT;
- h) costruzione, realizzazione e sviluppo di apparati, prodotti telematici e di telecomunicazione;
- i) progettazione, realizzazione e gestione di una struttura centralizzata per l'acquisizione di beni, servizi e lavori.

La Società, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, potrà promuovere la costituzione o assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote o partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, aventi scopo analogo ed affine al proprio.

Per il conseguimento dello scopo sociale, la Società potrà comunque compiere tutte le operazioni industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compreso il rilascio di fidejussioni e di garanzie reali, l'acquisizione, cessione e sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni ed in genere ogni operazione riconosciuta a tal fine necessaria.

1.5

L'assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2015

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di revisione. Deliberazioni relative.

Può intervenire in assemblea ogni Socio che risulti essere iscritto nei libri sociali almeno 3 (tre) giorni antecedenti la data dell'assemblea.

1.6

Il riassunto delle deliberazioni

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 30 aprile 2015 alle ore 10.00 presso la sede di Informatica Trentina S.p.A. di via G. Gilli, 2, presieduta dal Presidente di Informatica Trentina S.p.A., dottor Paolo Boschini, con la partecipazione degli Azionisti portatori di n° 3.206.431 azioni a fronte delle 3.500.000 costituenti il capitale sociale, letta la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A., ha approvato il bilancio di Informatica Trentina al 31 dicembre 2014, deliberando che l'intero importo dell'utile di esercizio di Euro 1.156.857 venga destinato a riserva straordinaria.

2

Relazione sulla gestione



2.1

Lettera agli Azionisti

Signori Azionisti,

il 2014 ha visto ricorrere i 30 anni di attività della vostra Società.

Trent'anni di progetti per la digitalizzazione del sistema pubblico locale e per la diffusione della cultura digitale sul territorio, che hanno fatto crescere il Trentino al livello dei sistemi territoriali più innovativi. Trent'anni di esperienze, di condivisione di valori, di creazione di relazioni con gli attori locali, che hanno visto Informatica Trentina porsi in una relazione sempre nuova e diversa con i propri interlocutori. Trent'anni di "persone", che, con impegno e passione, hanno affrontato le sfide lanciate dal rapido evolvere dello sviluppo tecnologico, dai cambiamenti culturali, dalle situazioni congiunturali alterne.

Oggi più che mai, nella consapevolezza del periodo di congiuntura e di incertezza attuali, aver raggiunto questo traguardo aziendale è per noi motivo di orgoglio e nel contempo di riconoscimento del ruolo della Società tra gli interlocutori primari per la realizzazione di una PA più efficiente, veloce e trasparente nel rispondere ai bisogni della propria collettività, favorendo la razionalizzazione delle risorse e la semplificazione dei processi, senza mai far venir meno l'obiettivo essenziale ed imprescindibile del miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti al territorio.

La sfida che si prospetta è davvero grande: promuovere un Trentino inclusivo e collaborativo, più competitivo e in linea con i migliori standard europei.

Traducendo in concreta operatività questi ambiziosi obiettivi, nel 2014 Informatica Trentina è stata impegnata nel supportare la Provincia autonoma di Trento e, in generale, tutto il comparto pubblico provinciale, nel far fronte ai bisogni crescenti con una ridotta disponibilità di risorse, focalizzando pertanto le proprie attività sulla qualificazione degli interventi e sul program management complessivo delle iniziative afferenti ai Dipartimenti della Provincia autonoma di Trento.

A ciò vanno aggiunte le attività continuative di presidio dei Dipartimenti medesimi, evidenziando le iniziative urgenti e la loro coerenza con i Piani dei Sistemi e il Piano di Miglioramento della Provincia, indirizzando la domanda verso soluzioni innovative volte a migliorare i servizi ed ottimizzare il costo complessivo dell'architettura ICT.

Nello specifico, Informatica Trentina ha supportato la struttura provinciale competente in materia ICT nella predisposizione del Piano Stralcio di Sviluppo del SINET 2014 e il successivo aggiornamento, attraverso un attento bilanciamento tra fabbisogni espressi dai Dipartimenti e le disponibilità finanziarie complessive.

Inoltre, Informatica Trentina nel 2014 è stata impegnata nella definizione di studi di fattibilità su iniziative trasversali e strategiche per la Provincia, in linea con i Piani dei Sistemi dei Dipartimenti e il Piano di Miglioramento della Provincia autonoma di Trento, attività propedeutica alla definizione del piano Pluriennale di Sviluppo del SINET 2015-2017.

Gli studi di fattibilità hanno riguardato le piattaforme applicative appartenenti a 6 ambiti, alcuni dei quali con una valenza di sistema (dematerializzazione, gestione evolutiva del capitale umano, pagamenti elettronici, pianificazione della spesa pubblica, master data management e business intelligence e pianificazione e controllo), nonché le piattaforme tecnologiche ICT appartenenti a 4 ambiti di natura trasversale (dismissione mainframe S390, dismissione IBM Lotus Domino, IAM-Identity Access Management e SSO-Single Sign On, virtual desktop), indirizzati ad efficientare e massimizzare la sinergia delle piattaforme sistemistiche ai vari domini amministrativi di settore.

L'azione della Società in generale è stata focalizzata sugli interventi con maggiori ricadute in termini di miglioramento complessivo della Pubblica Amministrazione, i cui livelli di efficacia e di efficienza influenzano i processi di sviluppo e la competitività locale.

In tale prospettiva, si sono collocati ad esempio gli interventi volti a migliorare la qualità dei servizi, ad assicurare risposte più celeri ai bisogni dei cittadini e tempestività nei pagamenti, a semplificare i rapporti tra e con la Pubblica Amministrazione, riducendo gli oneri derivanti da obblighi informativi e documentali, e ad assicurare la trasparenza del proprio operato.

Sono andati in questa direzione progetti quali il Protocollo Informatico Trentino (P.I. Tre.), in continua espansione in termini di Enti Locali ed Istituti Scolastici operanti nel sistema, la fatturazione elettronica, per ridurre i tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione e garantire trasparenza sui tempi e sui processi, il portale dei servizi online al cittadino, punto unico di accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione trentina per cittadini ed imprese, gli strumenti online a supporto della scuola, del Libro Fondiario e Catasto, della presentazione delle domande di incentivo all'assunzione per l'Agenzia del Lavoro, della raccolta delle domande di assistenza integrativa dei patronati operanti per conto dell'APAPI e così via le varie iniziative che verranno citate più puntualmente nel prosieguo della Relazione.

Tutto questo, come detto, con l'obiettivo di concorrere ad un significativo risparmio delle spese relative al funzionamento complessivo della struttura pubblica del Trentino, espresso anche attraverso una significativa riduzione dei costi riferiti alla gestione del Sistema Informativo Elettronico del Trentino (SINET), che per il 2014 ha evidenziato una diminuzione degli oneri pari a 2,2 milioni di Euro, pur salvaguardando la qualità del servizio attesa.

Vanno ricordate, inoltre, iniziative quali l'impegno della Società nel valutare la possibile applicazione della metodologia del Social Return On Investment ai propri progetti.

In un contesto di risorse scarse, Informatica Trentina ha l'esigenza di sviluppare e applicare uno strumento che le permetta di valutare e condividere gli impatti delle sue azioni anche al di là della mera riuscita dal punto di vista progettuale, così da valorizzare il suo ruolo di attore dello sviluppo economico e sociale sul territorio. Per questa ragione, si rende necessario elaborare i criteri attraverso cui mettere in evidenza gli esiti dei progetti gestiti, non solo dal punto di vista del rispetto di tempi e costi, ma anche del loro valore sociale generato, vale a dire delle ricadute sul territorio in termini di innovazione, miglioramento della qualità della vita, innesco di un circolo virtuoso di sviluppo e così via.

Lo SROI (Social Return on Investment) è una metodologia che, prendendo in considerazione i costi ed i benefici sociali, ambientali ed economici di una data attività, consente di misurarne il valore monetizzando le ricadute sociali per gli stakeholder coinvolti dalle attività. Nel corso dell'anno è stato avviato uno studio di fattibilità per valutare l'applicazione della metodologia del Social Return On Investment ai progetti di Informatica Trentina, a partire dalla fatturazione elettronica.

Tutto ciò premesso, prima di entrare nel merito dei risultati economico –finanziari e di gestione del 2014, vediamo ora brevemente i dati relativi all'evoluzione del mercato ICT e lo scenario delle società in-house per una maggior qualificazione del quadro d'insieme in cui si muove la Società.

2.2

L'evoluzione del mercato ICT nel 2014

Fonte: comunicato stampa di presentazione del Rapporto Assinform 2015

I dati sulle performance del mercato digitale italiano (servizi e prodotti di informatica e telecomunicazioni, infrastrutture, di rete e contenuti digitali) evidenziano nel 2014 una leggera contrazione, registrando un valore di 64,234 miliardi di Euro, in flessione dell'1,4% rispetto al -4,4% del 2013.

Ciò nonostante va segnalata una lenta risalita. A trainare il mercato sono soprattutto i segmenti del cloud, del mobile computing e dell'Internet of Things (IoT). Tutte le componenti sono in recupero, ma con ritmi diversi. Trainano software e applicativi +4,2%, contenuti digitali +8,5%, piattaforme gestione web +13,8%, cloud +37,4%, IoT +14,3%. Lo IoT ha raggiunto un valore di 1,620 miliardi di Euro nel 2014, a fronte di 80 milioni di oggetti connessi nel paese (+14,3%).

Netta ripresa per i pc le cui vendite crescono del +12,5% (-16,5% nel 2013), ma i tablet per la prima volta sono in calo con vendite in contrazione del -8,2%. Le vendite di smartphone registrano un incremento del +14,6%.

I servizi di Tlc, che coprono un terzo del mercato, ancora sotto pressione dalle dinamiche regolamentari e tariffarie, registrano, seppure in miglioramento, valori negativi (-7,1%).

2.3

Lo scenario delle società in-house nel 2014

Nel corso degli ultimi anni, il dibattito legato intorno alle società pubbliche, è stato fortemente condizionato dalla necessità di contenere la spesa pubblica.

L'azione di Assinter* in ambito istituzionale nel corso del 2014 si è focalizzata proprio sulla messa in luce delle necessità di analizzare il variegato mondo delle partecipate tenendo conto delle specificità, sia della natura delle diverse società sia del loro ambito di azione.

Le Strategie per la Crescita Digitale e per la Banda Ultralarga, così come inserite nella politica Europa2020, confermano l'importanza di definire strategie in grado di garantire in modo consapevole e guidato lo stimolo, efficace ed efficiente, allo sviluppo della Società dell'Informazione. È del resto indiscutibile che la diffusione della tecnologia favorisca la competitività, la creazione di nuove imprese e di nuovi servizi, la realizzazione e l'espansione dei poli di eccellenza e dei collegamenti in rete.

Analogamente indiscutibile è il "ruolo chiave" nello sviluppo della Società dell'Informazione ricoperto dall'attore pubblico regionale che è il motore stesso allo stimolo degli investimenti ICT, implementa la realizzazione delle reti e rende fattibile l'attuazione di processi di modernizzazione e reingegnerizzazione dell'amministrazione pubblica. Si tratta di azioni, del resto, che pur nell'ambito di una politica di indirizzo a livello nazionale e comunitaria, non possono prescindere dalla conoscenza delle peculiarità dei singoli territori. L'azione delle Regioni e delle Province autonome nelle politiche di settore è svolta nella gran parte dei territori attraverso le società in house del settore ICT, soggetti creati per perseguire più efficacemente:

- lo sviluppo organico ed integrato sul territorio regionale della Società dell'Informazione e di una rete sempre più efficiente ed accessibile di servizi online di alta qualità ai cittadini e alle imprese;

* Assinter Italia è l'Associazione delle Società per l'Innovazione Tecnologica delle Regioni, a cui aderiscono la maggior parte delle società di Regioni e Province autonome che si occupano di ICT

- lo sviluppo economico del territorio favorendo la capacità di competitività del sistema dei soggetti economici regionali;
- lo sviluppo di infrastrutture e servizi innovativi idonei a potenziare la cooperazione, l'efficienza e la capacità di servizio delle amministrazioni pubbliche;
- il contenimento e la razionalizzazione della spesa nel settore ICT, anche attraverso una qualificata aggregazione della domanda di acquisto e l'implementazione di sinergie tra Enti pubblici diversi del territorio.

È in questo quadro che Assinter nel 2014 ha partecipato alla consultazione nazionale avviata dal Governo sulle azioni chiave per una strategia nazionale. In particolare è stato evidenziato il ruolo chiave che le società ICT di Regioni e Province autonome possono svolgere:

- **nell'offrire servizi condivisi (shared services)**, a vantaggio delle pluriformi entità e soggetti dei Sistemi Regionali (AO, ASL, Agenzie, Comuni, Province, Altri Enti Pubblici), garantendo standardizzazione dei servizi ed evitando duplicazioni ed inefficienze;
- **nello svolgere un ruolo di prossimità e collaborazione grazie al proprio radicamento sul territorio**. In un territorio come quello italiano caratterizzato da forti frammentazioni in realtà amministrative locali di dimensioni spesso ridotte, le società ICT in house possono svolgere un ruolo di cerniera per aggregare, a livello regionale, la domanda di innovazione evitando il rischio "isolamento" in una logica inclusiva;
- **nell'aggregare la domanda di innovazione dei territori** per orientare e valorizzare le funzioni di centralità di committenza regionali, in linea con le linee guida nazionali, facilitando ampie economie di scala all'interno dei sistemi regionali e puntando alla riduzione dei costi dei beni e servizi, e sostenendo una generale standardizzazione degli interventi sul territorio.

2.4

L'anno 2014: sintesi dei risultati economico-finanziari e di gestione

IL BILANCIO 2014: I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Entriamo ora nel merito dei risultati economici e finanziari dell'esercizio 2014.

In un contesto economico dove il Pil nazionale nel 2014 è sceso dello 0,4% e il mercato nazionale dell'ICT ha registrato ancora una lieve flessione pari al -1,4% rispetto al 2013 (dati Rapporto Assinform 2015), Informatica Trentina S.p.A., attraverso la propria azione, è riuscita a mantenere in attivo i propri conti come si vedrà meglio nel prosieguo, pur in un quadro di progressivo contenimento e riduzione della finanza pubblica provinciale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 presenta un utile netto d'esercizio pari a 1,16 milioni di Euro, ricavi derivanti dall'attività industriale pari a 46,30 milioni di Euro, ricavi complessivi (valore della produzione) pari a 47,79 milioni di Euro ed un reddito operativo pari a 0,86 milioni di Euro.

I principali dati economici che hanno caratterizzato il quinquennio 2010-2014 si possono riassumere come segue:

VALORI IN MILIONI DI EURO	2010	2011	2012	2013	2014
Attività industriale	51,69	54,46	55,12	52,01	46,30
Attività a rimborso/vendita	4,97	4,10	3,16	2,34	0,71
Altri ricavi	1,44	1,07	0,77	0,71	0,79
Valore della Produzione	58,10	59,63	59,05	55,06	47,79
Costi della Produzione	53,48	54,57	55,56	53,72	46,93
Reddito operativo	4,62	5,06	3,50	1,33	0,86
Utile netto	3,05	3,35	2,85	0,71	1,16
Posizione finanziaria netta	14,21	13,35	1,48	0,54	(4,54)
Patrimonio netto	19,87	20,93	21,27	19,84	20,47

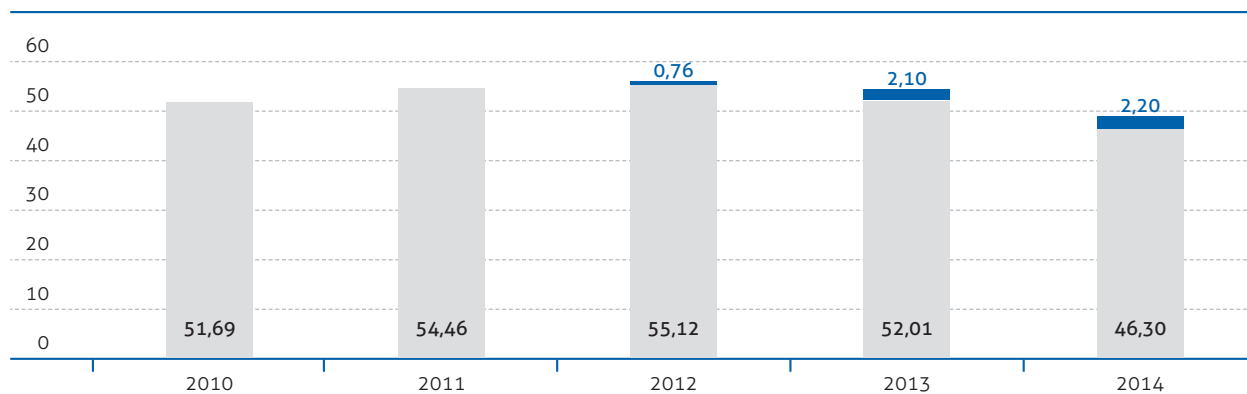
Dal quadro dei principali indicatori economico-patrimoniali emergono le seguenti valutazioni di sintesi:

a. La **DINAMICA DEL FATTURATO**, dopo un periodo di costante crescita che ha permesso un continuo consolidamento della Società, registra, nel periodo 2010-2014, una flessione e in particolare *l'attività industriale* diminuisce da 51,69 milioni di Euro nel 2010 a 46,30 milioni di Euro nel 2014 anche in conseguenza di una rilevante attività di rinegoziazione dei corrispettivi annui gestita con i clienti di riferimento.

In un difficile quadro economico che evidenzia una riduzione della spesa ICT, la Società infatti ha elaborato una proposta di rinegoziazione dei corrispettivi contrattuali con il cliente Provincia autonoma di Trento, apportando una riduzione degli stessi pari a 2,2 milioni di Euro a sostanziale parità di servizi erogati, concorrendo così alle manovre interne di spending review dell'Ente.

In particolare la rinegoziazione ha riguardato i servizi di gestione del SINET.

ATTIVITÀ INDUSTRIALE milioni di euro



Migliorare e qualificare l'azione amministrativa per migliorare la qualità della vita e del lavoro in Trentino: queste le parole d'ordine che hanno guidato Informatica Trentina anche nel 2014 nella progettazione e realizzazione di servizi per la Pubblica Amministrazione con criteri di efficienza, sicurezza ed interoperabilità, promuovendo servizi innovativi dedicati a cittadini e imprese, per garantire un rapporto migliore e tempestivo con la Pubblica Amministrazione.

Le direttrici lungo le quali la Società si è mossa del corso del 2014 hanno puntato al conseguimento di obiettivi di miglioramento e di semplificazione del rapporto dei cittadini e delle imprese con la P.A., di supporto al mondo dell'istruzione, di valorizzazione del patrimonio culturale, di inclusività e benessere della collettività e, in generale, di ammodernamento e trasparenza della Pubblica Amministrazione.

Questo impegno si è tradotto in iniziative concrete quali l'arricchimento del **portale dei servizi online** al cittadino, www.servizionline.provincia.tn.it, punto unico di accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione trentina, rinnovato sia in termini di grafica che di disponibilità di nuovi servizi per i cittadini. Tra i servizi attivati nel 2014 si annoverano le iscrizioni online ai concorsi per la scuola, la stampa del CUD assistenziale e i servizi di locazione degli alloggi e dei contributi integrativi al canone di locazione, messi a disposizione dalla Comunità della Vallagarina attraverso l'integrazione con il portale My Web.

Grazie alla disponibilità online di numerosi servizi per il cittadino, il numero complessivo di Carte Provinciali dei Servizi attivate è aumentato del 78% rispetto al 2013. È stata realizzata, inoltre, la possibilità di consultare le proprie informazioni anche in mobilità, utilizzando dispositivi senza lettore quali la Security Card e la OTP App Mobile.

Da citare poi la realizzazione di una soluzione di **fatturazione elettronica** che Informatica Trentina, in collaborazione con UNI IT e Unicredit, tesoriere provinciale, ha realizzato integrando la soluzione con il sistema di gestione documentale e conservazione sostitutiva adottato dalla Provincia (Protocollo Informatico Trentino - P.I. Tre.) e con il sistema contabile SAP. Il sistema di fatturazione elettronica così realizzato è pensato per adeguarsi al Sistema di Interscambio nazionale gestito da Sogei per conto dell'amministrazione centrale e consentirà di ridurre in media di 5 giorni i tempi di pagamento, accelerando la disponibilità di liquidità per le imprese e consentendo una tracciatura precisa delle operazioni effettuate, a garanzia della trasparenza sui tempi e sui processi.

Da annoverare ancora i diversi **strumenti online per l'istruzione**, a partire dalla firma grafometrica dei contratti dei docenti, che ha diminuito i tempi di attesa del docente e introdotto l'assegnazione di un numero di protocollo unico ad ogni contratto rendendo il contratto immediatamente identificabile e disponibile in tempo reale alla scuola, grazie all'adozione del sistema di Protocollo Informatico P.I.Tre da parte di tutti gli istituti scolastici. Il momento della nomina del personale scolastico è anche l'occasione per dotare i docenti di una casella di posta elettronica ufficiale, riconoscibile dal dominio comune @scuole.provincia.tn.it, usata sia dal personale docente che da quello amministrativo, per facilitare il contatto e il dialogo tra mondo della scuola e famiglie. Un ulteriore canale di comunicazione sempre più usato dalla scuola trentina sono gli SMS, utilizzati sia per reclutare personale docente che per comunicare in modo tempestivo con i genitori.

Tra le iniziative di pregio istanziate nel 2014 va annoverato anche il nuovo **portale della Cultura** www.cultura.trentino.it, una piattaforma dove cittadini, enti istituzionali e attori del settore diventano insieme promotori di contenuti e approfondimenti, per favorire la conoscenza del patrimonio culturale trentino e promuoverne un utilizzo più diffuso e consapevole. È stato completamente rivisto l'approccio grafico, in modo tale da consentire una maggiore attenzione ai contenuti, e la produzione di approfondimenti e testi narrativi, che invogliano la lettura e guidano i visitatori del sito ad una conoscenza più consapevole della cultura in Trentino.

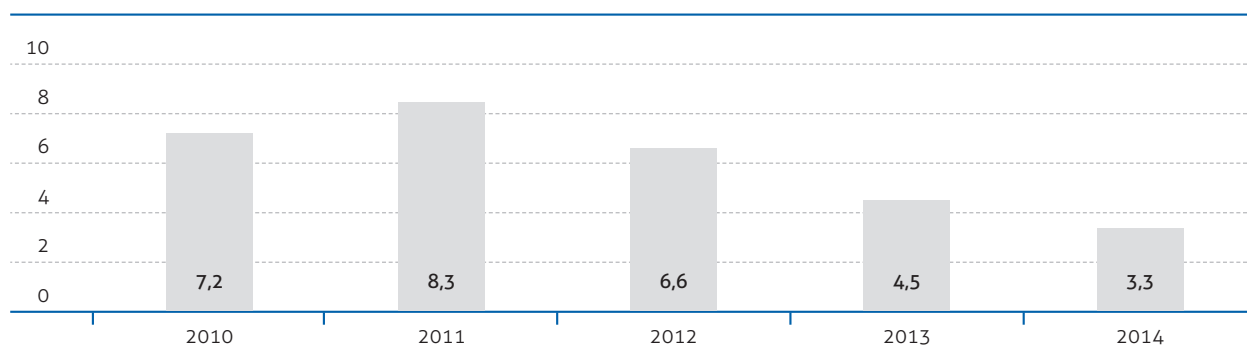
Nel corso dell'anno 2014, Informatica Trentina ha seguito anche lo sviluppo della **cartella sociale informatizzata**, lo strumento con cui le Comunità di Valle erogano ai cittadini del territorio i servizi socio-assistenziali. Il progetto ha fornito a tutte le Comunità di Valle uno strumento unico ed integrato sia per la gestione della scheda dell'assistito che delle pratiche amministrative e, al Servizio Politiche Sociali della Provincia, uno strumento di governo, controllo e pianificazione economica efficace per un'equa distribuzione delle risorse da assegnare ai territori.

Da ricordare ancora, l'estensione del numero degli Enti del Sistema Informativo Elettronico del Trentino che utilizzano il **Protocollo Informatico Trentino (P.I. Tre.)**, in particolare gli Istituti Scolastici e gli Enti Locali, con l'obiettivo di efficientare il processo di comunicazione tra le pubbliche amministrazioni trentine, nonché di diffondere nuove tecnologie informatiche, tra cui la firma elettronica e digitale sui documenti gestiti da P.I.Tre.. Merita segnalare che l'applicativo P.I.Tre. è stato selezionato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) come miglior strumento informatico in ambito di protocollo informatico e gestione documentale ed inserito ufficialmente nel Catalogo nazionale programmi riutilizzabili, divenendo quindi un bene comune della Pubblica Amministrazione italiana.

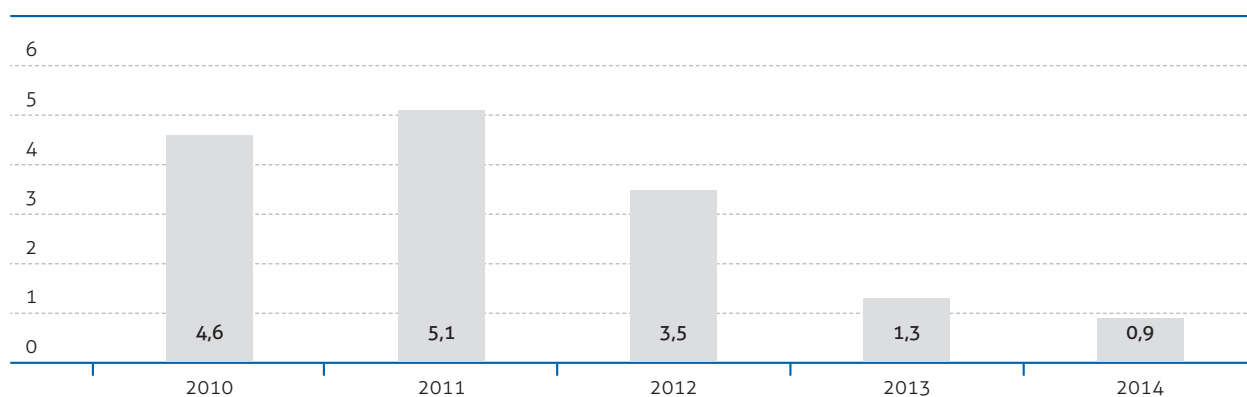
b. La **DINAMICA DEI COSTI** di produzione risulta sostanzialmente coerente con l'evoluzione del fatturato (al lordo delle rinegoziazioni contrattuali) confermando la strategia di controllo e contenimento dei costi, attuata innovando le modalità produttive e le procedure di controllo dei costi medesimi, in un contesto di riqualificazione del ricorso al mercato esterno dei servizi e delle forniture ICT.

c. La **REDDITIVITÀ** nell'esercizio 2014 registra una flessione rispetto ai periodi precedenti, dovuta sia a dinamiche decrescenti della domanda di progetti e servizi, sia alla riduzione dei corrispettivi contrattuali accordata dalla Società come contributo alle manovre interne di spending review degli Enti clienti pari a 2,2 milioni di Euro. Il margine operativo lordo è pari a 3,33 milioni di Euro mentre il reddito operativo si attesta a quasi 1 milione di Euro.

MARGINE OPERATIVO LORDO milioni di euro



REDDITO OPERATIVO milioni di euro



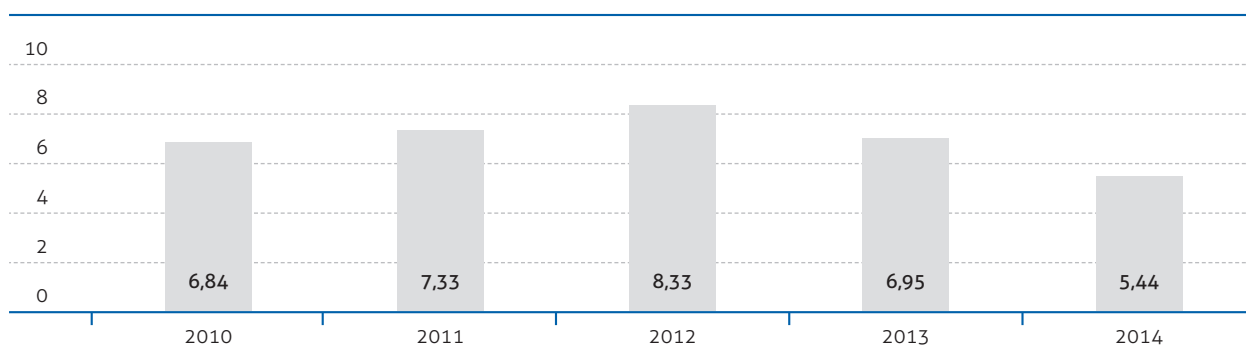
d. L'**UTILE NETTO**, in aumento rispetto al 2013, è pari a 1,16 milioni di Euro ed è conseguenza anche della plusvalenza derivante dalla cessione del ramo d'azienda a Trentino Network S.r.l. pari a 0,95 milioni di Euro.

e. La **SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE** della Società:

- la liquidità a fine 2014 risulta negativa per circa 4,54 milioni di Euro; per tutto il 2014 la Società ha registrato una liquidità negativa ascrivibile sostanzialmente alla sospensione dei pagamenti e all'allungamento dei tempi medi d'incasso delle fatture relative alle forniture e ai servizi resi alla Provincia autonoma di Trento ed ha quindi concorso ai vincoli sempre più stringenti a carico della Provincia per l'osservanza del Patto di Stabilità interno;
- non si evidenziano situazioni di scaduto verso i fornitori; anche nel 2014 la Società, nonostante l'allungamento dei tempi medi di incasso ha comunque rispettato i tempi di pagamento generando un innesto di liquidità nell'intero sistema produttivo locale;
- la Società a fine anno si caratterizza per assenza di indebitamento nel medio/lungo termine;
- la Società evidenzia un'elevata solidità patrimoniale che nel 2014 si attesta a 20,47 milioni.

f. Nel periodo 2010-2014 l'aggregato riferito alle **IMMOBILIZZAZIONI** materiali e immateriali passa da 6,84 milioni di Euro del 2010 a 5,44 milioni di Euro del 2014. Le attività di razionalizzazione delle architetture e di virtualizzazione dell'infrastruttura di Data Center hanno consentito di ridurre nel 2014 il capitale immobilizzato, con un piano di investimenti realizzato nel 2014 che ammonta a 1,34 milioni di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI/IMMATERIALI NETTE milioni di euro



IL BILANCIO 2014: I RISULTATI DI GESTIONE

Il 2014 ha visto la Società concentrata sulla qualificazione dei servizi offerti e sul contenimento della spesa verso i clienti oltre a significative attività di contenimento della spesa del personale e della spesa per il funzionamento interno.

Informatica Trentina ha continuato a garantire ricadute sul sistema delle imprese ICT pur nel mutato contesto locale e nella crisi che in questi anni sta attraversando l'economia nazionale.

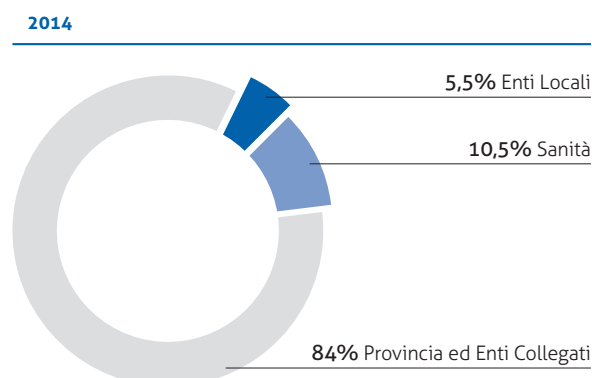
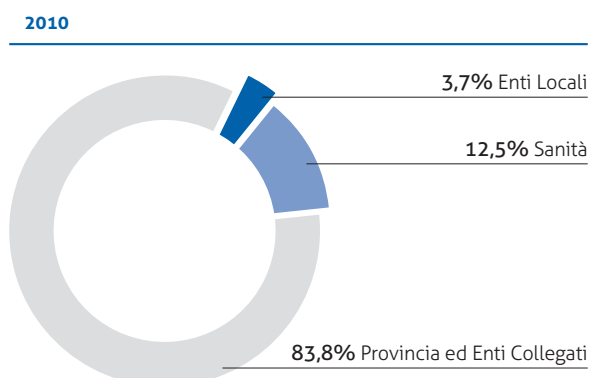
GLI ENTI BENEFICIARI DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ

L'attività industriale conferma che Informatica Trentina è impegnata nell'erogazione di servizi ad una platea differenziata di Enti e soggetti del settore pubblico provinciale, in aggiunta alla Provincia e agli Enti alla stessa "collegati" (pari a circa l'83,4% del volume complessivo).

La Provincia autonoma di Trento rappresenta sempre il cliente e l'azionista di riferimento, ma nel corso degli anni è cresciuto il peso dei Comuni e delle Comunità di Valle (al 31 dicembre 2014 sono 219 gli Enti in governance, di cui 204 Comuni e 15 Comunità di Valle) a cui sono state destinate importanti risorse per l'approntamento di progetti di innovazione tecnologica e di servizi ICT.

AREA BENEFICIARIO*	2010	%	2014	%	VARIZIONE 2014/2010	VARIZIONE% 2014/2010
Provincia ed Enti Collegati	43,28	83,8%	38,90	84,0%	-4,38	-10,1%
Sanità	6,49	12,5%	4,84	10,5%	-1,64	-25,3%
Enti Locali	1,92	3,7%	2,56	5,5%	0,63	33,0%
Totale	51,69	100%	46,30	100%	-5,39	-10,4%

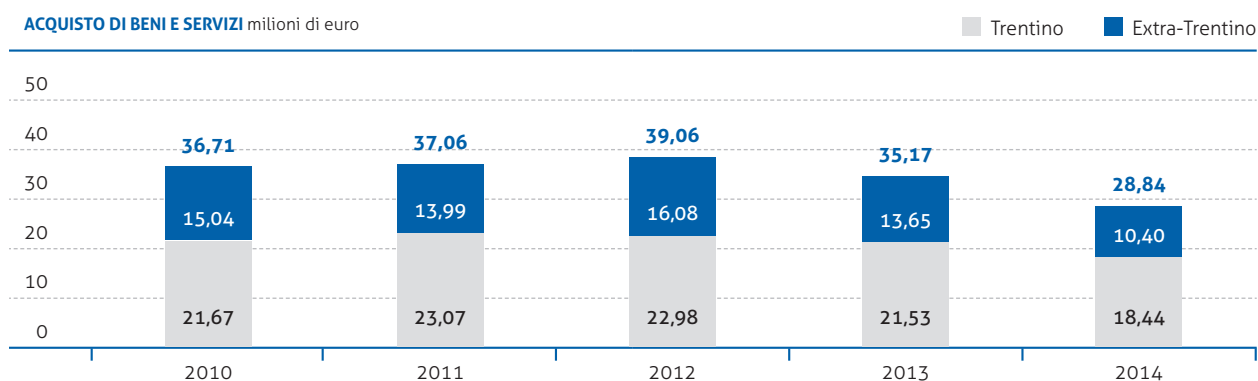
* Valori in milioni di Euro



I RAPPORTI CON LE IMPRESE ICT DEL SISTEMA

La Giunta Provinciale aveva raccomandato alle "società di sistema" di sostenere le imprese, attraverso il coinvolgimento delle stesse, in progetti di collaborazione territoriale al fine renderle partecipi alla realizzazione dei progetti di ammodernamento e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione Locale e instaurare quindi rapporti e sinergie atte a favorire una filiera di sviluppo sul territorio provinciale di soluzioni e servizi ICT.

In dodici mesi, Informatica Trentina ha acquistato beni e servizi pari a circa 29 milioni di Euro di cui sul territorio provinciale circa 19 milioni di Euro pur in regime di contrazione dell'attività industriale.



LE RICADUTE PER IL SISTEMA ECONOMICO PROVINCIALE

Informatica Trentina rappresenta una risorsa per l'intera provincia, non solo per la spinta all'innovazione e all'ammodernamento della Pubblica Amministrazione Locale, ma anche per le ricadute sul sistema provinciale:

- **RICADUTE PER L'ECONOMIA PROVINCIALE**, in termini di imposte (IVA, IRES e IRAP) pari a 2,64 milioni di Euro nel 2014;
- **RICADUTE PER IL MERCATO DEL LAVORO**, in termini di retribuzioni erogate, pari a 11,66 milioni di Euro nel 2014;
- **RICADUTE PER GLI OPERATORI LOCALI**: come già anticipato, il valore degli acquisti per beni e servizi a favore delle imprese del territorio provinciale per il 2014 si attesta a 18,44 milioni di Euro;
- **RICADUTE PER IL SISTEMA PUBBLICO TRENINO**, in termini di contributo alle manovre interne di spending review degli Enti clienti pari a 2,2 milioni di Euro; un efficientamento tangibile delle spese afferenti la gestione del sistema informativo provinciale.

Il valore complessivo delle ricadute sul sistema provinciale pari complessivamente a circa **35 milioni di Euro**, pari al **75,5% dell'attività industriale**, rappresenta la misura del significativo apporto della Società al tessuto socio-economico locale.

2.5

L'anno 2014: Informatica Trentina per il Trentino Digitale

LE ATTIVITÀ

Informatica Trentina ha realizzato nel corso del 2014 una serie di progetti e di iniziative funzionali al raggiungimento degli obiettivi di ammodernamento, miglioramento e qualificazione dell'azione amministrativa, secondo una logica di semplificazione, dematerializzazione, trasparenza e tempestività dei procedimenti e degli atti amministrativi, per una Pubblica Amministrazione sempre più vicina ai propri cittadini ed imprese, a servizio, dunque, della collettività.

Qui di seguito si riportano i servizi di maggior rilievo dell'esercizio in esame, sviluppati sulla base dei destinatari finali dei medesimi, ovvero la Pubblica Amministrazione trentina, i cittadini e le imprese.

In un ulteriore paragrafo verranno ricondotti i maggiori progetti di innovazione.

I SERVIZI PER IL SISTEMA PUBBLICO

Per Informatica Trentina l'impegno nella realizzazione dei progetti di ammodernamento e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione trentina si traduce nell'affiancamento continuo alla Provincia autonoma di Trento e agli altri Enti del territorio per individuare opportunità di miglioramento dei servizi e governare i progetti di sviluppo di nuovi sistemi e servizi informativi.

Questo attraverso un costante presidio, orientamento ed analisi dei requisiti della domanda espressa dalla Pubblica Amministrazione, in un dialogo e confronto continuo a garanzia dello sviluppo e del miglioramento del Sistema Informativo Elettronico Trentino - SINET.

Ciò significa, nel concreto, indirizzare la domanda verso soluzioni innovative volte a migliorare i servizi e ad ottimizzare il costo complessivo dell'architettura ICT, identificare le criticità di funzionamento e le opportunità di miglioramento dei processi di erogazione dei servizi, svolgere studi di fattibilità propedeutici alle attività di sviluppo delle soluzioni applicative,

esercitare il program management complessivo degli interventi avviati e attivare le opportune azioni correttive.

E, ancora, significa supportare la predisposizione ed evoluzione dei Piani di Sistema, la qualificazione dei Piani generali di Sviluppo del SINET e degli strumenti attuativi ad esso correlati, nonché monitorare e controllare i Piani annuali e pluriennali, sia in termini di avanzamento che di raggiungimento degli obiettivi di servizio e di riduzione dei costi.

Questo, ancora una volta, a conferma del ruolo di Informatica Trentina quale società di "sistema" per l'intero comparto pubblico provinciale nell'erogazione di servizi a tutti gli Enti Pubblici trentini per favorire l'inclusione dell'intero territorio.

Le linee di indirizzo della Società sono rivolte a consolidare ulteriormente questo ruolo, sviluppando una presenza territoriale "vicina" agli Enti, promuovendo un ampio portafoglio di servizi erogato tramite il Centro Servizi Territoriale, che qualifica in modo nuovo la capacità di servizio della Società, attraverso l'erogazione di servizi di infrastruttura, applicativi, di e-government e di consulenza, coinvolgendo gli Enti Locali nei "progetti di sistema", ovvero in quei progetti trasversali che sono condivisi e funzionali all'intero sistema pubblico trentino.

Qui di seguito verrà illustrata una sintesi delle principali iniziative istanziate nell'esercizio in esame nei confronti della Provincia autonoma di Trento e degli Enti Locali.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Nei confronti della Provincia autonoma di Trento sono state effettuate attività di qualificazione della domanda, con particolare attenzione non solo alla Provincia autonoma di Trento, ma a tutti gli Enti del SINET.

Qui di seguito verranno messi in evidenza i maggiori servizi dell'anno.

Riforma Istituzionale

Il processo di riforma del sistema istituzionale trentino (Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3), ha fortemente connotato gli impegni della Società con particolare enfasi sugli interventi finalizzati all'efficientamento del sistema pubblico provinciale.

In particolare, i principali interventi 2014 si collocano nell'attuazione dei modelli a rete per le gestioni associate, con specifico riferimento alle iniziative strategiche condivise tra Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali nel progetto "*Fare Comunità: progetto di accompagnamento e sostegno all'avvio del processo di riforma del sistema istituzionale trentino*":

- Modello a rete contratti e appalti; in tale contesto sono stati erogati specifici servizi per:
 - > la diffusione dell'utilizzo degli strumenti di approvvigionamento elettronico di beni e servizi e in particolare del MePAT (formazione per le scuole, formazione per il personale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento);
 - > il miglioramento delle funzionalità legate alla gestione delle abilitazioni, del controllo della firma digitale dei documenti d'offerta, dell'utilizzo del MePAT (Ordini di Acquisto diretti e Richiesta di Offerta da MePAT), dell'implementazione di nuovi bandi del MePAT in forma semplificata;
 - > la diffusione dell'utilizzo delle gare telematiche per l'aggiudicazione di appalti in ambito Lavori Pubblici, con attivazione del Comune di Trento e della Comunità della Paganella;
 - > la rilevazione e qualificazione della domanda dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e

Contratti sulle problematiche di monitoraggio delle attività in ambiente Mercurio per monitorare il livello di utilizzo e l'evoluzione nel tempo, dei vari servizi e del MePAT in particolare, sia in termini di numero di ordini, sia di relativo valore economico.

- Modello a rete ICT: supporto dell'attuazione operativa e funzionale dell'avviamento delle Comunità al fine di declinare ed implementare operativamente il modello a rete relativo alla gestione dei Servizi informatici e telematici.
- Modello a rete entrate e tributi: nel contesto della predisposizione di servizi Entrate e Tributi in gestione associata, l'intervento è finalizzato alla messa a disposizione di soluzioni applicative multi-entrata fruibili via web ed a consentire l'attivazione degli strumenti di sistema per l'esternalizzazione di processi della gestione entrate.

Protocollo Informatico Trentino (P.I. Tre.)

Le principali iniziative del 2014 relative al progetto riguardano l'attivazione per gli Enti del Sistema Informativo Elettronico del Trentino del Protocollo Informatico Trentino (P.I. Tre.), in particolare per gli Istituti Scolastici e gli Enti Locali, con l'obiettivo di efficientare il processo di comunicazione tra le pubbliche amministrazioni trentine, principalmente in termini di ottimizzazione dei processi, ancora basati su flussi cartacei, reperibilità immediata dei documenti, razionalizzazione degli archivi, nonché diffusione di nuove tecnologie informatiche (documento elettronico, firma digitale, posta elettronica certificata).

In particolare, nel 2014 sono stati 21 i Comuni per i quali è stato attivato il Sistema di Protocollo federato P.I.Tre., che portano il totale di Comuni e Comunità di Valle utilizzatori del sistema a 167. Inoltre, tutti gli Istituti Scolastici Trentini (80) hanno attivo ed utilizzano il Sistema di Protocollo. Complessivamente sono circa 275 gli Enti utilizzatori di P.I.Tre., per un totale di oltre 16 milioni di documenti gestiti.

Da segnalare inoltre, la semplificazione e potenziamento del sistema informativo documentale P.I. Tre. attraverso l'attivazione della funzionalità di accesso al sistema con tecnologie mobile (smartphone, tablet) e non più solo dall'abituale postazione di lavoro.

E infine, lo studio e l'analisi per l'introduzione di una nuova funzionalità di Area Firma, attraverso la quale sarà possibile apporre firme elettroniche e digitali sui documenti gestiti da P.I.Tre.. Questo intervento consentirà la semplificazione della gestione dei processi di firma dei documenti P.I.Tre. da parte dei direttori/dirigenti e l'implementazione di un flusso che consenta di gestire in modo agevole il processo di firma digitale di documenti da parte dei ruoli apicali delle Strutture presenti in organigramma P.I.Tre..

A conferma della rilevanza ed importanza della soluzione implementata, nel corso dell'estate 2014 si è concretizzata un'iniziativa di grande rilievo per la Pubblica Amministrazione trentina. L'applicativo P.I.Tre. (Protocollo Informatico Federato Trentino) è stato selezionato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) come miglior strumento informatico in ambito di protocollo informatico e gestione documentale ed inserito ufficialmente nel Catalogo nazionale programmi riutilizzabili (URL <http://www.agid.gov.it/catalogo-nazionale-programmi-riusabili>).

Il progetto P.I.Tre. che ha visto dal 2007 ad oggi l'impegno congiunto di Provincia autonoma di Trento, Informatica Trentina e della maggior parte degli Enti del Territorio, è diventato quindi un bene comune della Pubblica Amministrazione italiana, riutilizzabile da tutte le Pubbliche Amministrazioni che ne vogliano fare richiesta.

L'inserimento di questo strumento nel catalogo dell'AgID ha subito destato l'interesse di alcune amministrazioni centrali, fra cui il Ministero Economia e Finanza e il Ministero dei Beni Culturali, che proprio in questi giorni stanno formalizzando la richiesta di riuso e partiranno a breve con le attività di avviamento sperimentale.



VAI AL SITO

eProcurement

Il sistema provinciale per gli approvvigionamenti, contratti ed appalti, già attivo da diversi anni ed utilizzabile da tutti gli Enti del SINET, ha continuato ad espandersi anche nel corso dell'esercizio in esame, utilizzando gli strumenti di mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (MEPAT), della gare telematiche per l'approvvigionamento di beni e servizi e per l'aggiudicazione di appalti nell'ambito dei lavori pubblici.

Il 2014 ha visto un incremento importante nei volumi trattati, che riguardano più di 24,5 milioni di Euro per gli acquisti di beni e servizi, a fronte di circa 8.000 ordini, e di oltre 33 milioni di Euro per gli appalti di opere pubbliche, a fronte di circa 140 appalti.

Sistema Informativo dell'Osservatorio dei contratti della Provincia autonoma di Trento - SICOPAT

SICOPAT raggruppa in un unico portale informativo:

- le informazioni sui contratti di lavori, servizi e forniture aggiudicati a partire dall'anno 2008 in attuazione del decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- le informazioni sui contratti aggiudicati in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione". Con la Legge provinciale del 31 maggio 2012, n. 10, inerente gli "Obblighi di trasparenza in capo alle stazioni appaltanti" è stato stabilito che alle finalità di trasparenza provvede la Provincia mediante l'Osservatorio Contratti Pubblici e Prezziario provinciale.

In particolare nel sito dell'Osservatorio Lavori Pubblici è presente una sezione "**Amministrazione Trasparente**" nella quale sono messe a disposizione della generalità dei cittadini le informazioni sui contratti aggiudicati gestite nel sistema SICOPAT. In dettaglio in tale sezione si trovano:

- la pubblicazione delle tabelle riassuntive in formato aperto (art. 1 comma 32 l. 190/2012 e art. 4 bis LP 31/05/2012 n. 10);
- la ricerca dei contratti aggiudicati in base a vari criteri con possibilità di esportazione dati;
- dati statistici sui lavori pubblici;
- ricerca subappalti autorizzati ai sensi dell'articolo 42 della LP 26/93 e s.m.;
- avvisi di investimenti pubblici mediante il sistema della finanza di progetto.

Nel corso del 2014 il portale è stato evoluto al fine di ottemperare ai requisiti imposti dalla normativa in tema di trasparenza.

Dal 2008 ad oggi sono stati registrati oltre 17.000 contratti di valore superiore a 40.000 Euro, mentre dal 2013 ad oggi, con riferimento alla legge 190 sulla trasparenza, sono stati registrati oltre 71.800 contratti di valore inferiore a 40.000 Euro.

Gli utenti del sistema sono 1.786.

Migrazione ad Open Office

In aderenza a quanto stabilito dalla Legge provinciale n. 16 del 2012, *"Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati aperti"* e a seguito della cessazione del supporto extended per il prodotto Microsoft Office 2003, da aprile 2014 la Provincia autonoma di Trento ha deciso di adottare per le proprie postazioni di lavoro prodotti di Office Automation nel rispetto delle direttive del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) in merito alla predisposizione o acquisizione di programmi informatici da parte di un Ente pubblico.

Ciò in ottemperanza all'articolo 68, comma 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) il quale dispone espressamente che le pubbliche amministrazioni adottino soluzioni che "assicurino l'interoperabilità e la cooperazione applicativa e consentano la rappresentazione dei dati e dei documenti in più formati, di cui almeno uno di tipo aperto, salvo che ricorrano motivate ed eccezionali esigenze". Concetto ripreso dall'art. 8, comma 3 della Legge provinciale n. 16 del 2012 (Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati aperti).

In questo contesto, la Provincia ha deciso di adottare il formato ODF (Open Document Format) come formato standard e di utilizzare il software libero OpenOffice in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

A tal fine, nel corso del 2014 è stato avviato il progetto per la migrazione da prodotti Microsoft Office ad una suite Open di produttività individuale. Poiché l'introduzione di nuovi strumenti di produttività individuale impatta sul modo di lavorare degli utenti, il progetto è gestito come un progetto di gestione del cambiamento il cui ambito include aspetti tecnici, organizzativi, ma anche aspetti psicologici inerenti il cambiamento medesimo.

L'obiettivo del progetto è quindi di accompagnare i dipendenti della Provincia autonoma di Trento nell'utilizzare nel modo più semplice ed efficace OpenOffice abbandonando gradualmente l'utilizzo di MS Office.

Dopo una prima fase di predisposizione e avvio delle attività propedeutiche alla migrazione, negli ultimi mesi del 2014 è stata effettuata la migrazione di un primo gruppo di utenti al fine di valutare le procedure e perfezionare in termini di tempi ed effort le successive attività di migrazione. Da inizio 2015 fino ai primi mesi del 2016 è prevista la migrazione delle altre strutture della Provincia che prevede un coinvolgimento complessivo di circa 5.000 utenti.

Cartella Sociale Informatizzata

La Cartella Sociale Informatizzata è lo strumento con cui le Comunità di Valle erogano ai cittadini del territorio i servizi socio-assistenziali.

Il 2014 ha segnato la conclusione del processo di unificazione e razionalizzazione dei sistemi informativi in uso presso gli Enti. Il progetto iniziato nel 2012 ha fornito alle Comunità di Valle uno strumento unico ed integrato sia per la gestione della scheda dell'assistito che delle pratiche amministrative e al Servizio Politiche Sociali della Provincia uno strumento di governo, controllo e pianificazione economica efficace per un'equa distribuzione delle risorse da assegnare ai territori.

Dopo la Comunità della Vallagarina e della Val di Non, avviate sperimentalmente nel 2013, il 2014 ha visto la diffusione e utilizzo della soluzione, sviluppata da Informatica Trentina in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Trento, a tutte le altre Comunità di Valle con una forte attività di formazione e accompagnamento all'avviamento erogata direttamente presso la sede degli Enti e in forte sinergia con gli stessi e l'amministrazione centrale della Provincia.

Sistema Informativo Servizi Idrici in Rete - S.I.R.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa sugli acquedotti, su incarico della Provincia autonoma di Trento e del Consorzio dei Comuni Trentini, nel 2014 Informatica Trentina si è attivata con la società Geas S.p.A. per acquisire la licenza d'uso a titolo gratuito e a tempo indeterminato del sistema, facendolo successivamente evolvere da un punto di vista funzionale e tecnologico per renderlo coerente con il SINET - Sistema Informativo Elettronico del Trentino e mettendolo a disposizione degli Enti Locali aderenti.

Il servizio erogato da Informatica Trentina fornisce inoltre l'assistenza tecnica sia ai Comuni che ai tecnici professionisti incaricati dagli stessi Enti per il caricamento del FIA - "Fascicolo integrato dell'acquedotto" nel sistema.

In prospettiva, Informatica Trentina con la Provincia autonoma di Trento e il Consorzio dei Comuni Trentini intende proseguire nelle iniziative strategiche volte ad un sempre maggiore coinvolgimento degli Enti Locali sia realizzando nuove funzionalità specifiche per i Comuni ed Enti gestori, sia nella direzione di contribuire all'apertura del patrimonio informativo provinciale e degli Enti Locali attraverso il paradigma dei dati aperti all'interno del progetto "Open Data del Trentino".

All'inizio del 2015 il sistema è in corso di dispiegamento presso i Comuni della Provincia autonoma di Trento (sono state superate le 190 adesioni), che lo stanno utilizzando non solo per adempiere alla normativa, ma anche per trasferire sempre di più sul mondo digitale la conoscenza del proprio territorio. La Società è impegnata nel continuo miglioramento funzionale e tecnico dello stesso sistema, come richiesto dall'Agenzia per le Risorse Idriche e l'Energia.

Sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Provinciale - SIAP

A metà 2014 è stata svolta un'indagine complessiva sui sistemi informativi dell'agricoltura, per capire le esigenze informative delle tre strutture coinvolte (Servizio Agricoltura, Agenzia Provinciale per i pagamenti - APPAG, Servizio Politiche Sviluppo Rurale), a fronte della riorganizzazione del Dipartimento, che ha richiesto la rifocalizzazione dei compiti delle varie strutture in materia di sistemi informativi.

È importante ricordare alcuni numeri che insistono sul SIAP:

- domande e dichiarazioni: 29.000/anno
- fascicoli e schedari: 24.000/anno
- mandati di pagamento: 25.000/anno
- importi liquidati: 127.000.000 Euro/anno

Il SIAP è un sistema complesso e molto articolato, sviluppato sulle esigenze specifiche della Provincia autonoma di Trento, che in questo modo ha potuto sganciarsi dal sistema nazionale e soprattutto migliorare il servizio alle aziende agricole abbattendo drasticamente i tempi di erogazione dei contributi e rispondendo in maniera veloce e diretta alle varie esigenze del settore.

Tale sistema è stato quindi visionato da altri organismi pagatori regionali che lo hanno poi richiesto in riuso. Tra questi vi è la Provincia autonoma di Bolzano, la Regione Calabria e la Regione Basilicata.

In particolare, con la Provincia autonoma di Bolzano è stata sviluppata una stretta sinergia che ha portato, nel giugno 2014, alla stesura di uno specifico accordo di collaborazione finalizzato a condividere i costi dello sviluppo del sistema e a concepire, assieme, l'evoluzione dei sistemi informativi agricoli per entrambe le Province.

Tale accordo è sfociato poi nella definizione di un bando di gara europeo, cofinanziato dalle due Province, per la gestione e la manutenzione evolutiva dei due sistemi. Questo contesto sarà destinato sempre più a recepire e coordinare gli interventi richiesti dalla normativa europea di settore, che chiede il progressivo spostamento della presentazione delle domande su sistemi online.

Progetto di Innovazione Sistema per il Telerilevamento e il Monitoraggio territoriale - STEM

Nel corso del 2014 è stato fornito supporto alla Provincia autonoma di Trento per il coordinamento progettuale sulla realizzazione di un sistema innovativo relativo alla gestione dei dati telerilevati, forniti mediante un appalto gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Tali dati, che per il caso particolare della Provincia autonoma di Trento saranno ulteriormente dettagliati ed arricchiti con maggiore profondità e qualità, saranno elaborati e messi a disposizione degli utenti tramite un'innovativa piattaforma tecnologica ed applicativa in corso di realizzazione.

In particolare l'importo a base d'asta del bando complessivo, all'interno del "Piano straordinario di telerilevamento ambientale ad alta precisione per le aree ad elevato rischio idrogeologico", è di 12.290.440 Euro, di cui l'integrazione, finanziata dalla Provincia autonoma di Trento è pari a 2.421.260 Euro. Questo rilievo porterà ad acquisire dati (iperspettrali e lidar oltre alle classiche ortofoto) con un'altissima qualità.

La Società sta supportando la Provincia autonoma di Trento e il fornitore per la migliore realizzazione del progetto, svolgendo le attività richieste. Attualmente le attività di progettazione e realizzazione dell'infrastruttura tecnologia e applicativa sono ad uno stato di avanzamento pari all'80% della fornitura complessiva. L'infrastruttura hardware è stata installata presso il Data Center di Informatica Trentina.

Entro la prima metà del 2015 è previsto il rilascio e il collaudo dell'intero sistema, in tempo utile a raccogliere ed elaborare i dati telerilevati mediante il progetto del bando nazionale, che si estenderà anche ai mesi successivi, in cui è prevista la ripresa delle campagne di acquisizione dei dati telerilevati sul territorio provinciale con rilasci progressivi.

ENTI LOCALI

Nei confronti degli Enti Locali sono stati svolti interventi atti a sviluppare una presenza territoriale "vicina" agli Enti medesimi, coinvolgendoli nei progetti prioritari e promuovendo un ampio ed esteso portafoglio di servizi coerente con le necessità manifestate a livello locale.

I Comuni, come primo presidio istituzionale, costituiscono lo snodo principale di questa azione. Si tratta, in sostanza, di promuovere presso gli Enti Locali nuovi servizi e progetti innovativi, al fine di ammodernare il sistema pubblico e garantire massima diffusione dei servizi digitali, e di accompagnarli nel processo di innovazione che prevede l'utilizzo di tecnologie ICT.

Informatica Trentina, in quanto società di "sistema" per la Pubblica Amministrazione trentina, eroga servizi agli Enti del settore pubblico e favorisce l'inclusione dell'intero territorio trentino, vedendo Comuni e Comunità di Valle all'interno della sua compagine societaria.

Le iniziative che la Società ha realizzato nel 2014 nei confronti degli Enti Locali hanno previsto un costante coinvolgimento degli Enti medesimi promuovendo la partecipazione diretta degli Enti ai progetti di sviluppo del SINET attraverso l'adesione alla governance di Informatica Trentina e la sottoscrizione dei servizi minimi, con l'obiettivo di facilitare operatività e cooperazione nel sistema pubblico trentino, sfruttando gli investimenti e le infrastrutture disponibili sul territorio.

In dettaglio gli interventi del 2014 sono:

- la diffusione dei servizi "Community-Cloud" del nuovo Portafoglio Servizi, che con un rinnovato catalogo di servizi per gli Enti Locali soci, consente agli Enti di accedere ad una maggiore offerta di soluzioni applicative multi-fornitore e ad un nuovo sistema di erogazione di servizi, a livello centralizzato, denominato "Community-Cloud" (o ASP, da application service provider).

Tale offerta garantisce una maggiore scelta agli Enti Locali, vista la presenza di una pluralità di aziende locali e nazionali accreditate. Inoltre, introducendo, la logica ASP per l'erogazione degli applicativi, con la valorizzazione del Centro di Servizi Territoriale a vantaggio di tutto il territorio, consente una progressiva riduzione dei costi di manutenzione per gli Enti.

In questo contesto, nel corso del 2014, gli Enti Locali che hanno richiesto e sono passati alla nuova modalità di erogazione del loro pacchetto applicativo sono circa 70, rappresentativi dei principali ambiti come il demografico, economico, tributario, ufficio tecnico;

- la diffusione dei servizi minimi, per diffondere l'innovazione - in una logica di sistema che coinvolga tutti gli Enti Locali trentini. Si tratta di servizi che facilitano operatività e cooperazione nel sistema pubblico trentino sfruttando gli investimenti e le infrastrutture disponibili sul territorio. Tali servizi contribuiscono a contenere i costi di gestione e facilitano la collaborazione e la comunicazione tra Enti, senza comportare aggiornamenti della dotazione informatica né oneri aggiuntivi. Al contrario, i servizi minimi servono ad ottimizzare le attività amministrative e garantirne così la continuità di erogazione e il monitoraggio.

In particolare, nel 2014 sono stati 25 i Comuni che hanno dato adesione al Protocollo federato trentino P.I.Tre. che portano il totale di Comuni e Comunità di Valle utilizzatori del sistema a 188. Altri 11 Enti Locali hanno aderito al servizio di posta elettronica e PEC, per un totale di 191;

- il consolidamento e la riorganizzazione dei presidi territoriali, per sviluppare ancor più una presenza territoriale "vicina" agli Enti. I presidi territoriali, quindi, attraverso la presenza stabile sul territorio, offrono un supporto consulenziale costante a Comuni e Comunità di Valle nella gestione delle problematiche legate alla pianificazione e sviluppo dell'ICT e supportano la realizzazione di specifici progetti.

In questo quadro il presidio promuove la diffusione presso gli Enti dei cosiddetti "servizi minimi" e il supporto alla gestione degli applicativi e dei servizi in uso, sia nell'ottica di migliorare le prestazioni di servizio rese ai cittadini sia di migliorare il funzionamento interno;

- l'estensione del portale degli Enti trentini Comunweb, in accordo con il Consorzio dei Comuni Trentini, raccogliendo dai Comuni una forte richiesta per il prosieguo del progetto e la massima diffusione sul territorio.

I SERVIZI PER IL CITTADINO

La Pubblica Amministrazione trentina deve essere in grado di comunicare con i propri cittadini in modo trasparente e tempestivo, migliorando la qualità della vita e innovando l'offerta dei servizi, attraverso un utilizzo mirato delle nuove tecnologie. In poche parole, la Pubblica Amministrazione deve semplificare la vita dei cittadini.

Informatica Trentina contribuisce a migliorare il rapporto dei cittadini con la Pubblica Amministrazione.

Nuovo portale della Cultura

Nel 2014 Informatica Trentina ha realizzato il nuovo portale della Cultura, www.cultura.trentino.it, messo online a fine anno. Si tratta di una piattaforma dove cittadini, enti istituzionali e attori del settore diventano insieme promotori di contenuti e approfondimenti, per favorire la conoscenza del patrimonio culturale trentino e promuoverne un utilizzo più diffuso e consapevole.

Le scelte che hanno guidato la realizzazione del nuovo portale rispondono alla volontà di offrire a tutti un luogo dove trovare informazioni e approfondimenti sull'offerta culturale del territorio trentino, cercando la giusta mediazione tra un approccio scientifico e la divulgazione via web.

È stato completamente rivisto l'approccio grafico, in modo tale da consentire una maggiore attenzione ai contenuti attraverso un forte utilizzo di immagini e multimedia, e la produzione di approfondimenti e testi narrativi, che invogliano la lettura e la navigazione e guidano i visitatori del sito ad una conoscenza più consapevole della cultura in Trentino.

Il nuovo portale si presenta interamente trilingue, consentendo la navigazione delle principali informazioni non solo in italiano, ma anche in inglese e tedesco, e promuove una forte relazione tra i diversi contenuti, a partire dai luoghi della cultura per arrivare agli eventi culturali che animano questi luoghi, che sono oltre 10.000 ogni anno, fino alle esperienze e agli approfondimenti che danno valore aggiunto al patrimonio culturale.

I contenuti del portale sono stati progettati per essere fruibili, oltre che sui tradizionali personal computer, anche sui dispositivi di tipo "mobile", consentendo di fatto la fruizione in ogni luogo e circostanza.

La principale sfida per centrare questi obiettivi è stata innanzitutto organizzativa: il sistema della cultura trentino è ampio e variegato, e sul nuovo portale si vuole dare visibilità a tutte le sfaccettature di questo contesto. Sono stati quindi coinvolti nel processo non solo i soggetti istituzionali del mondo della cultura (dai musei ai castelli alla soprintendenza per i beni culturali), ma anche le biblioteche, le associazioni culturali e tutti quei soggetti non istituzionali che animano il nostro territorio con eventi e iniziative culturali. Contestualmente, si è voluto stimolare la realizzazione di contenuti diversi: ovvero non limitarsi a segnalare un evento, ma arricchire tale informazione con approfondimenti che spiegano il perché di quell'evento e racconti capaci di dare evidenza delle ricadute delle attività promosse.

Accanto ai cosiddetti contenuti statici, che descrivono i luoghi della cultura trentina e presentano i soggetti produttori di cultura in Trentino, sul nuovo portale trovano quindi ampio spazio contenuti dinamici, con la presentazione degli eventi sul territorio e la proposta di approfondimenti e riflessioni sul patrimonio culturale trentino. Le due tipologie di contenuti sono fortemente interrelate, offrendo la possibilità al visitatore del sito di esplorare in maniera trasversale e completa tutte le informazioni proposte. Inoltre, i rinnovati contenuti del portale della cultura vengono promossi anche sui principali social media (facebook, twitter, youtube, ecc.), non solo per ampliare il numero di potenziali visitatori, ma anche per offrire agli



VAI AL
PORTALE

stessi la possibilità di interagire con la redazione e di dare voce alle proprie riflessioni legate all'esperienza vissuta entrando in contatto con il nostro patrimonio culturale o, ad esempio, partecipando alle iniziative e agli eventi promossi.

Strumenti online per la scuola

La scuola trentina, grazie al contributo della Società, ha aperto l'anno scolastico 2014-15 all'insegna delle nuove tecnologie, in grado di migliorare la gestione del sistema scolastico e realizzare una scuola più efficiente, aperta, innovativa.

La prima novità riguarda l'utilizzo della firma grafometrica al momento della nomina dei docenti. La nuova tecnologia ha consentito al sistema scolastico trentino di gestire in modo molto più veloce, sicuro ed efficiente il momento della nomina del personale docente, diminuendo i tempi di attesa del docente e introducendo l'assegnazione di un numero di protocollo unico ad ogni contratto. Sono stati **1.539 i contratti firmati digitalmente** nel mese di agosto, suddivisi tra personale di ruolo docente, non docente e anche quelli a tempo determinato. Inoltre, il sistema è stato anche testato per la nomina di personale di ruolo e a tempo determinato delle scuole dell'infanzia, coinvolgendo nel processo uno dei circoli presenti sul territorio provinciale.

Al momento della nomina, l'operatore conferma i dati insieme all'interessato, generando così a video il contratto, da confermare firmando sull'apposita tavoletta. Il contratto, con le relative firme, viene reso imm modificabile dal sistema e inviato in tempo reale alle strutture provinciali competenti, per la sua gestione giuridica ed economica, nonché agli istituti scolastici interessati.

La novità è stata apprezzata dai docenti. Inoltre, la condivisione dei contratti con gli istituti scolastici di riferimento rappresenta un importante tassello che facilita la gestione del fascicolo elettronico del dipendente.

Grazie all'adozione della firma grafometrica in questo processo non è più quindi necessario stampare le tre copie del contratto, come avveniva in passato; oggi ogni contratto viene protocollato singolarmente, quindi reso unico e immediatamente identificabile, e arriva in tempo reale alla scuola, grazie all'adozione del sistema di **Protocollo Informatico P.I.Tre** della Provincia da parte di tutti gli istituti scolastici. Un processo, pertanto, più veloce, controllato e che aiuta l'archiviazione della documentazione, ora a livello digitale e non più cartaceo.

Il momento della nomina del personale scolastico è stata anche l'occasione per dotare i docenti di una casella di posta elettronica ufficiale, riconoscibile dal dominio comune@scuole.provincia.tn.it. Sono oggi **11.501 le caselle di posta elettronica** attive, usate sia dal personale docente che da quello amministrativo, per facilitare il contatto e il dialogo tra mondo della scuola e famiglie.

Un ulteriore canale di comunicazione sempre più usato dalla scuola trentina sono gli SMS, utilizzati sia per reclutare personale docente che per comunicare in modo tempestivo con i genitori. Lo scorso anno scolastico sono stati inviati quasi **593.000 SMS**: la maggior parte di questi rientra nel filone della comunicazione scuola-famiglia ed ha come oggetto l'attività didattica, avvisi relativi alle assenze o alle udienze. Sono stati oltre 73mila, invece, gli SMS inviati per il reclutamento di personale docente a tempo determinato.

Progetto per la partecipazione attiva dei cittadini

Gli organi legislativi e le proposte normative in materia indirizzano sempre più le Amministrazioni Pubbliche ad introdurre strumenti tecnologici e regolamentari finalizzati ad incrementare e garantire la partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni politiche e istituzionali.

I *media civici* rappresentano uno strumento a supporto della promozione dell'impegno civico dei cittadini in particolare per la promozione della partecipazione alla vita politica.

Una tipica articolazione di forme di partecipazione civica è indirizzata nei seguenti ambiti:

- Mobilitazione - permettono alla classe politica di aggregare consenso sia sulla base del sostegno a singole candidature sia sulla base di sostegno a iniziative territoriali;
- Informazione partecipata - permettono alla cittadinanza di produrre informazione che l'opinione pubblica possa ritenere di qualità equiparabile all'informazione istituzionale;
- Consultazione - permettono alle assemblee parlamentari di raccogliere informazioni e suggerimenti dalla cittadinanza;
- Processo deliberativo - permettono alla cittadinanza di partecipare a diversi livelli al processo di elaborazione legislativa.

"IoPartecipo" è la piattaforma di partecipazione online adottata dalla Provincia autonoma di Trento. La piattaforma implementa i media civici e costituisce lo strumento tecnologico di partecipazione civica a supporto della Mobilitazione, Informazione partecipata, Consultazione e Processo deliberativo.

"IoPartecipo" si ispira alla democrazia deliberativa, basata sulla discussione pubblica online che precede la decisione su una politica. Uno spazio di discussione che serve a coinvolgere i cittadini nei processi decisionali che hanno impatto sulla qualità della loro vita.

I cittadini hanno l'opportunità di dare il proprio contributo su temi di rilievo, a partire dalla propria esperienza, con competenza e nuove idee.

Il processo che sottende "IoPartecipo" e i propri servizi, costruisce il percorso delle idee: piani, guide, tavoli di confronto e di coordinamento, programmi, temi e interessi comuni, politiche e indirizzi per le Amministrazioni e per i cittadini.

In questo contesto, nel 2014 la Società ha ingegnerizzato una specifica piattaforma tecnologica contribuendo alla digitalizzazione di tre consultazioni istituzionali:

- consultazione pubblica per il Programma di Sviluppo Provinciale per la XV Legislatura, promossa dalla Giunta Provinciale con l'obiettivo di condividere pubblicamente il documento che rappresenta il quadro di riferimento programmatico fondamentale per tutte le politiche provinciali, individuando gli obiettivi strategici da conseguire per lo sviluppo economico, per il riequilibrio sociale e per gli assetti territoriali e delineando gli interventi da attuare correlati a tali obiettivi;
- consultazione online sul Piano della Salute del Trentino, promossa dall'Assessorato alla Salute e Solidarietà Sociale, finalizzato alla predisposizione del testo preliminare di indirizzo strategico 2015-2025 che sarà oggetto di specifico disposto di legge;
- consultazione online sulla Riforma Urbanistica, promossa dall'Assessorato alla coesione territoriale, urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa, finalizzata alla prima forma di co-legislazione di cui alla predisposizione del disegno di legge di Riforma Urbanistica.

Mentre la consultazione per il Programma di Sviluppo Provinciale ha già visto la propria conclusione nel mese di settembre 2014, le consultazioni sulla Riforma Urbanistica e sul Piano per la Salute, attivate in dicembre, hanno visto una prima conclusione a gennaio 2015, per aprire una seconda fase partecipativa nel periodo aprile-maggio 2015.



VAI AL
PORTALE

Portale dei servizi online della Provincia autonoma di Trento

Nel 2014 è stato rinnovato l'aspetto del portale dei servizi al cittadino, raggiungibile all'indirizzo www.servizionline.provincia.tn.it.

La nuova grafica è stata pensata per facilitare l'accesso alle informazioni presenti in rete e per guidare i cittadini nell'utilizzo dei servizi, consentendo un rapporto più diretto e veloce con gli uffici della Pubblica Amministrazione, senza obbligare i cittadini ad inutili spostamenti e negli orari a loro più comodi.

Il portale contiene tutte le informazioni utili per fruire dei servizi: dalle modalità di attivazione della Carta Provinciale dei Servizi alla presentazione dei servizi resi disponibili dagli attori pubblici del territorio (Provincia, Azienda Sanitaria, Comuni e Comunità di Valle).

Tra i servizi offerti, per quanto riguarda l'ambito sanità è possibile consultare i propri referti medici in tempo reale, senza recarsi allo sportello dedicato, o aggiornare il proprio diario della salute, grazie al collegamento con il progetto TreC – Cartella Clinica del Cittadino.

Dal portale dei servizi è anche possibile consultare e stampare le proprie rendite catastali o le dichiarazioni ICEF presentate presso gli sportelli abilitati.

C'è poi il mondo del lavoro, con la possibilità di richiedere lo stato di disoccupazione o di stampare il proprio percorso lavoratore.

Per quanto riguarda la scuola, attraverso il portale è possibile iscrivere online i propri figli: nel febbraio 2014, due terzi delle iscrizioni sono state fatte con questo canale.

Sempre più spazio viene poi dato ai servizi offerti dagli Enti Locali trentini, grazie all'iniziativa MyWeb, che parte dalla Comunità della Vallagarina e consente di presentare la domanda di locazione alloggio o di contributo integrativo sull'affitto.

La Carta Provinciale dei Servizi è la chiave per accedere con sicurezza e affidabilità ai servizi online. Si tratta della tessera sanitaria dotata di microchip, inviata a tutti i trentini a partire dal 2011.

Grazie al nuovo metodo di autenticazione introdotto nel corso del 2014, denominato Security Card, oggi è possibile per i trentini accedere in mobilità ad alcuni servizi, utilizzando un dispositivo senza lettore.

A fine 2014, circa 100.000 trentini hanno attivato la CPS.

Iniziative per l'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa – APAPI

È stato diffuso presso gli sportelli dei patronati, operanti per conto dell'APAPI nella raccolta di domande di assistenza integrativa, il sistema di dematerializzazione mediante firma grafometrica già impiegato per le dichiarazioni ICEF e la Domanda Unica, integrata con il protocollo P.I.Tre..

Ciò consente di estendere l'uso di una soluzione su cui la Provincia autonoma di Trento ha investito, di proseguire nella dematerializzazione delle pratiche gestite dall'APAPI con benefici per l'amministrazione in termini di snellimento delle procedure di gestione documentale (il patronato non è più tenuto a trasferire all'Agenzia la documentazione cartacea e l'Agenzia non deve acquisirla, protocollarla e conservarla) e di rendere accessibili i documenti digitali al cittadino tramite il portale dei servizi. Sono stati per questo acquisiti e distribuiti 172 tablet di firma grafometrica presso i patronati che si aggiungono ai circa 265 presenti negli sportelli Caf e della Provincia.

Sono state avviate le attività di sviluppo del nuovo sistema gestionale unico dell'APAPI (back office) in sostituzione dell'attuale soluzione applicativa composta di moduli obsoleti, divers-

mente combinati, e non ottimizzati, di S1P (sistema del personale) e FAM (sistema gestionale per il pacchetto famiglia). Il gestionale sarà integrato con la componente di front end per la raccolta delle domande di beneficio, realizzata mediante l'applicativo ICEF e integrata con la firma grafometrica di cui sopra.

Iniziative per l'Agencia del Lavoro

Nell'ambito del progetto SPIL (Sistema Provinciale Informativo del Lavoro), l'Agencia del Lavoro è stata supportata nella pianificazione degli interventi di manutenzione adeguativa ed evolutiva nell'ambito delle attività del Tavolo tecnico per il riuso del sistema SIL insieme alle Regioni Emilia Romagna, Umbria e Valle d'Aosta.

Le principali evoluzioni del sistema SPIL e del portale Trentinolavoro hanno riguardato la realizzazione delle funzioni per la gestione del Piano Garanzia Giovani, con l'integrazione con i sistemi centrali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e per la gestione del Reddito di attivazione.

Il Piano Garanzia Giovani punta a sostenere i giovani, di età compresa fra 15 anni e 29 anni (che non sono occupati e non frequentano un percorso formativo, né tirocinio) nell'inserimento nel mercato del lavoro e offre l'opportunità alle aziende di ospitare i tirocinanti che partecipano alle attività del Piano Garanzia Giovani oppure assumere con contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale.

Il Reddito di attivazione è una prestazione economica erogata a favore di alcune categorie di disoccupati, che integra le indennità statali ASpl e MiniASpl, aumentandone la durata. L'erogazione avviene da parte dell'INPS sulla base di informazioni scambiate tra il sistema informativo dell'ente nazionale e il sistema SPIL dell'Agencia del Lavoro.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre erogati i servizi di Contact Center – per un totale di circa 60.000 contatti gestiti -, di manutenzione dell'applicativo Gestione Apprendisti, del sito web istituzionale, del sistema web *Formazione x te*, nonché degli applicativi per l'erogazione delle indennità ai lavoratori disoccupati.

Sono stati creati, inoltre, i moduli compilabili online per la presentazione via web di domande di incentivo all'assunzione da parte delle Aziende.

I SERVIZI PER LE IMPRESE E I PROFESSIONISTI

I rapporti tra la Pubblica Amministrazione trentina e le imprese del territorio devono essere connotati da trasparenza, semplicità ed immediatezza. Si parla di semplificazione degli iter burocratici, di accelerazione dei procedimenti amministrativi, di riduzione dei documenti necessari per ogni pratica, di acquisizione d'ufficio del maggior numero possibile di informazioni, per arrivare alla razionalizzazione e automatizzazione di tante procedure.

Fatturazione elettronica

A giugno 2014 è scattata la prima tappa per l'obbligatorietà della fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione centrale, che si estenderà poi a tutto il sistema pubblico, con un percorso la cui conclusione è prevista nel 2015. In particolare dal 31 marzo 2015 tutte le forniture di beni e servizi verso tutte le Pubbliche Amministrazioni dovranno utilizzare la Fattura elettronica PA, redatta secondo il tracciato standard definito da AgID, in linguaggio XML e corredata di firma digitale.

La Provincia autonoma di Trento, che già aveva iniziato il percorso verso la dematerializzazione nel 2002, ha realizzato un progetto che permette a tutti gli Enti Pubblici trentini di utilizzare i servizi di ricezione e trattamento delle fatture elettroniche per mezzo di un sistema unico, integrato con la gestione documentale e del Protocollo Federato Trentino P.I.Tre. e collegato con il Sistema di Interscambio nazionale, il quale mette in comunicazione tutte le amministrazioni pubbliche italiane con la comunità dei fornitori di beni e servizi.

Nel complesso, il sistema, messo a disposizione di tutti gli Enti del SINET, abilita da un lato l'accelerazione dei processi di spesa interni, riducendo i tempi dei pagamenti verso i fornitori, e dall'altro consente una tracciatura precisa delle operazioni effettuate, garantendo quindi trasparenza sui tempi e sui processi.

Pagamenti elettronici

Dal 2016 la normativa nazionale prevede che gli Enti Pubblici debbano accettare pagamenti effettuati da parte dei cittadini e degli operatori economici direttamente attraverso canali telematici. A tale scopo, AgID ha realizzato un Nodo nazionale dei Pagamenti elettronici che metterà in comunicazione i prestatori di servizi di pagamento, presso i quali i debitori della Pubblica Amministrazione potranno effettuare i pagamenti, e le Pubbliche Amministrazioni.

La Provincia autonoma di Trento già da qualche anno ha iniziato ad accettare pagamenti elettronici mediante l'utilizzo del portale Pagosemplice della propria società di sistema Trentino Riscossioni, per facilitare ai cittadini i pagamenti di imposte e servizi pubblici senza recarsi ad uno sportello, effettuando i pagamenti da un qualsiasi computer e in qualsiasi momento.

Il progetto, alla cui realizzazione ha contribuito Informatica Trentina, permetterà di estendere la possibilità di utilizzo di tali strumenti a tutti gli Enti della provincia, collegando il sistema al Nodo nazionale dei pagamenti.

Inoltre è prevista l'estensione del Nodo provinciale dei pagamenti elettronici per la gestione dei cosiddetti "micro pagamenti", vale a dire per importi fino a 30 Euro per i quali è previsto l'utilizzo di "borsellini elettronici" che permettono, a fronte di ricariche, di pagare in modalità elettronica e semplificata servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione di importo fino a 30 Euro.

Agenzia Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche (APIAE)

Gli interventi a favore dell'Agenzia Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche (APIAE) si sono concentrati su un complesso lavoro di evoluzione dell'applicativo gestionale "AID – Gestione pratiche aiuti alle imprese" al fine sia di automatizzare la trasmissione delle informazioni relative ai contributi concessi con AID a titolo *de minimis* nella Banca dati delle Sovvenzioni, sia per importare in AID le informazioni inserite da altri Enti nella Banca dati delle Sovvenzioni con lo scopo di verificare il rispetto dei limiti di cumulo delle agevolazioni previsti dalla normativa.

La Provincia autonoma di Trento ha istituito infatti una Banca dati delle Sovvenzioni finalizzata al monitoraggio dei finanziamenti erogati alle imprese con aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 87 par. 1 del trattato CE.

La Società ha inoltre proseguito, come negli anni precedenti, a fornire ad APIAE il servizio di Contact Center per la gestione delle richieste di tipo informativo e per la gestione degli appuntamenti legati alle richieste di contributo per interventi in materia di energia provenienti da cittadini ed imprese.

I PROGETTI DI INNOVAZIONE

Nell'ambito delle iniziative di Innovazione che vedono coinvolta la Società con i diversi attori dell'innovazione del territorio e, in particolare, in coordinamento con il Progetto per l'Innovazione, lo sviluppo dell'ICT e l'organizzazione del sistema pubblico provinciale della Provincia, nel corso del 2014 la Società:

- ha dato supporto alla Provincia per la definizione di una sua "Strategia di Specializzazione Intelligente" da sottoporre alla UE in vista della nuova programmazione "Orizzonti 2020";
- ha svolto azioni di coordinamento a completamento dei progetti di innovazione avviati negli anni precedenti congiuntamente ai Centri di Ricerca del territorio e all'Università di Trento;
- ha dato supporto ai Dipartimenti della Provincia nella preparazione di proposte di progetto da sottoporre alla EU al fine di reperire finanziamenti comunitari su aree di interesse per la Provincia, oltre a proseguire i progetti Europei in corso con gli Enti del Territorio;

In particolare si segnalano le seguenti iniziative.

Strategia di Specializzazione Intelligente della Provincia autonoma di Trento

Nel 2014 è stata svolta l'attività a supporto della Provincia per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Provincia autonoma di Trento, finalizzata ad identificare il potenziale innovativo del territorio e a selezionare le aree prioritarie in ambito dei settori produttivi e tecnologici ed innovativi su cui concentrare i propri investimenti. Requisito posto dalla Comunità Europea per accedere ai finanziamenti FESR riferibili all'obiettivo tematico 1 "Ricerca, Innovazione e Sviluppo Tecnologico" per il periodo 2014-2020.

La Società ha partecipato al gruppo di lavoro operativo costituito dai referenti delle strutture competenti in materia, sotto il coordinamento della Direzione Generale (Progetto per l'Innovazione, lo sviluppo dell'ICT e l'organizzazione del sistema pubblico provinciale) e in stretta sinergia con il Servizio Europa, con l'obiettivo di garantire l'adozione della metodologia indicata dalla Comunità Europea, la partecipazione e condivisione dei diversi portatori di interesse (Università, Centri di Ricerca, Associazioni di Categoria, Imprenditori e Amministratori pubblici) anche attraverso l'organizzazione di focus group nelle aree tematiche di interesse (Meccatronica, Agrifood, Qualità della Vita, Energia e Ambiente) e la stesura del documento finale da presentare alla Comunità Europea.

Nello svolgimento delle sue attività, in linea con la metodologia proposta a livello europeo, sono stati coinvolti nel processo, i Dirigenti Generali dei Dipartimenti competenti in materia di Industria, Agricoltura, Turismo, Ambiente e Territorio, ICT, l'APIAE, il servizio Statistica, le associazioni di categoria, le imprese indicate dalle singole associazioni, Informatica Trentina, Trentino Network, Consorzio Habitech, Progetto Manifattura Domani, nonché l'Università di Trento e i principali Centri di Ricerca. Per un totale di circa 30 riunioni, delle quali 4 focus group tematici di mezza giornata a testa sulle aree di specializzazione preliminarmente individuate, con il coinvolgimento attivo di circa 150 persone.

Open Data del Trentino

Il progetto Open Data del Trentino è promosso dalla Provincia autonoma di Trento con il coinvolgimento di Informatica Trentina, di Trento Rise, della Fondazione Bruno Kessler e dell'Università degli Studi di Trento, in attuazione anche della L.P. 27 luglio 2012, n. 16 (*"Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti"*).

Il progetto ha come obiettivo fare in modo che i dati aperti siano visti anche in Trentino non solo come un supporto alla trasparenza dell'operato del servizio pubblico, ma soprattutto come un contributo che il processo di valorizzazione del capitale informativo pubblico può portare alla crescita economica e all'efficienza della Pubblica Amministrazione, mediante lo sviluppo di nuovi servizi.

In tal senso, il progetto Open Data del Trentino è uno strumento a beneficio di imprese e professionisti interessati a impiegare il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione in nuovi servizi e nuove applicazioni sussidiarie ai servizi della Provincia.



VAI AL SITO

Il Catalogo dei dati del Trentino (<http://dati.trentino.it>), fornito e gestito da parte di Informatica Trentina come punto unico di accesso e valorizzazione dei dati aperti del sistema Trentino, conta oggi 1.500 dataset, facendo così conquistare alla Provincia autonoma di Trento la prima posizione nella classifica nazionale degli enti virtuosi per quantità di dati pubblicati in modalità "open".

In aggiunta, il 27 febbraio 2014 la Provincia autonoma di Trento è stata premiata a Roma come "Provincia OpenGeoData 2013", sottolineando come la Provincia autonoma di Trento abbia raggiunto un risultato virtuoso pubblicando con licenza open interessanti dataset geografici fra cui la cartografia catastale, unico caso in Italia.

Tra i tanti dati pubblicati, particolare interesse ha costituito la pubblicazione, a fine 2014, di alcuni dati del Comune di Storo (Stradario, Numeri Civici e parte del PRG), oltre a quelli già pubblicati dei Comuni di Rovereto e Trento, facendo diventare questo specifico Comune, la "buona pratica" per i Comuni medio/piccoli del Trentino.

Nello specifico, nel 2014 le attività di Informatica Trentina sul progetto sono state orientate a mettere a sistema la piattaforma tecnologica e i processi a supporto della pubblicazione dei dati con l'obiettivo di completamento nel 2015. Tra le attività si annoverano l'acquisizione delle competenze sulla piattaforma CKAN e il coordinamento dello sviluppo dei sistemi software correlati.

Oltre a ciò, sono state sviluppate funzioni di integrazione da alcuni dei sistemi gestiti per conto della Provincia autonoma di Trento, nonché altri interventi in collaborazione con fornitori esterni, oltre alla pubblicazione di alcuni dati dell'azienda stessa.

Centralab

Nel 2014 è stato completato il progetto Centralab, finanziato nel programma EU Central Europe.

Il progetto Centralab (Central European Living Lab for Territorial Innovation) ha visto coinvolta Informatica Trentina attraverso il proprio Living Lab "Trentino as a Lab", nella realizzazione di un progetto pilota di telecontrollo e monitoraggio del sistema di illuminazione pubblica attraverso l'adozione di sistemi pervasivi ed intelligenti in chiave Smart City, nel Comune di Campodenno (TN).

Il progetto ha previsto il coinvolgimento diretto della popolazione locale e alcune scuole sulle tematiche implicate (risparmio energetico, illuminazione pubblica, smart cities, servizi al cittadino). Il progetto pilota di Campodenno è stata una delle dieci iniziative sperimentali del progetto che ha coinvolto otto Paesi dell'Unione Europea (Slovacchia, Slovenia, Austria, Ungheria, Germania, Polonia, Repubblica Ceca e Italia) nel diffondere il concetto di "Living Lab" in cui la ricerca e lo sviluppo tecnologico sono immessi in contesti reali tramite il coinvolgimento delle comunità locali, in modo tale da abilitare un processo di progettazione e di realizzazione dell'intervento che preveda il coinvolgimento degli utenti finali.

CentraLab ha coinvolto 10 partner nel progetto (di 8 stati europei), tra i quali Informatica Trentina si è distinta come miglior partner del progetto sia a livello di efficienza di spesa, sia per i risultati finali ottenuti.

Specificatamente, il progetto pilota di Campodenno parte dalla consapevolezza che per i Comuni l'illuminazione pubblica è una delle principali voci di spesa e fonte di consumo energetico, nonché, in modo più indiretto, di emissione di CO₂. Il progetto pilota realizzato da CentraLab ha installato su 129 punti luce dislocati in tutto il territorio di Campodenno, un piccolo e innovativo dispositivo, ideato dall'azienda locale Algorab Srl, che trasforma ciascun punto in un cosiddetto "lampione intelligente", concepito come un nodo di rete wireless. Ciascun lampione intelligente cerca via radio il lampione intelligente a lui più vicino, e vi si connette formando una grande rete wireless che copre capillarmente l'intera rete di lampioni "intelligenti" e quindi potenzialmente l'intero territorio del Comune.

Grazie a questa rete a bassissima potenza, un centro di controllo cittadino può così gestire da remoto ogni singolo lampione, e regolare/programmare al meglio la sua intensità luminosa, per risparmiare il più possibile energia e per rilevarne subito eventuali guasti.

Oltre a ciò, questo tipo di tecnologia permette anche l'installazione di sensori specifici sul lampione, fornendo una rete di comunicazione che può aumentare la capacità di monitoraggio del territorio, la temperatura ambientale, le vibrazioni del passaggio di autovetture in strada, la qualità dell'aria e molti altri aspetti.

Queste tipologie di sensori specifici, usati sperimentalmente a Campodenno, sono solo esempi delle enormi possibilità fornite da questo tipo di tecnologie per la raccolta di informazioni ambientali, che oltre ad essere messe a disposizione dei tecnici comunali per la gestione e la programmazione dell'Ente Pubblico, possono anche, ove si ritiene necessario, essere messe a disposizione dei cittadini o delle aziende per la realizzazione di ulteriori servizi specialistici verso i cittadini, tramite applicazioni web/mobile e il paradigma degli opendata.

Il progetto CentraLab è stato selezionato tra i migliori progetti italiani in tema di Smart Cities, consentendo al Comune di Campodenno di essere riconosciuto tra i finalisti del premio Smart Communities allo SMAU di Milano ad ottobre 2014.

i-SCOPE

Offrire soluzioni tecnologiche all'avanguardia per favorire lo sviluppo del nostro territorio, facendo leva sulle caratteristiche che ci contraddistinguono e crescendo grazie al confronto con il contesto europeo.

Questa la filosofia che contraddistingue i-Scope, progetto di innovazione finanziato dalla Comunità Europea, dove per innovazione si intende inserire in contesti concreti le più innovative tecnologie. Il progetto, partito a gennaio 2011 con il coinvolgimento di 22 partner europei, è promosso da Fondazione GraphiTech e coordinato da Informatica Trentina partner per le iniziative locali.

Conta su un budget di oltre 4 milioni di Euro per realizzare una piattaforma aperta per la rappresentazione tridimensionale del territorio, in grado di rendere disponibili nuovi servizi nell'ambito del risparmio energetico, dell'inquinamento acustico e della mobilità urbana per i diversamente abili basata sulla mappatura puntuale delle barriere architettoniche e degli ostacoli.

Il punto di forza di i-Scope consiste infatti nell'aver utilizzato tecnologie innovative per realizzare applicazioni e servizi di semplice utilizzo, subito disponibili per la comunità, in grado di dare una risposta ad esigenze concrete sia degli stessi cittadini, che della Pubblica Amministrazione.

Nello specifico, sono tre gli ambiti interessati dal progetto.

Il primo riguarda la mobilità per i diversamente abili, con la creazione di percorsi personalizzati in base al tipo di limitazione motoria presentando i percorsi adatti accompagnati da tutte quelle informazioni necessarie per consentire a chiunque di muoversi liberamente nel contesto urbano mappato dal progetto. Fondamentale per questo risultato il contributo degli stakeholder che possono segnalare la presenza di ostacoli in modo da arricchire la rappresentazione del territorio. I dati raccolti possono poi essere usati anche da chi amministra il territorio per decidere se e dove intervenire.

Il secondo ambito riguarda l'inquinamento sonoro, e vuole dare ai cittadini l'opportunità di ascoltare l'ambiente in cui vivono, partendo dalla consapevolezza che se si raccolgono molti dati, questi diventano significativi e danno informazioni importanti sull'area di riferimento.

Infine, i-Scope si occupa di potenziale solare, fornendo una mappa a larga scala e tridimensionale del territorio dove vengono riportate le informazioni riguardanti il potenziale solare di un territorio e degli edifici che si trovano sul territorio con informazioni di dettaglio legate al tipo di falda del tetto, il suo orientamento e le caratteristiche stagionali di irradiazione solare per quella determinata area geografica.

Sunshine

Sunshine, acronimo di "Smart Urban Services for Higher eNergy Efficiency", si propone di sviluppare servizi ICT innovativi, ma allo stesso tempo interoperabili con le infrastrutture esistenti, ad esempio con i GIS web-service, per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici.

Il progetto prevede lo sviluppo di una piattaforma software aperta, accessibile sia mediante smartphone che mediante tablet, per l'erogazione di tre tipologie di servizi principali:

- generazione di ecomappe che presentano una valutazione su larga scala delle caratteristiche di comportamento energetico attese per ciascun edificio. A partire dai dati catastali vengono generate mappe che, tenendo conto della zona climatica, dell'altitudine, delle caratteristiche dell'edificio, indicano il consumo energetico stimato;
- il modello sviluppato al punto precedente viene integrato con i sistemi di previsione del tempo in modo da generare avvisi automatici per i gestori degli impianti di riscaldamento/rinfrescamento degli edifici in base alle segnalazioni meteo disponibili (es. in previsione di un abbassamento delle temperature in estate si può rallentare il rinfrescamento di certe parti di un edificio, come una palestra o una piscina);
- controllo interoperabile dell'illuminazione pubblica, basato su sensori che rilevano la reale luminosità dell'ambiente e ottimizzano l'illuminazione di luoghi pubblici (es. illuminazione stradale a Bassano, oppure l'illuminazione di un'aula a Cles) riducendo l'intensità in base alla luminosità già disponibile.

Informatica Trentina è particolarmente coinvolta nello sviluppo di un progetto pilota presso il Comune di Cles, per il quale è prevista l'attuazione di tre scenari:

- la realizzazione di un eco-mappa del centro storico di Cles;
- la realizzazione di un sistema di risparmio energetico controllabile da remoto ed interoperabile con il Sunshine Server di un'infrastruttura sportiva chiusa di Cles;
- la realizzazione di un sistema di monitoraggio e di risparmio energetico dell'illuminazione interna di una classe dell'Istituto "Pilati" di Cles.

Ricerca Documentale Avanzata

Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo di un sistema informatico per abilitare la ricerca tra tutti i documenti digitalizzati disponibili presso le diverse strutture provinciali, supportando i funzionari provinciali nell'individuazione dei documenti di proprio interesse anche presso strutture non di propria competenza.

La facilità e velocità di individuazione e reperimento delle informazioni così permessa dovrebbe incentivare ulteriormente l'utilizzo di documenti elettronici, dematerializzati e digitalizzati, favorendo il processo di dematerializzazione di tutti i documenti coinvolti nei procedimenti amministrativi dell'amministrazione pubblica provinciale.

Nel 2014 è stata rivista l'impostazione progettuale e nel 2015 è previsto il completamento da parte di Informatica Trentina.

LOD4STAT, dati aperti e linkati della Statistica

Il progetto, realizzato per l'Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento (ISPAT), mira alla valorizzazione del patrimonio informativo della statistica al fine di aumentare la conoscenza del Trentino attraverso lo sviluppo di servizi innovativi basati su dati aperti e linkati.

I benefici attesi riguardano la semplificazione dell'accesso alle risorse in formato digitale da parte dell'utente, l'aumento della trasparenza e dell'efficienza dell'Istituto di Statistica, il maggior coinvolgimento e partecipazione da parte dei cittadini nella Pubblica Amministrazione, nonché la maggiore fruibilità dei dati come stimolo economico e sociale per il territorio.

I dati saranno disponibili e pubblicati in formato aperto, univocamente identificati e linkati per aumentarne l'utilità.

Nel 2014 è stato rilasciato il sistema ad uso interno dell'Istituto di Statistica e nel corso del 2015 si procederà con l'apertura del sistema al pubblico.

Percorsi Grande Guerra

È stata realizzata una piattaforma multimediale sperimentale per terminali mobili (Android e iOS), per la valorizzazione del patrimonio culturale trentino relativo ai percorsi lungo i forti realizzati durante la Grande Guerra. In particolare, nel prototipo sono state trattate le fortificazioni di Cadine - Sorasass, il Campo trincerato del Nagià-Grom, il Forte Belvedere, andando ad integrarsi con le azioni avviate per la celebrazione del Centenario della Grande Guerra 1914 - 1918.

Il prototipo permette agli escursionisti muniti di dispositivi mobili di scegliere e preparare la visita lungo i sentieri di interesse, di conoscere la propria posizione sul territorio, di avere informazioni sulle fortificazioni presenti nella zona, di visualizzare ricostruzioni del territorio al tempo dei fatti bellici e di riconoscere i toponimi della zona.

Inoltre, la piattaforma ha permesso di sperimentare l'interoperabilità di dati integrando diverse fonti informative per tipologia (testi, coordinate cartografiche, immagini, video) e per tematismi (dati geografici, storici, ambientali). Inoltre è stato pubblicato in formato linked open data il sottoinsieme dei dati relativi ai toponimi.

Nella seconda metà del 2014 la piattaforma è stata messa a disposizione della Provincia autonoma di Trento in via sperimentale.

I FATTORI ABILITANTI

LE INFRASTRUTTURE

Nel 2014 Informatica Trentina ha completato il passaggio dell'azienda da società produttrice di software a società erogatrice di servizi IT, introducendo gli **SLA "per servizio"** (SLA-*Service Level Agreement*).

L'offerta e la misurazione dei livelli di servizio (SLA) è mutata negli ultimi anni passando da dimensioni legate intrinsecamente al software, come i tempi di esecuzione delle modifiche correttive o la difettosità del software, a dimensioni legate al servizio IT, come la disponibilità (*availability*) del servizio nel suo insieme e i tempi di risoluzione delle problematiche legate all'erogazione.

Per un consumatore di servizi IT è infatti più importante avere la garanzia che il servizio sia disponibile ed utilizzabile, piuttosto che sapere che tutti i server sono "up&run". Allo stesso modo un malfunzionamento ad un servizio IT può dipendere dalla componente infrastrutturale o dalla componente software; al consumatore del servizio, però, non interessa: la cosa importante per lui è tornare a lavorare il prima possibile, indipendentemente dal tipo di malfunzionamento.

Su queste basi è stato costruito il nuovo modello di SLA il cui obiettivo è stato quello di offrire indicatori rappresentativi e riconoscibili dal Cliente che abilitino l'apertura di un canale di comunicazione efficace.

In particolare il nuovo modello si basa su quattro principi:

- la formalizzazione del *Service Catalogue* (cioè del Catalogo dei servizi erogati);
- la formalizzazione dell'esistenza di servizi più critici che abbisognano di livelli di servizio più stringenti e servizi meno critici;
- la formalizzazione della finestra di erogazione: esistono servizi che devono essere sempre disponibili (ad esempio quelli rivolti ai cittadini) e altri che devono essere disponibili solo in determinate fasce orarie (ad esempio quelli utilizzati in orario di ufficio);
- definizione di una struttura SLA standard da applicare a tutti i servizi e indipendentemente dal Cliente, ma con soglie differenti.

Il modello si è concretizzato in due indicatori, ciascuno composto da più misuratori, che da gennaio 2014 vengono applicati ad ogni servizio in erogazione:

1. Availability - misura la disponibilità del servizio dal punto di vista dell'Utente sul confine del Data Center;
2. Incident - misura la capacità di gestire i malfunzionamenti segnalati dall'utenza e di gestire le richieste di aiuto o supporto da parte dell'utenza.

Con la formalizzazione dei nuovi indicatori nel contratto di gestione 2014 con la Provincia autonoma di Trento è iniziata anche una fase di pubblicazione periodica di un "Report di servizio", strumento che si è rivelato efficace per innescare un dialogo con il Cliente su temi business più che tecnologici.

Altra attività di rilievo da segnalare è l'attivazione del servizio di **DR - Disaster Recovery**, nell'ambito della convenzione tra Pensplan Centrum, Informatica Alto Adige S.p.A. ed Informatica Trentina S.p.A., per la gestione dei dati sensibili relativi ai fondi pensione regionali.

La sede di Disaster Recovery presso il Data Center di Informatica Trentina consente di mettere a disposizione una soluzione in grado di affrontare eventi calamitosi che provocano l'indisponibilità prolungata dei sistemi dedicati all'erogazione dei servizi applicativi di Pensplan ospitati nel Data Center di Informatica Alto Adige (sito primario), al fine di garantire il ripristino e la riattivazione dei sistemi nei tempi previsti.

Il servizio di DR è stato attivato tramite una connessione dedicata ad alta velocità (100 Mps in fibra ottica) tra Informatica Alto Adige ed Informatica Trentina. Informatica Trentina funge da sito secondario, ed assicura l'attivazione delle misure tecnologiche, organizzative e logistiche finalizzate a proteggere i dati ed a ripristinare entro 4 ore l'erogazione dei servizi Pensplan.

Il servizio di DR prevede la disponibilità presso Informatica Trentina di un'infrastruttura analoga a quella presente nel sito primario in termini di capacità elaborativa e di memorizzazione dei dati.

Inoltre, in caso di inagibilità di una delle sedi di Pensplan, Informatica Trentina metterà a disposizione presso la propria sede i locali e le apparecchiature (pc, stampanti, connettività, telefoni, fax, ecc.) necessari ad ospitare ed a rendere operative fino a 40 persone, progressivamente nel corso di alcuni giorni, con una disponibilità iniziale di 12 persone.

Nel corso del 2014, inoltre, è stata fatta la **revisione tecnologica di tutto il sistema informatico del Catasto e del Libro Fondiario**, in collaborazione con Informatica Alto Adige. L'aggiornamento tecnologico, ha reso più efficiente e funzionale l'utilizzo delle applicazioni per gli oltre ottocento utenti del sistema, ed è stato un pre-requisito per la realizzazione del progetto di disaster recovery e business continuità.

Tale progetto, in avanzata fase di sviluppo, consentirà di garantire la continuità operativa per tutti gli uffici del Catasto e del Libro Fondiario anche a fronte di gravi eventi che si dovessero verificare presso il centro elaborazione dati di Trento o di Bolzano.

In particolare, Informatica Trentina erogherà i servizi di Disaster Recovery, relativamente ai Sistemi Informativi Libro Fondiario e Catasto della Provincia autonoma di Trento, presso il Data Center di Informatica Alto Adige, mentre Informatica Alto Adige erogherà analoghi servizi, relativamente ai Sistemi Informativi Libro Fondiario e Catasto della Provincia autonoma di Bolzano, presso il Data Center di Informatica Trentina.

I due sistemi provinciali, dunque, sono sempre aggiornati e le informazioni simmetricamente memorizzate su entrambi i siti, garantendo la possibilità di non perdere alcuna informazione e di far ripartire tutti i sistemi informatici, in modo tale da consentire agli uffici l'erogazione normale dei propri servizi al pubblico entro quattro ore a partire dalla rilevazione dell'evento calamitoso.

Con riferimento ancora alle attività di Data Center, nel 2014 sono state concluse le attività finalizzate al **consolidamento di 90 server periferici**, distribuiti in 50 sedi della Provincia autonoma di Trento, presso l'infrastruttura centralizzata del Data Center di Informatica Trentina.

In particolare, per le sedi collegate al Data Center attraverso fibra ottica ad almeno 100 Mbit, sono state migrate sull'infrastruttura centralizzata le funzionalità di Active Directory, autenticazione, stampa, memorizzazione e salvataggio dei dati, nonché alcune applicazioni di settore.

Infine, tra le attività da citare con riferimento all'esercizio in esame, va ricordata la rimodulazione del **servizio di Desktop Management** che, a seguito di una serie di interventi innovativi ed evolutivi in termini di piattaforme tecnologico-infrastrutturali a supporto (asset inventory, teleassistenza, ticketing) operati dalla Società, è stato oggetto di riformulazione sia per gli aspetti organizzativi, con riduzione delle risorse interne dedicate all'erogazione dei servizi, sia con riferimento agli elementi di business (completa informatizzazione del rapporto d'intervento con eliminazione dei supporti cartacei, costruzione di archivi di gestione con raccolta automatizzata del dato distribuito a livello di postazione di lavoro).

Tale revisione del servizio ha contribuito significativamente alla riduzione dei costi di gestione, con mantenimento del margine aziendale in termini percentuali.

LA RETE DI RELAZIONI

Informatica Trentina per conseguire gli obiettivi definiti dalla propria missione aziendale opera nel quadro di un'ampia rete di relazioni come qui di seguito descritta.

LA CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ED INFORMATICA TRENTINA – IL PIANO STRALCIO DI SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO TRENTINO (SINET)

Con riferimento alla Convenzione in essere tra la Provincia autonoma di Trento ed Informatica Trentina (delibera di G.P. n. 709), che prevede l'affidamento in concessione alla Società dell'incarico relativo alla gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), nel 2014 la Giunta Provinciale ha approvato il Piano Stralcio di sviluppo del SINET 2014 per le iniziative ICT e Innovazione afferenti le attività di sviluppo, manutenzione evolutiva e servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento.

Detto Piano ha l'obiettivo di assicurare la continuità della gestione del SINET e la realizzazione degli interventi urgenti e indifferibili all'inizio di una nuova legislatura provinciale, in attesa dell'approvazione del programma di sviluppo provinciale e della definizione della strategia provinciale per lo sviluppo della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale, come previsto dalla L.P. 27 luglio 2012, n. 16, "*Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti*", con la quale è stato istituito il Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET).

Il Piano Stralcio è stato definito tenendo conto da un lato delle risorse disponibili e dall'altro delle priorità di intervento, coerentemente con le azioni previste dal Piano di Miglioramento (approvato con deliberazione n. 1696 di data 8 agosto 2012 e aggiornato con deliberazione n. 637 del 12 aprile 2013), nonché di quanto disposto dalla vigente Convenzione stipulata in data 24 maggio 2013 tra la Provincia autonoma di Trento ed Informatica Trentina S.p.A..

A dicembre 2014 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Stralcio in conformità al quadro complessivo delle risorse finanziarie di riferimento, allo scopo di considerare sia le esigenze di prosecuzione e completamento delle iniziative già intraprese, sia la concreta realizzabilità di nuove attività da programmare sulla base di nuove esigenze emerse successivamente all'approvazione del Piano in oggetto.

L'ACCORDO CON IL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione in vigore, nel 2014 il Consorzio dei Comuni Trentini e Informatica Trentina hanno proseguito le attività progettuali congiunte.

Ciò in continuità con la positiva e reciproca collaborazione sul fronte della promozione e sviluppo dell'innovazione tecnologica per gli Enti Locali del territorio, che vedono Informatica Trentina e il Consorzio dei Comuni Trentini condividere l'opportunità e i vantaggi derivanti dall'integrazione delle rispettive competenze per lo sviluppo di programmi e progetti di innovazione da rivolgere alle Autonomi Locali, allo scopo di migliorare i servizi da rendere ai cittadini.

Tenuto conto dell'esigenza di aggiornare gli obiettivi e del bisogno di adeguarsi alle nuove esigenze emergenti dal territorio, nei primi mesi del 2014 è stata avviata una fase progettuale finalizzata ad individuare le priorità di intervento verso Comuni e Comunità, attraverso un'ulteriore standardizzazione del lavoro di consulenza sui territori, un maggiore raccordo tra interventi sul personale, organizzazione e singole scelte tecnologiche, nonché una maggiore coerenza tra i singoli interventi progettuali e il disegno complessivo.

In uno scenario nazionale e locale in cui l'Agenda Digitale appare sempre più occasione imprescindibile per il rilancio del Paese e strumento di coinvolgimento di tutti i Comuni, a partire dai primi mesi del 2014 Informatica Trentina e il Consorzio dei Comuni Trentini, hanno consolidato la collaborazione in essere attraverso la pianificazione delle attività da attuare nel periodo 2014-2015.

Le linee guida generali individuate sono state:

- consolidare la visione comune di priorità e obiettivi da raggiungere, nell'ambito della quale condurre singole iniziative progettuali;
- favorire il coordinamento e la realizzazione di nuovi progetti coerenti con gli obiettivi condivisi e le reali risorse disponibili;
- raggiungere i risultati attesi dai progetti comuni già avviati, perfezionando e completando tutte le azioni in corso.

Tra i progetti avviati negli anni scorsi e consolidati nel corso del 2014, si cita il progetto ComunWEB, il Portale del Territorio. L'esito della terza fase del progetto ComunWEB è stata la diffusione capillare del Portale sull'intero territorio.

Infine, le azioni di comunicazione previste nell'ambito dei singoli progetti, sono state gestite e finalizzate a favorire la diffusione della conoscenza delle possibilità offerte dall'innovazione abilitata dall'ICT presso il personale degli Enti e gli amministratori locali.

In questo quadro è continuata anche l'attività legata alla newsletter Spazio Comune.

IL PROTOCOLLO D'INTESA CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA: IL PROGETTO DI COLLABORAZIONE TERRITORIALE CON LE IMPRESE ICT

Il Progetto di Collaborazione territoriale ICT, attivo dal 2005, ha lo scopo di coinvolgere il sistema delle aziende locali ICT nell'ammodernamento dell'apparato pubblico trentino e stimolare la creazione di una filiera di produzione di soluzioni e servizi informatici di qualità e innovativi, capaci di accompagnare il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione Locale.

Informatica Trentina S.p.A. e le Associazioni di categoria il 27 luglio 2012 hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa che ha formalizzato gli obiettivi, le modalità e gli strumenti per sviluppare organicamente il Progetto di Collaborazione territoriale ICT.

Sono strumenti organizzativi ed operativi:



VAI AL SITO

- il Database delle Competenze, che, al 31 dicembre 2014, cataloga competenze e potenzialità di 139 aziende del territorio, di cui 124 visibili online sul sito www1.ICTtrentino.it, migliorando la conoscenza di Informatica Trentina riguardo all'offerta di prodotti e servizi delle aziende ICT locali;
- il Piano della Collaborazione, che dà attuazione al Progetto. Nel 2014 molteplici iniziative hanno consolidato la sinergia tra il mondo delle imprese ICT locali e la Società: 4 serate a tema su argomenti d'interesse generale (comunicazione, Project Management, ecc.) e una serie di eventi che hanno visto una stretta collaborazione tra le aziende ICT ed Informatica Trentina;
- il Tavolo della Collaborazione, che garantisce un confronto continuo e paritetico tra Informatica Trentina e le Associazioni di Categoria rappresentative del mondo ICT, abilitando un dialogo costruttivo su tematiche d'interesse generale (7 riunioni nel 2014);
- la Commissione Tecnica, che promuove un confronto permanente tra i referenti tecnici delle Associazioni e quelli della Società.

A conferma del positivo apprezzamento da parte delle Associazioni di Categoria nei confronti del Protocollo e della collaborazione in essere, a febbraio 2014 è stato siglato l'Atto Aggiuntivo al Protocollo medesimo finalizzato a regolare puntualmente il funzionamento del Tavolo della Collaborazione territoriale e formalizzare la Commissione Tecnica quale organo di confronto paritetico tra i progettisti di Informatica Trentina e i referenti tecnici delle Associazioni di Categoria.

Inoltre, l'Atto Aggiuntivo pone le basi per la costituzione e l'implementazione di un "Osservatorio della Collaborazione territoriale", quale strumento atto a misurare i risultati dell'esternalizzazione del processo produttivo avviato dalla Società in aderenza alle direttive provinciali.

LA RETE TASLAB E LA COLLABORAZIONE CON IL COMITATO PICCOLA INDUSTRIA TRENTO

La rete d'innovazione Trentino as a Lab (TasLab) promuove la visione del Trentino come laboratorio dell'innovazione nell'Information and Communication Technology (ICT), con l'obiettivo di favorire l'innovazione aperta nella Pubblica Amministrazione trentina guidata dall'utente, attraverso progetti di innovazione da realizzare in collaborazione con le imprese ICT e i centri di ricerca presenti sul territorio, in particolare mediante l'applicazione delle teorie della Open Innovation e dei Living Labs.

Il tale direzione è stata completata la collaborazione tra Informatica Trentina e il Comitato Piccola Industria di Confindustria Trento finalizzato a mettere a disposizione delle piccole e medie imprese locali lo strumento web 2.0 TasLab – Trentino as a Lab e alla sperimentazione di metodologie di collaborazione volte al potenziamento della capacità innovativa.

Un contributo in tal senso è stato dato anche dal progetto europeo Centralab, che tramite Informatica Trentina e Taslab ha permesso il collegamento e l'interscambio di conoscenze con diverse altre realtà territoriali dell'Europa Centrale (Polonia, Slovenia, Ungheria, Germania, Austria) sulla tematica dell'Open Innovation, e che si è concretizzato nel workshop "Aprirsi per innovare: i vantaggi per le aziende" tenutosi a Trento il 12 giugno 2014.

Sempre in tale direzione Taslab ha continuato a sostenere il collegamento e lo scambio di esperienze con la rete europea dei Living Labs (ENoLL) che coinvolge più di 300 laboratori orientati all'introduzione e all'uso delle metodologie di innovazione aperta orientate all'utente, attraverso il coinvolgimento delle aziende e delle amministrazioni locali.

LA PARTECIPAZIONE AD ASSINTER ITALIA

Informatica Trentina è socio fondatore di Assinter Italia, l'Associazione delle Società per l'Innovazione Tecnologica nelle Regioni nata a Roma nel 2008 e che riunisce aziende a capitale pubblico operanti nel settore dell'informatica per la Pubblica Amministrazione secondo il modello "in house providing".

Ad aprile 2014, Clara Fresca Fantoni, Direttore Generale di Informatica Trentina, è stata eletta all'unanimità nuovo Presidente di Assinter Italia.

La nomina del Direttore Generale di Informatica Trentina ai vertici nazionali di Assinter Italia, testimonia il riconoscimento del contributo offerto dal "sistema trentino" quale best practice del modello di collaborazione pubblico – privato tra una società "in house", rappresentativa della "domanda pubblica" ed il mondo dell'offerta rappresentato dal mercato.

Assinter è tra i firmatari dell'intesa con l'Agenzia per l'Italia Digitale per lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riferimento al cultural divide che ancora oggi si presenta nel settore pubblico nel campo del management e della gestione dell'Innovazione Digitale. Obiettivo: l'individuazione degli skill professionali più adeguati all'evoluzione dell'Information Technology, la migliore definizione e attuazione dei programmi di divulgazione, nonché la formazione e l'aggiornamento per le Pubbliche Amministrazioni, per la scuola e per le imprese.

In tale contesto, e in collaborazione con le Università SDA-Bocconi e Politecnico di Milano, Assinter ha lanciato la Assinter Academy, un programma di formazione permanente sul management e la gestione delle ICT nella Pubblica Amministrazione per lo sviluppo di competenze per la gestione dell'innovazione digitale nelle PA.

A luglio 2014 è stato presentato a Milano l'Osservatorio delle competenze digitali 2014, realizzato dall'AgID insieme ad Assinform, Assintel e Assinter, unite in una nuova "alleanza" dell'ICT nata per dare un supporto coeso alla strategia digitale del Paese.

Dall'evento è emerso come i temi delle competenze digitali e della formazione digitale siano cruciali per l'Italia per il raggiungimento degli obiettivi di ripresa economica e di crescita.

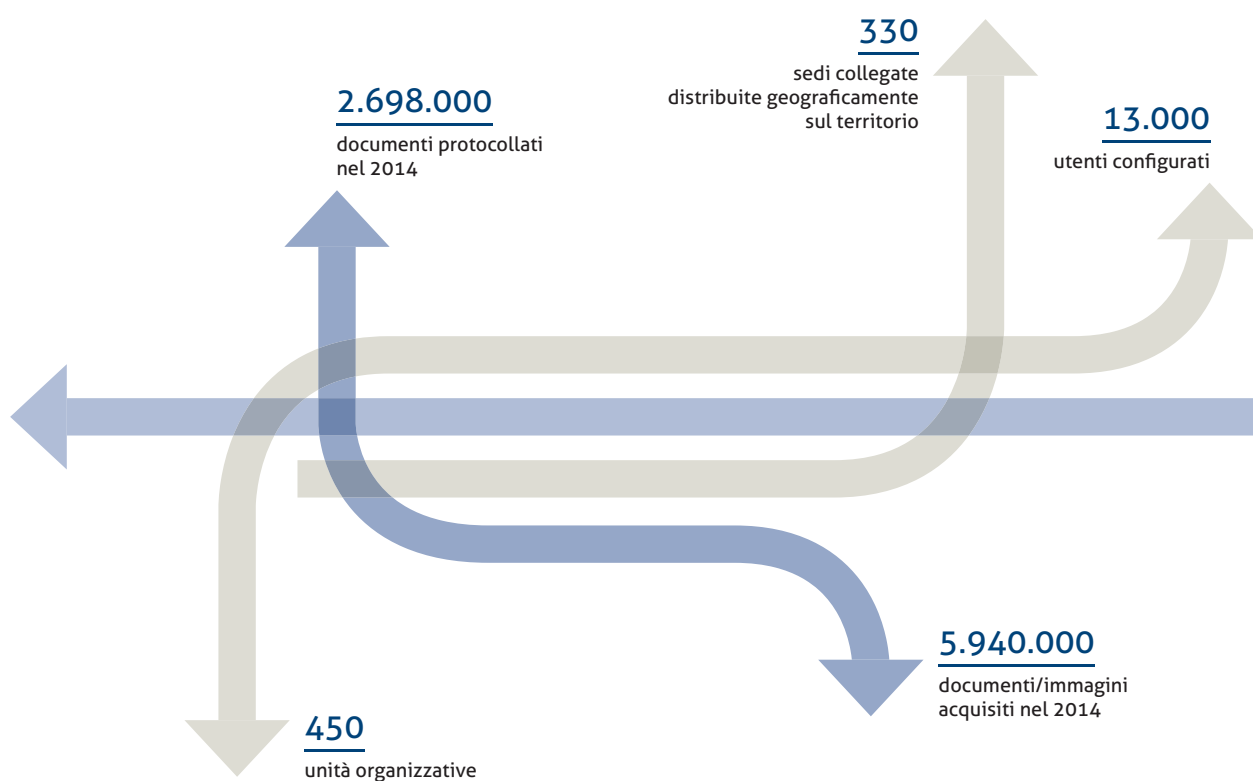
La formazione continua diventa dunque un elemento chiave nel campo del management e dell'innovazione digitale nella consapevolezza che proprio la mancanza di competenze digitali rappresenterà nei prossimi 10 anni il principale fattore di perdita di competitività delle aziende.

I NUMERI DI INFORMATICA TRENTINA

Il 2014 è stato un anno di significativo impegno, in cui i "numeri" possono dare un'idea della complessità crescente delle iniziative ICT che Informatica Trentina è chiamata a gestire a supporto di una PA semplice, efficiente e a servizio della propria collettività.

Qui di seguito ne diamo una dimensione, per alcuni dei servizi più diffusi.

IL PROTOCOLLO FEDERATO E LA GESTIONE DOCUMENTALE PI.TRE., per la gestione integrata dei cicli di protocollazione, gestione documentale e controllo integrato degli atti amministrativi tra gli Enti della Pubblica Amministrazione trentina



LA POSTA ELETTRONICA E POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, per il supporto efficace della comunicazione con Enti, cittadini ed imprese, concorrendo ai processi di dematerializzazione degli atti e di semplificazione amministrativa

caselle di posta ➔ **16.000**

caselle di posta PEC ➔ **945**

I SERVIZI APPLICATIVI EROGATI AI CLIENTI DEL SISTEMA PUBBLICO PROVINCIALE

➔ **316**

I SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI, a supporto dell'amministrazione dell'Ente: contabilità finanziaria, demografico, tributi, affari generali, edilizia abitativa, gestione mutui, albo telematico, consultazione visure camerali, gestione del personale, servizi di data center

Servizi applicativi

soluzioni installate (finanziaria, demografico, tributi, edilizia, consultazione visure camerali) **326**

Servizio P.I.Tre.

Comuni e Comunità attivi **165**

Servizi di comunicazione

enti fruitori del servizio (Albo Telematico) **247**

Servizi di Data Center

servizi **30**

IL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DELLA SCUOLA TRENTINA, per l'automazione complessiva di tutto il comparto istruzione, in grado di garantire la completa autonomia gestionale alle scuole ed al contempo di consentire al Dipartimento della Conoscenza di disporre di strumenti adeguati per un'efficace opera complessiva di governo

accessi al portale Vivoscuola **1.806.000**

alunni iscritti nell'Anagrafe Studenti **96.300**

notifiche via SMS **852.000**

contratti sottoscritti con firma grafometrica **1.533**

iscrizioni online **9.494**

IL SISTEMA INFORMATIVO TARENTINO DI VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA, per la promozione e diffusione di conoscenza, attraverso diversi livelli di intervento che vedono la partecipazione di molti soggetti istituzionali e non, coordinati dalle strutture provinciali che operano nel mondo culturale.

Il portale www.trentinocultura.net (dal 22 dicembre 2014 www.cultura.trentino.it) nel 2014 ha avuto:

accessi al portale **195.000**

visitatori unici **114.000**

pagine visualizzate **1.000.000**

IL CATALOGO BIBLIOGRAFICO TRENTINO

operatori bibliotecari o catalogatori attivi	più di 1.900
copie di libri presenti	oltre 5 milioni
Biblioteche collegate	202
prestiti nel 2014	oltre 1.700.000

IL SISTEMA INFORMATIVO DEGLI ARCHIVI STORICI DEL TRENINO

strutture archivistiche contenenti 428.000 documenti storici	oltre 38.000
soggetti produttori degli archivi	più di 5.000
immagini di documenti memorizzate	403.300

IL DIZIONARIO TOPONOMASTICO TRENINO

toponimi trentini	oltre 153.000
altri toponimi	circa 600

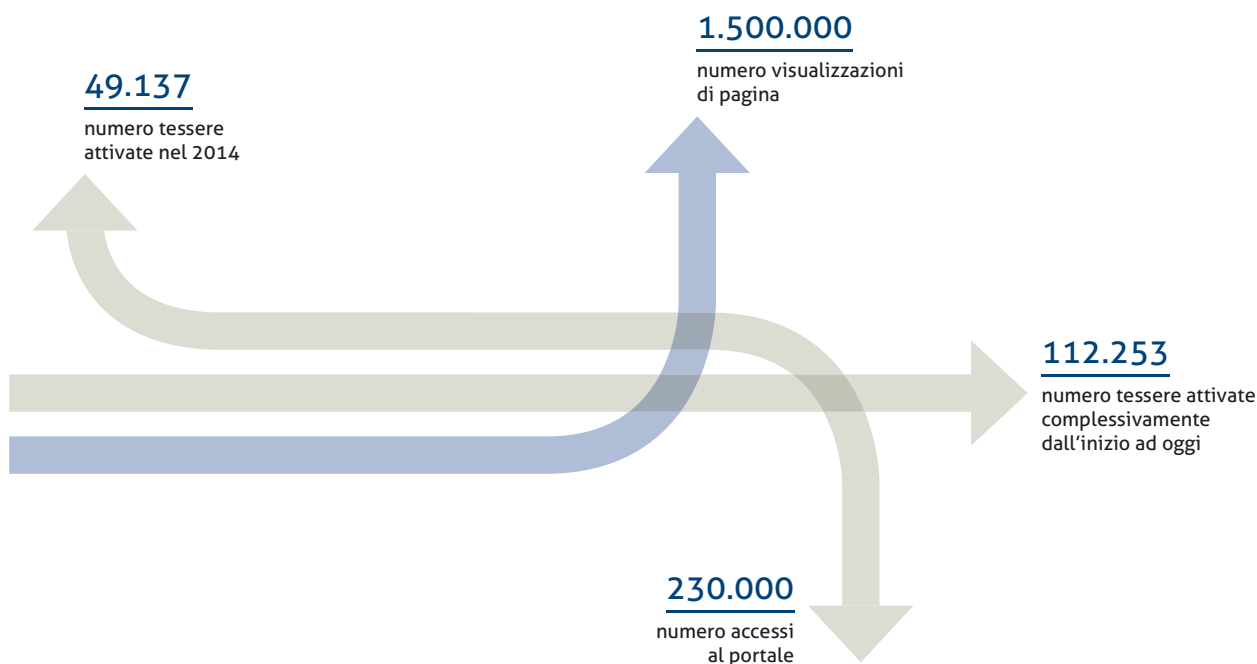
IL SISTEMA INFORMATIVO TRENINO DEI BENI CULTURALI

beni culturali in anagrafe	oltre 10.500
immagini di beni memorizzate	oltre 402.000

I PORTALI PRINCIPALI, accessi

www.vivoscuola.it	1.806.000
www.cultura.trentino.it	192.000
www.visittrentino.it	6.055.000
www.trentinorisessioni.it	39.000
www.territorio.provincia.tn.it	138.000
www.intranet.provincia.tn.it (Io Provincia)	233.000
www.autonomielocali.provincia.tn.it	79.000
www.servizi-personale.infotn.it	276.000

LA CARTA PROVINCIALE DEI SERVIZI E IL PORTALE DEI SERVIZI ONLINE



I SERVIZI PER L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Contabilità

utenti PAT → 1.000

Agenzie provinciali → 10

istituti scolastici → 80

altri enti tra i quali Fondazione E. Mach, Conservatorio di Musica F.A. Bonporti, IPRASE

Programmazione e Controllo di Gestione

utenti → 200

Delibere e Provvedimenti dell'Ente

provvedimenti creati da PAT e Agenzie → 572.000

di cui ricercabili e consultabili in Internet → 330.000

Ordinativo Informatico: nel 2014 sono stati emessi più di

mandati → 85.500

reversali da PAT e Agenzie → 91.000

Liquidazione Informatica: annualmente vengono emesse e firmate digitalmente più di

poste di liquidazione → 63.000

per circa 25.000 liquidazioni da 450 utenti

I SERVIZI PER IL PERSONALE

posizioni anagrafiche → **113.000**

cedolini emessi in media al mese → **22.000**

I TRASPORTI

postazioni utente collegate al sistema → **54**

(sedi PAT, Trentino Trasporti, Trenitalia, rivendite biglietti Trentino Trasporti) per l'emissione e personalizzazione delle smart card, per l'emissione di titoli di viaggio e del borsellino elettronico

sportelli interni delle Casse Rurali Trentine → **374**

con **368** sportelli ATM per la ricarica di titoli di viaggio e del borsellino elettronico collegati al sistema

sistemi operanti presso i depositi di Trentino Trasporti → **27**

per il colloquio e lo scambio dati con i sistemi di bordo Bus

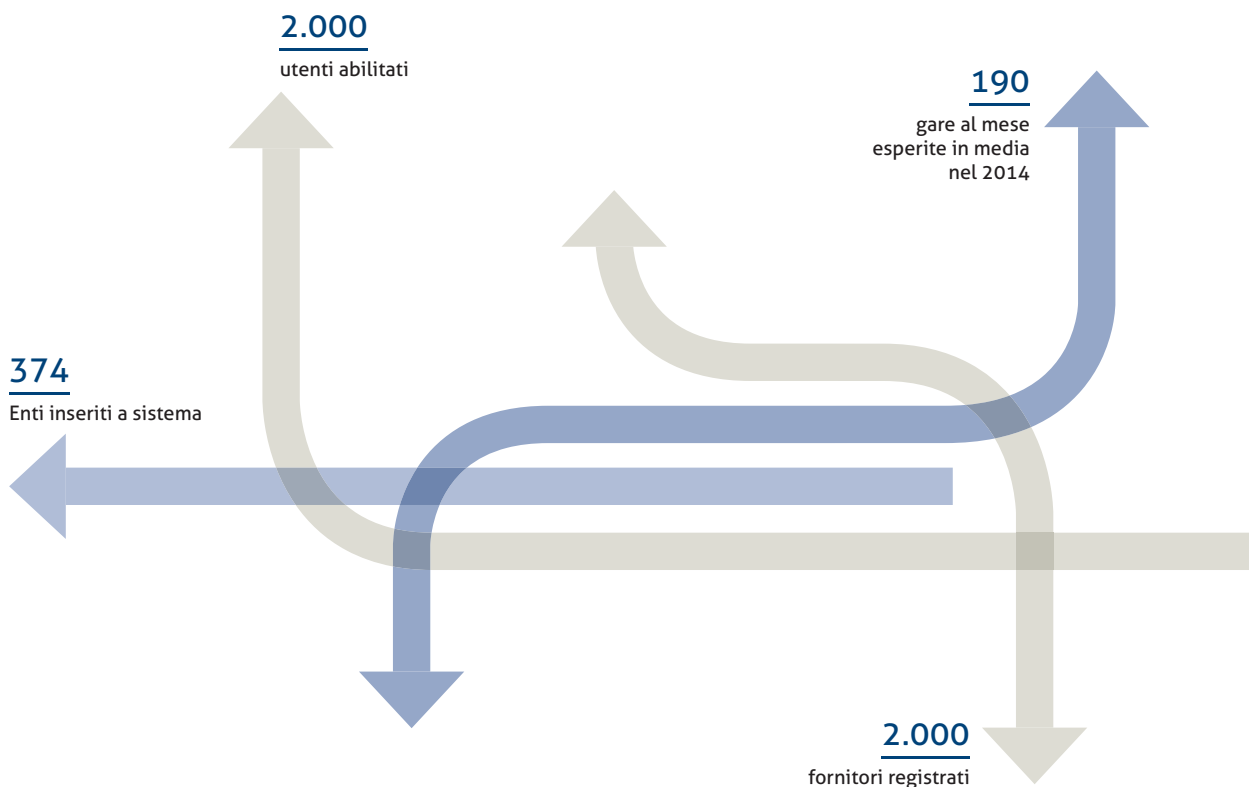
sistemi operanti nelle stazioni ferroviarie → **66**

a supporto della validazione e dello scambio dati

autobus operanti con sistemi di validazione e scambio dati → **circa 750**

paline informative con pannelli ottici operanti in ambito urbano (Trento e Rovereto) → **10**

GLI ACQUISTI (EPROCUREMENT)



IL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO PER LA GESTIONE DEL LIBRO FONDIARIO E DEL CATASTO, quale riferimento della realtà di fatto e di diritto del territorio regionale

Catasto Fabbricati

numero unità immobiliari urbane **808.000**

numero planimetrie **1.167.000**

numero documenti di voltura annui **19.200**

Catasto Fondiario/Libro Fondiario

numero particelle fondiari **1.190.000**

numero particelle edificiali **250.000**

OPENKat

numero convenzioni attive **2.749**

numero utenti abilitati all'accesso **12.600**

numero visure (stampe) prodotte **1.191.000**

numero ricerche effettuate **2.115.000**

IL CUSTOMER SERVICE DESK, il "singolo punto di contatto" per tutte le richieste di supporto ed intervento degli utenti connesse alla fruizione dei servizi di assistenza, attraverso il coordinamento delle attività concorrenti alla soluzione del problema, integrando i processi attivati dall'utente con i servizi erogati dalla Società, nonché per le richieste di informazioni formulate dai cittadini su specifici servizi erogati dalla Provincia autonoma di Trento

contatti gestiti **229.800**

tempo medio di risposta complessivo **7,60 secondi**

richieste di informazioni inoltrate dai cittadini risolte al primo contatto **87,9%**

IL DATA CENTER, per la gestione dei sistemi e delle infrastrutture centrali di rete che permettono alle postazioni di lavoro collocate sulle reti periferiche di connettersi ed usufruire delle applicazioni, dei servizi e dei dati del Sistema Informativo Elettronico del Trentino (SINET)

server **951**

IL PC FLEET MANAGEMENT, per l'ottimale funzionamento dei sistemi informatici, integrando il servizio di Desktop Management (DTM, gestione delle apparecchiature informatiche relative alle postazioni di lavoro installate presso gli utenti) con il servizio di Noleggio operativo (fornitura di un posto di lavoro - personal computer e periferiche accessorie)

postazioni ➤ **circa 13.000**

IL SUPPORTO APPLICATIVO ALL'UTENZA, per un efficace ed agevole utilizzo dei sistemi e delle applicazioni informatiche, ivi compresi gli strumenti di automazione d'ufficio, da parte degli utenti dei servizi e delle applicazioni il cui esercizio è in carico alla Società

richieste di assistenza gestite nell'anno ➤ **57.700**

LA CULTURA DEL SERVIZIO: LE INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO DEL RAPPORTO CON I CLIENTI

LE RISORSE UMANE

Informatica Trentina impegna una specifica Direzione ed una Funzione per la gestione e lo sviluppo del personale della Società.

Sono gestiti ed implementati sistemi e processi per tutte le fasi della vita aziendale: reclutamento e selezione, accoglimento, inserimento, formazione, valutazione delle prestazioni e incentivazione.

Al 31 dicembre 2014 il personale in forza a Informatica Trentina è pari a 290 persone. Nel corso del 2014 si sono registrate una assunzione e 12 cessazioni (di cui 6 per cessione ramo d'azienda).

La gestione delle risorse umane ha visto un complesso di azioni utili ad accrescere competenze tecniche e manageriali, gestire processi di mobilità interna e con azioni di riequilibrio di politiche retributive nell'ambito delle azioni di spending review.

È specificatamente proseguito l'impegno della Società nell'aggiornamento tecnico-professionale dei suoi dipendenti con l'acquisizione e l'approfondimento di nuove competenze tecniche e tecnologiche.

Sono stati sviluppati alcuni percorsi di eccellenza per accrescere le competenze di Project Management con il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo come la certificazione Project Management Professional (PMP)® da parte dei propri dipendenti.

Nel corso del 2014, all'interno del percorso intrapreso volto a favorire la conciliazione vita-lavoro, la Società ha sviluppato le azioni previste dal piano delle attività relative al Family Audit conseguendo per il secondo anno la conferma del certificato base e ampliando la certificazione a tutte le Direzioni della Società.

LA POLITICA PER LA QUALITÀ

Il Sistema di Gestione per la Qualità attraverso l'individuazione, il disegno ed il continuo monitoraggio dei processi aziendali, assicura ai vari *stakeholders* (clienti interni/esterni, fornitori, Proprietà, ecc.) la capacità dell'organizzazione di fornire in maniera continuativa prestazioni – in termini di prodotti e/o servizi – in linea con i requisiti dei propri interlocutori e quelli cogenti applicabili.

Il termine **qualità** è declinato non in accezione assolutistica, bensì relativamente agli obiettivi che la Società stessa si pone di perseguire anche attraverso un percorso di continuo efficientamento dei processi aziendali.

Tali obiettivi (declinati annualmente in obiettivi specifici), unitamente ai principi e alle linee guida che li hanno ispirati trovano la loro formalizzazione nella Politica per la Qualità: documento programmatico revisionato periodicamente al fine di garantirne la piena aderenza alla missione aziendale.

Nel 2014 è stata perseguita come obiettivo principale la definizione di una proposta, condivisa con il Cliente, per l'efficientamento e la tempestività dei processi di commitment e gestione amministrativa delle iniziative previste nei piani ICT annuali della Provincia. Inoltre, in

preparazione alla prossima edizione della norma è iniziato, a seguito della nomina dei *Process Owner*, un percorso di semplificazione delle procedure e di revisione delle misure di processo.

Il Sistema di Gestione per la Qualità nel suo complesso e nelle singole componenti è mantenuto costantemente sotto controllo mediante specifiche attività di audit per verificarne l'efficace attuazione.

Nel corso del mese di giugno 2014, inoltre, è stata portata a termine con esito positivo la verifica di mantenimento condotta dall'ente certificatore Det Norske Veritas, che ha confermato la validità del certificato di conformità alla normativa di riferimento applicabile UNI EN ISO 9001:2008.

L'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION

Il primo degli otto principi di gestione per la qualità, impiegato come base per lo sviluppo delle norme della serie ISO 9000:2005, recita *"le organizzazioni dipendono dai propri clienti e dovrebbero pertanto capire le loro esigenze presenti e future, soddisfare i loro requisiti e mirare a superare le loro stesse aspettative"*.

La norma UNI EN ISO 9001:2008 afferma che *"l'organizzazione deve monitorare le informazioni relative alla percezione del cliente sul fatto che l'organizzazione abbia o no soddisfatto i suoi requisiti, essendo questa una delle misurazioni delle prestazioni del sistema di gestione per la qualità. Devono essere determinati i metodi per ottenere e utilizzare tali informazioni"*.

"Un servizio è di qualità quando il cliente è soddisfatto". Informatica Trentina ha fatto proprio questo concetto per il quale sono, quindi, i clienti/utenti che legittimano qualitativamente i servizi offerti dalla società.

Per offrire servizi in grado di soddisfare i propri clienti è indispensabile un confronto costante tra aspettative e prestazioni, misurando quanto il servizio reso corrisponda alle aspettative del cliente. I parametri di giudizio sono riferiti alle performance del servizio: efficienza, efficacia, tempestività, accessibilità, flessibilità nei modi e nei tempi di erogazione, personalizzazione, economicità.

Di qui emerge la necessità per la Società di mettere in campo tecniche e strumenti al fine di misurare e valutare, mediante indicatori condivisi e confrontabili, le azioni e i servizi offerti, la loro rispondenza alle attese dei clienti, i miglioramenti o arretramenti rispetto agli standard posti.

Informatica Trentina da anni si impegna su questo fronte attraverso regolari indagini di customer satisfaction presso i propri clienti, al fine di rilevare elementi utili per una diagnosi precisa e completa del loro grado di soddisfazione, di cosa la determina, di come è influenzato il suo comportamento. La customer satisfaction è per la Società uno strumento fondamentale di conoscenza del cliente e di supporto alle decisioni, che parte dalla definizione dei processi di ascolto del cliente, delle fonti di informazione, delle frequenze di raccolta ed analisi dei dati.

In continuità con gli anni precedenti, dunque, anche per il 2014 Informatica Trentina ha dato corso all'indagine che si è conclusa nel mese di febbraio 2015 e ha visto il coinvolgimento di un campione di circa 1.300 utenti individuati tra gli organici della Provincia autonoma di Trento, dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e degli Enti Locali. L'indice di soddisfazione generale rilevato si è leggermente apprezzato rispetto a quanto registrato nel corso del 2013 attestandosi ad un valore finale pari a 8.36, determinato su una scala da 1 a 10, dove 1 significa "assolutamente insoddisfatto" e 10 "completamente soddisfatto".

IL PROGETTO PILOTA PER L'INTRODUZIONE DI METODOLOGIE DI SVILUPPO "AGILI" IN INFORMATICA TRENTINA

Nell'ambito di un'azione di efficientamento relativa al contenimento dei tempi di progetto IT è stato avviato un progetto pilota per l'introduzione delle metodologie "Agili" in Informatica Trentina.

Il progetto selezionato, a sviluppo totalmente interno ad Informatica Trentina, prevede il coinvolgimento e la partecipazione attiva di Trentino School of Management (tsm).

Ha come obiettivo la "Realizzazione di un sistema informativo per la gestione dell'attività formativa di tsm attraverso la reingegnerizzazione di quanto già realizzato nell'ambito di un primo sviluppo e di quanto già realizzato autonomamente da tsm".

Le attività preliminari all'avvio del progetto pilota hanno visto la realizzazione di un assessment sulle modalità di produzione del software in Informatica Trentina il cui risultato ha permesso di comprendere le ragioni e gli obiettivi dell'adozione di metodologie agili e di focalizzarsi sugli impatti organizzativi derivanti dall'orientare le modalità di sviluppo ed erogazione dei servizi dell'azienda in un'ottica Bimodal IT.

L'azione è stata condotta dalla struttura PMO a partire da aprile 2014 attraverso il seguente percorso:

- confronto tra le metodologie Agili ed i metodi applicabili;
- selezione del framework Agile SCRUM;
- individuazione del progetto pilota;
- definizione di una proposta contrattuale "Agile" con la Provincia autonoma di Trento e con Trentino School of Management;
- pianificazione delle attività di progetto ed individuazione di un supporto tecnico per l'introduzione delle metodologie Agili;
- costituzione di un team SCRUM, ed allestimento della logistica a supporto del progetto;
- coinvolgimento diretto del cliente nel team di sviluppo con il ruolo di Product Owner (Direttore tecnico di tsm);
- definizione di rilasci di funzionalità in modo incrementale: 5 sprint della durata di 3 settimane ciascuno, con possibilità di variarne il numero e la durata a seconda delle esigenze;
- inception deck e definizione del primo Product Backlog.

È stato infine progettato e realizzato un primo percorso formativo sulla base delle esigenze delle risorse coinvolte nel progetto allargandolo anche al cliente ed in particolare alla Provincia autonoma di Trento ed a Trentino School of Management. Alla formazione hanno partecipato anche altre risorse aziendali per iniziare a diffondere la cultura Agile in Informatica Trentina.

Questa la formazione effettuata:

- introduzione all'Agile (20 novembre 2014)

partecipanti di Informatica Trentina **22**

partecipanti della Provincia autonoma di Trento **2**

partecipanti della Trentino School of Management **2**

- Agile per Team SCRUM (26-28 novembre 2014):

partecipanti di Informatica Trentina **5**

partecipanti della Trentino School of Management **2**

Il progetto pilota prevede la sua fase di realizzazione nel periodo gennaio-aprile 2015.

LA COMUNICAZIONE AZIENDALE ATTRAVERSO GLI EVENTI

Come per ogni azienda anche per Informatica Trentina è fondamentale comunicare efficacemente la propria identità, i propri servizi e i risultati raggiunti.

Comunicare significa informare, aggiornare, incuriosire. Vuol dire usare tutti gli strumenti a disposizione per mantenere un legame solido con i propri clienti e, in generale, rafforzare le relazioni con i vari stakeholder.

Accanto alla comunicazione in senso stretto, legata principalmente ad una produzione editoriale tradizionale, veicolata su carta piuttosto che via web, ampio spazio è stato dedicato agli eventi. Qui di seguito alcune delle principali iniziative messe in campo dalla Società nel corso del 2014.

EVENTI ISTITUZIONALI

ICT Days – Povo

2, 3 e 4 aprile

Partecipazione di Informatica Trentina agli ICT Days, evento rivolto agli studenti, ai ricercatori, agli imprenditori, agli amministratori e, in generale, a tutti i cittadini, protagonisti dell'ecosistema trentino dell'innovazione, con varie iniziative:

1. l'allestimento di una **postazione**, in condivisione con le Associazioni di categoria, allo scopo di favorire alcuni colloqui con gli studenti;
2. la tavola rotonda **"Le professioni dell'ICT: le opportunità nel mercato del lavoro"**, finalizzata a presentare il quadro emergente e l'evoluzione del settore ICT in Italia dal punto di vista delle competenze e delle professionalità in ambito ICT;
3. l'intervento del direttore generale Clara Fresca Fantoni, all'evento **"Guidare la rivoluzione ICT: sfide rischi e opportunità"**, per sensibilizzare sul cambiamento indotto dalla rivoluzione dell'ICT;
4. la partecipazione agli eventi **"Open Data del Trentino"**.

Forum "SMART CITY: idee, tecnologie e proposte per le Città intelligenti del futuro"

5 aprile

Partecipazione di Informatica Trentina al Forum "SMART CITY" organizzato a Trento dal Rotary International, con alcuni interventi all'interno del seminario "Servizi intelligenti per modellare le città del futuro".

Review meeting del progetto Sunshine

15 aprile

Partecipazione al meeting di revisione del progetto Sunshine - "Smart Urban Services for Higher eEnergy Efficiency", volto ad incrementare l'efficienza energetica delle strutture e infrastrutture pubbliche attraverso servizi basati sulle tecnologie digitali.

L'esito della revisione è stato positivo e il progetto proseguirà con il sostegno della Comunità Europea.

Film Festival della Montagna

24 aprile al 7 maggio

Supporto di Informatica Trentina al Film Festival della Montagna attraverso la fornitura di parte della dotazione tecnologica e il contributo professionale nel caricamento delle immagini del concorso.

Summit italiano del progetto europeo ANTILOPE

18 giugno

Partecipazione del direttore generale Clara Fresca Fantoni, quale Presidente di Assinter Italia, al Summit Italiano del progetto europeo ANTILOPE finalizzato alla creazione di una rete tematica internazionale a sostegno dell'adozione e della sperimentazione di standard di eHealth, a supporto della definizione di specifiche per l'interoperabilità nella sanità digitale.

ISWC 2014 - Riva del Garda

19-23 ottobre

ISWC è la conferenza più importante sul Semantic Web.

Il programma della conferenza è stato molto ricco e ampio, composto anche da diversi workshop specialistici, tra cui il workshop sull'Ontology Matching organizzato da Informatica Trentina, l'Industrial Track, e alcuni eventi collaterali, all'interno delle attività di disseminazione del Trentino as Lab.

TEDxTrento "Creatività e diversità"

22 novembre

Partecipazione all'evento TEDxTrento "Creatività e diversità" presso il Teatro Sociale di Trento con una postazione presso la quale è stato presentato il progetto FABER che ha visto la realizzazione di volani visuali da parte del Liceo Artistico A. Vittoria di Trento con il supporto del FabLab del Muse. È stata data inoltre evidenza alle iniziative messe in campo dalla Società in ambito istruzione (portale Vivoscuola, registro elettronico, ecc.).

Evento dei 30 anni di Informatica Trentina

16 dicembre

Durante il tradizionale meeting di chiusura d'anno è stato ricordato l'anniversario dei 30 anni di attività di Informatica Trentina.

Le 3 decadi sono state ripercorse attraverso la citazione delle principali iniziative progettuali e degli snodi più significativi che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo della Società, cercando di collocare i momenti salienti e i progetti clou nelle varie fasi storiche o, meglio, nelle varie "ondate tecnologiche" che hanno segnato l'evoluzione dell'ICT.

È stata data voce sia agli amministratori della Società che ai dipendenti, in alternanza e con modalità diverse, dando spazio ad aneddoti e citazioni attraverso il supporto di immagini e video "d'epoca".

30 anni di Informatica Trentina, 30 anni di Trentino

Nel 1984 è facile immaginare scenari futuristici per il mondo dell'informatica: Apple lancia il Macintosh, Super Mario Bros è in sala giochi e sono gli anni del genere fantascientifico.

Meno facile è creare una realtà informatica concreta e legata al territorio, con le capacità per guardare al futuro costruendo il presente.

Informatica Trentina, nei suoi primi 30 anni, è riuscita ad essere proprio questo: uno strumento di sistema, capace di supportare l'amministrazione pubblica locale, accompagnandola nel tortuoso percorso dello sviluppo tecnologico - dalle schede perforate al Cloud Computing.

L'azienda, raccolto - all'inizio degli anni '80 - il testimone del pre-esistente CED di Provincia, risponde alla necessità di sviluppare nel territorio e per il territorio il sapere scientifico e tecnologico della emergente "computer science", applicandola al comparto pubblico trentino.

Il legame di Informatica Trentina con il sistema Provincia è duplice: da un lato, sviluppa e gestisce le strutture informatiche per la Pubblica Amministrazione; dall'altro, collabora strettamente con le realtà produttive locali.

Molte cose sono cambiate in 30 anni nel percorso dalla costruzione dei primi sistemi informativi alle Smart Cities, ma non è cambiata la passione per l'innovazione a servizio delle persone. Gli sforzi per avvicinare la PA al cittadino, favorendo accessibilità e trasparenza, hanno contraddistinto gran parte della storia di Informatica Trentina e continuano a farlo. La realizzazione delle infrastrutture tecniche e virtuali per gestire i dati di Catasto, Turismo, Contabilità, Personale, per semplificare l'attività dei Comuni, per mettere in rete PA e cittadini (TELPAT, INFOPAT, SIRENET, Trentino Cultura ...) ha reso Informatica Trentina parte integrante del tessuto locale; la prima depositaria della Memoria Digitale della Provincia autonoma di Trento.

Essere all'avanguardia e ascoltare la realtà locale restano punti fermi della mission aziendale, insieme alla crescente attenzione alla sicurezza dei dati, come testimoniano la certificazione UNI EN ISO 9001 e l'adozione della metodologia ITIL.

Oggi l'azienda - per tre decenni testimone e attore della storia del settore IT e ICT, dell'evoluzione della PA e dei mutamenti micro e macroeconomici - festeggia i 30 anni dalla fondazione.

Il grande fascino di una storia aziendale strettamente intrecciata allo sviluppo locale sta nel guardare indietro e vedere i progetti e le esperienze che hanno segnato le epoche: dagli imponenti studi di fattibilità degli anni '80 al VIDEOTEL dei Campionati del Mondo di Sci Nordico nel 1991, dal portale Vivoscuela al progetto di votazione elettronica ProVotE nel 2008.

L'esperienza e il know-how maturato in questi anni sono la base per creare nuove best-practice tra PA e cittadini, tra Amministrazione locale e realtà produttive, favorendo la semplificazione dei processi, la trasparenza e - con i nuovi paradigmi degli Open Data - la condivisione delle informazioni.

Le prospettive per il futuro di Informatica Trentina permangono fortemente ancorate allo sviluppo della società trentina nel suo complesso, soprattutto per quanto attiene al rapporto sempre più virtuale, ma sempre più costante e necessario, tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini.

Per prefigurare e contribuire a disegnare il Trentino dei prossimi 30 anni, rimane fondamentale rafforzare il dinamismo interno e la capacità dell'azienda di modellare lo sviluppo delle proprie ricerche e dei propri progetti, in sinergia con le associazioni, l'Università, le imprese e gli Enti Locali, che rappresentano il sistema nervoso della nostra provincia.

Come sottolinea il Direttore Generale, Clara Fresca Fantoni "il Trentino Digitale rimane la nostra visione a tendere. Crediamo in questa visione perché è nel dna della nostra Società fin dai suoi esordi, quando dall'allora Centro Elaborazione Dati della Provincia autonoma di Trento nacque Informatica Trentina con lo sfidante obiettivo di realizzare il sistema informativo elettronico provinciale. Continueremo quindi a garantire il nostro impegno per una PA più efficiente, veloce e trasparente nel rispondere ai bisogni della propria collettività, facendo sistema con i principali attori del territorio al fine di facilitare la vita dei cittadini e delle imprese. In regime di spending review questo significa razionalizzare le risorse e semplificare i processi, senza mai far venir meno l'obiettivo primario e imprescindibile del miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti al territorio. La sfida che si prospetta è davvero grande: promuovere un Trentino inclusivo e collaborativo, più competitivo e in linea con i migliori standard europei. Noi ci siamo".

Buon compleanno, Informatica Trentina.

EVENTI IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Serate a tema

Organizzazione di 4 serate a tema per un complessivo di 300 partecipanti: il 29 gennaio - "Open Data"; il 20 febbraio - "Comunicare in modo vincente un progetto, prodotto, servizio"; il 22 maggio - "IT e Project Management"; il 2 ottobre - "Strumenti SW per il Project Management".

Evento "Open Innovation"

12 giugno

Organizzazione dell'evento "Open Innovation", che ha illustrato alle aziende alcune esperienze positive in tema di innovazione anche attraverso la testimonianza di esperti del settore nonché di referenti aziendali che hanno presentato i propri casi di successo.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di 70 ospiti.

A valle dell'incontro è stato previsto un successivo momento di approfondimento tra i singoli referenti aziendali e alcuni esperti/referenti dell'innovazione in modalità one-to-one al fine di garantire la confidenzialità e riservatezza opportuna.

Evento "Keep calm and manage risk"

19 settembre

Organizzazione in collaborazione con il PMI® Northern Italy Chapter dell'evento "Keep calm and manage risk".

L'evento, che ha visto 110 partecipanti, si collocava nell'ambito delle iniziative promosse dal PMI volte ad informare circa le tematiche più importanti collegate al project management. In particolare, il seminario ha trattato il tema del rischio in ottica gestionale dando evidenza di come esso sia un generatore di opportunità e di occasioni di sviluppo nell'ambito dell'attività progettuale/imprenditoriale.

Evento "Sicurezza Cibernetica Nazionale: consapevolezza e autovalutazione"

10 ottobre

Partecipazione al workshop "Sicurezza Cibernetica Nazionale: consapevolezza e autovalutazione" organizzato da Isaca Venice Chapter, ente che promuove la formazione in ambito sicurezza e gestione dei rischi.

Informatica Trentina ha presentato il percorso intrapreso per migliorare il proprio grado di reattività a fronte di un eventuale incidente informatico/attacco cyber.

L'evento ha visto la partecipazione di un centinaio di ospiti.

Evento "CreatiFI"

19 ottobre

Supporto a Trentino Sviluppo nella realizzazione di un evento di matchmaking nell'ambito del Progetto Europeo CreatiFI.

L'iniziativa, promossa dalla Commissione Europea, aveva l'obiettivo di diffondere le tecnologie dell'Internet del Futuro nel mondo delle Industrie Creative, supportando finanziariamente circa 60 progetti imprenditoriali in tutta Europa, che abbiano come obiettivo quello di sviluppare servizi e strumenti innovativi per le industrie creative.

L'evento, che ha visto 80 partecipanti, mirava ad agevolare la partecipazione delle aziende al bando europeo anche grazie alla promozione e alla creazione di occasioni di contatto e di networking tra le imprese ICT locali e i diversi creativi quali, ad esempio, scultori, musicisti, designer e così via.

Evento "SMAU Milano 2014"

22-24 ottobre

Informatica Trentina ha portato a SMAU Milano 2014 il progetto europeo CentraLab (di cui è stata partner europeo) che ha visto la realizzazione di un servizio innovativo di illuminazione pubblica intelligente, valutato come uno tra i progetti italiani migliori in tema di Smart Cities.

Il Comune di Campodenno, sede della sperimentazione pilota del progetto CentraLab, è stato tra i finalisti del premio Smart Communities nell'ambito di SMAU dove è stato dato spazio alla presentazione del funzionamento dell'impianto di illuminazione pubblica e all'innovativo sistema, ideato da Algorab, che trasforma ciascun punto luce in un "lampione intelligente", nonché ai primi risultati del progetto, quali il risparmio del 30% di energia e la pubblicazione dei dati raccolti dai sensori in formato open data.

Evento: "Fondi per l'Innovazione CreatiFI e FINODEX"

6 novembre

Trentino Sviluppo e Trento RISE, in collaborazione con Informatica Trentina, hanno organizzato un incontro tecnico informativo sui finanziamenti degli acceleratori imprenditoriali di CreatiFI e FINODEX e sulla piattaforma FIWARE.

Finodex è un Acceleratore che finanzia imprenditori, startup e piccole-medie imprese che lavorano su progetti che riutilizzano dati aperti con finanziamenti a fondo perduto. Per poter partecipare alla selezione è necessario utilizzare la tecnologia FIWARE.

L'evento era rivolto alle aziende locali ICT che erano/sono potenzialmente interessate a partecipare ai progetti europei sopra descritti e ha visto la partecipazione di 80 persone.

Evento "ICT Speed Business Meeting"**25 novembre**

Organizzazione, con Trentino Sviluppo S.p.A., del primo "ICT Speed Business Meeting" presso il Polo Tecnologico di Rovereto.

L'iniziativa, che ha visto 50 partecipanti, era finalizzata a stimolare e a promuovere il confronto tra spin off/start up ed aziende ICT del territorio in un'ottica di avvio di possibili collaborazioni nel campo dell'innovazione e del digitale. Oltre 100 gli incontri one-to-one tra aziende e start up.

Evento "Presentazione Assintel Report 2014"**27 novembre**

Partecipazione all'apertura del convegno di presentazione dell'Assintel Report 2014, organizzato da Assintel - Associazione nazionale imprese ICT, in collaborazione con Confcommercio Imprese per l'Italia Trentino e Informatica Trentina.

L'incontro, che ha visto una cinquantina di partecipanti, è stato l'occasione per aprire un utile dibattito con alcuni fra gli stakeholders dell'ICT più importanti a livello locale in merito alla notevole sfida che l'Information Technology è chiamata ad affrontare: correre verso la "Nuova IT" fatta di cloud, web, mobile, digitale, consolidando nel contempo quanto di meglio ed efficace esprime la "Vecchia IT".



2.6

Direttive alle società controllate dalla Provincia di cui all'allegato c della delibera 588/2014

OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2014 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

RAPPORTI CON LA PROVINCIA E LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

ORGANI SOCIALI

LIMITI AI COMPENSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta Provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010 e 762/2013 per le nomine avvenute dopo tale data.

COMUNICAZIONE ALLA DIREZIONE GENERALE PROPOSTE COMPENSI PER DELEGHE E INCARICHI SPECIALI

La Società ha comunicato preventivamente con nota prot. n. 6087/ac di data 25/06/2013 alla Direzione Generale della Provincia le proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per eventuali deleghe o incarichi speciali.

MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

MODIFICHE STATUTARIE

La Società non ha effettuato modifiche statutarie nel corso del 2014 e conseguentemente non ha dovuto inviare preventivamente alla Provincia proposte di variazione dello statuto ai sensi del punto 5 dell'allegato C della delibera 588/2014.

OPERAZIONI STRAORDINARIE

Nell'anno 2014 Informatica Trentina non è stata interessata da operazioni societarie quali aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia.

Nel 2014 la Società, in applicazione di specifiche direttive emanate dalla Provincia autonoma di Trento, ha operato la cessione di un ramo d'azienda alla Trentino Network S.r.l., società controllata dalla Provincia autonoma di Trento, ed ha preventivamente dato informativa e trasmesso alla Provincia la relativa proposta.

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

PIANO STRATEGICO INDUSTRIALE

La Società ha trasmesso alla Provincia, nel mese di novembre 2014, una "ipotesi di riposizionamento e rifocalizzazione delle attività", per la quale si è in attesa di riscontro da parte delle competenti strutture provinciali.

BUDGET ECONOMICO FINANZIARIO

La Società, in data 13 gennaio 2014, ha adottato il budget con le previsioni economico e finanziarie per l'esercizio 2014 e lo ha trasmesso alla Provincia.

VERIFICHE PERIODICHE ANDAMENTO BUDGET

Gli Amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, nonché eventuali situazioni di disequilibrio. Copia della verifica approvata dagli Amministratori è stata trasmessa alla Provincia.

CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI

Con riferimento al 2014 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di Servizi Condivisi definito al punto 7 dell'allegato C della deliberazione n. 588/2014.

CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

ACQUISTI DA SOCIETÀ DEL GRUPPO PROVINCIA

Per l'acquisto di beni e servizi Informatica Trentina, in tutti i casi in cui vi è stata possibilità, si è avvalsa dei servizi offerti dalle altre società del gruppo. In particolare si richiamano gli accordi intercorsi con Trentino Network S.r.l., Paros S.r.l., Trentino School of Management. Analogamente la Società ha provveduto a fornire i propri servizi alle altre società del gruppo, alla Provincia e ai relativi enti strumentali, nonché ad altri Enti Pubblici in ambito provinciale.

I servizi offerti da Informatica Trentina sono indicati nel sito internet della Società, all'indirizzo www.infotn.it.



VAI AL SITO

RICORSO AI CENTRI DI COMPETENZA ATTIVATI DALLA PROVINCIA

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare:

- non si è avvalsa di APOP, in quanto la propria attività non comprende progettazione e/o realizzazione di opere pubbliche;
- si è avvalsa delle convenzioni stipulate dall'Agenzia per gli Appalti e Contratti e in particolare di quella per la fornitura di energia elettrica; la Società provvede regolarmente a verificare le eventuali convenzioni stipulate dall'Agenzia per gli Appalti e Contratti della Provincia e quindi le possibilità di approvvigionamento centralizzato; in relazione agli appalti in via di attivazione, la Società fornisce all'Agenzia i fabbisogni di beni e servizi e le indicazioni in merito alle proprie esigenze di approvvigionamento, sia ai fini dell'attivazione di forme di approvvigionamento centralizzato che ai fini della programmazione ed attuazione delle procedure di acquisto mediante gara ad evidenza pubblica o confronto concorrenziale, che demanda all'Agenzia con funzione di stazione appaltante;
- ha fatto ricorso al mercato elettronico secondo le disposizioni recate dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1392/2013;
- ha collaborato con l'Agenzia per gli Appalti e Contratti nella centralizzazione dei servizi di approvvigionamento con la messa a disposizione di proprio personale, e ha ricorso alla stessa per i servizi di approvvigionamento di cui la Società necessita.

DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

SPESE PER NUOVI INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2014 la Società ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	MEDIA 2008-2009	2014
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali		197.766
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale		43.662
- spese costituenti diretto espletamento della mission aziendale		122.384
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza nette	521.369	31.720
Limite per il 2014 spese di studio ricerca e consulenza netta: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009		182.479

La Società nel 2014 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, affidando gli incarichi secondo criteri di legittimità e sobrietà.

CONFERIMENTO INCARICHI E RELATIVE COMUNICAZIONI ALLA PROVINCIA

Con riferimento al conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione la Società ha applicato gli atti organizzativi che ne disciplinano criteri e modalità nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La Società ha trasmesso alla Provincia le informazioni relative a tutte le spese di consulenza e incarichi di collaborazione per la pubblicazione delle stesse sul sito della Provincia.

SPESE DISCREZIONALI

La Società nel 2014 ha ridotto di almeno il 60% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 12 dell'allegato C della delibera 588/2014, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	MEDIA 2008-2010	2014
Spese discrezionali totali		77.147
- spese per attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale		67.080
- spese costituenti espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		
Spese istituzionali e costituenti espletamento della mission aziendale nette	83.191	10.067
Limite per il 2014 spese discrezionali: 60% in meno rispetto alla media 2008-2010		33.276

ACQUISTI DI BENI IMMOBILI E MOBILI E DI AUTOVETTURE

SPESA PER L'ACQUISTO E LA LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI

Nel 2014 la Società, nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili, ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della Legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla Legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

Nel corso del 2014 la Società ha rinegoziato il contratto di affitto dell'immobile della propria sede, riducendo gli oneri di locazione del 28,5% rispetto a quanto sostenuto negli anni precedenti.

SPESA PER L'ACQUISTO DI ARREDI E PER L'ACQUISTO O LA SOSTITUZIONE DI AUTOVETTURE

Nel 2014 la Società per la spesa di acquisto di arredi e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESA PER ARREDI E AUTOVETTURE	MEDIA 2010 - 2012	2014
Spesa per acquisto Arredi	15.713	794
Spesa per acquisto Autovetture		
Totale	15.713	794
Limite per il 2014: 50% valore medio triennio 2010-2012		7.857

RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO

La Società nel 2014 non ha effettuato nuove operazioni di indebitamento.

COMUNICAZIONE SITUAZIONE FINANZIARIA ALLA PROVINCIA

La Società ha trasmesso alla Provincia le informazioni richieste in ordine alle disponibilità liquide e ai flussi finanziari al fine dello svolgimento da parte di Cassa del Trentino dell'attività, prevista dalla deliberazione n. 763/2013, di coordinamento tra le società controllate della Provincia e il mercato finanziario, nella gestione della liquidità delle medesime società.

PIANI DI MIGLIORAMENTO

La Provincia, nel definire le direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra economico-finanziaria, ha richiesto alle Società del sistema pubblico di predisporre il proprio Piano di Miglioramento 2014-2016 fornendo indicazioni precise in merito ai criteri di redazione: focalizzazione sulle attività caratteristiche delle Società e solo iniziative che abbiano un beneficio economico per il sistema pubblico provinciale.

Informatica Trentina ha conseguentemente predisposto i documenti richiesti inserendo nel Piano di Miglioramento le iniziative già definite e in corso di realizzazione.

CONTROLLI INTERNI

CONTROLLO INTERNO

La Società ha in esercizio un proprio sistema di controllo di gestione interno basato su uno specifico sistema informativo.

MODELLO ORGANIZZATIVO D. LGS 231/2001

Il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 è stato modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 gennaio 2014 per integrarlo con il Piano di prevenzione della corruzione redatto ai sensi della L. 190/2012.

Per adempiere a quanto previsto dalla L. 190/2012 e dalle conseguenti disposizioni della Provincia, è stato effettuato il processo di gestione del rischio corruzione; i risultati ottenuti sono stati formalizzati nel "Piano di prevenzione della corruzione" che ne sintetizza la metodologia seguita, individua le attività a rischio corruzione, il modello di prevenzione della corruzione e la pianificazione delle ulteriori misure di prevenzione.

Con la medesima delibera del 13 gennaio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza quale Responsabile per l'attuazione del piano di prevenzione della corruzione della Società.

Gli aggiornamenti adottati al modello organizzativo sono stati trasmessi alla Provincia in data 15 gennaio 2014 entro il termine stabilito.

A seguito della delibera della Giunta Provinciale di data 20 ottobre 2014 n. 1757, che fissa tempi e modalità di attuazione della L.P. 4/2014, recante disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, la Società ha altresì provveduto entro il 1° gennaio 2015 ad allestire sul proprio sito internet la sezione "Amministrazione trasparente" secondo le disposizioni stabilite ed alla nomina del Responsabile per la trasparenza della Società.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A

NUOVE ASSUNZIONI

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (una unità) previa autorizzazione al Dipartimento provinciale competente in materia di personale, in adempimento di obblighi derivanti da accordi sindacali pregressi relativi ad una cessione di ramo d'azienda.

La Società non ha assunto nuovo personale a tempo determinato.

La Società non ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente; si registra il rientro tra il personale in forza, dopo un periodo di aspettativa non retribuita, di una dipendente inquadrata come dirigente.

CONTRATTI AZIENDALI

La Società ha provveduto al rinnovo di alcuni accordi aziendali con congelamento delle integrazioni economiche. In particolare per quanto attiene la retribuzione di risultato ha previsto importi ridotti rispetto al 2013 limitando l'impegno contrattuale al solo esercizio 2014; per quanto riguarda la reperibilità ha dato continuità e revisione agli accordi riducendo gli oneri a carico della Società.

La Società non ha integralmente disdettato tutti i contratti aziendali di secondo livello, ma ha provveduto, anche per tutto il 2014, a ridefinire le proprie politiche retributive del personale nell'ambito dell'applicazione della parte economica del rinnovo del CCNL Metalmeccanici 2013-2015, con il riconoscimento degli aumenti dei minimi tabellari contrattuali operando l'assorbimento sulla voce, ove presente e disponibile, di superminimo individuale. Questa azione ha comportato un complessivo contenimento degli oneri del personale ricorrenti che si stima consistano in 880.000 Euro nel triennio di applicazione del CCNL (rif. comunicazione alla Provincia autonoma di Trento n. 7319 del 21 ottobre 2014).

RETRIBUZIONI INCENTIVANTI ANALOGHE AL FOREG

La Società, nell'ambito dei contratti collettivi aziendali o di secondo livello ha riconosciuto al proprio personale, diverso da quello con qualifica di Dirigente, retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg della Provincia secondo le modalità concordate con il Dipartimento provinciale competente (rif. comunicazione alla Provincia autonoma di Trento n. 7319 del 21 ottobre 2014 e relativo riscontro n. 595957 del 10 novembre 2014).

La Società non ha corrisposto compensi incentivanti comunque denominati non previsti dalla contrattazione collettiva e non ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale, né all'attribuzione di miglioramenti economici, a qualunque titolo.

LIMITI AL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DIRIGENTI

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2640/2010 e non ha corrisposto una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010, fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro, successivi loro aggiornamenti e loro specificità per talune posizioni, nonché l'applicazione di quanto previsto nel CCNL dei Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi.

La Società ha messo in atto una sistematica e ricorrente procedura di monitoraggio delle indicazioni impartite dalle direttive della Giunta Provinciale coinvolgendo e responsabilizzando tutti i dirigenti della Società.

SPESE DI COLLABORAZIONE

La Società ha mantenuto le spese di collaborazione 2014 nel limite della spesa dell'anno 2013. Dal confronto è esclusa la parte di spesa relativa a contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT (va esclusa solo la parte di spesa in cofinanziamento)

SPESE PER COLLABORAZIONI	2013	2014
Spesa per collaborazioni	37.324,00	29.306,00
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT (va esclusa solo la parte di spesa in cofinanziamento)	37.324,00	29.306,00
Spesa per collaborazioni netta	-	-

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE

La Società nel 2014 ha superato dell'8% il limite di spesa prevista per straordinari e missioni a causa della maggiore spesa necessaria al rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio.

In particolare si evidenziano spese per attività di trasferta legate al presidio tecnico dei singoli Enti che sono state rimborsate dagli stessi (rif. attività di consulting) e spese di missione per attività istituzionale relative allo svolgimento di nuovi incarichi di rappresentanza presso associazioni a cui la Società aderisce.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2013	2014
Spesa di straordinario	119.580,00	114.141,00
Spesa di viaggio per missione	119.283,00	132.917,00
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	238.863,00	247.058,00
- Maggiore spesa necessaria per il mantenimento dei livelli e delle condizioni di servizio		20.138,15
Spesa di straordinario e viaggi di missione 2014 netta		226.919,85
Limite 2014: riduzione del 5 % rispetto al 2013		226.919,85

SPESA COMPLESSIVA PER IL PERSONALE

La Società ha contenuto la spesa complessiva per il personale per l'anno 2014 comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2013.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2014 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato alla delibera 2288/2014.

SPESA PER IL PERSONALE	IMPORTO
Spesa per il personale 2013 (tempo determinato e indeterminato)	16.951.071
+ Spesa per collaborazioni 2013 nette	37.324
Limite spesa per il Personale 2014	16.988.395
Spesa per il personale 2014 (tempo determinato e indeterminato)	16.367.085
+ Spesa per collaborazioni 2014 nette	0
- Spesa per l'applicazione del contratto collettivo nazionale al netto degli assorbimenti	149.180
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento Organizzazione e personale	18.346
Spesa per il personale 2014 "confrontabile"	16.348.739

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta Provinciale 2288/2014 (parte II, punto C1 dell'allegato) e ha adeguato il proprio ordinamento per il reclutamento del personale alle disposizioni ivi contenute.

La Società ha rispettato le procedure previste dalla delibera della Giunta Provinciale 2288/2014 (parte II, punto C2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

2.7

Rapporti con la controllante Provincia autonoma di Trento

La Società, ai sensi della L.P. 6 maggio 1980 n. 10 e L.P. 30 gennaio 1992 n. 6, ha come oggetto la gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e la progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi alla stessa affidati dalla Provincia autonoma di Trento.

Tale attività (Provincia autonoma di Trento-SINET) ha generato ricavi per attività industriale per 36,664 milioni di Euro (44,472 milioni di Euro nel 2013) e ricavi per rivendita beni e servizi per 0,502 milioni di Euro (2,162 milioni di Euro nel 2013).

Per una più completa rappresentazione dei rapporti di credito e debito, di costo e ricavo, si rimanda alla Nota Integrativa.

Tutte le operazioni avvenute con la controllante sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

2.8

Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie o quote di Società controllanti.

2.9

Analisi dei rischi

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne Informatica Trentina S.p.A., dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, cambio e contratti derivati, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta.

In particolare relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società si segnala:

RISCHIO DI CREDITO

Si deve ritenere che le attività commerciali della Società abbiano un'ottima qualità creditizia anche in considerazione del fatto che le principali controparti sono rappresentate da Enti Pubblici. Non sono presenti garanzie collaterali, quali assicurazione crediti e lettera di credito.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La Società con la propria attività industriale è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie. Nell'anno 2014 la giacenza media sul conto corrente è stata negativa per circa 6 milioni di Euro ed è diretta conseguenza dell'aumento dei tempi medi di incasso, imposto dai vincoli per l'osservanza del patto di Stabilità interno, da parte del cliente Provincia autonoma di Trento. Si consideri inoltre che in base a specifici accordi con istituti di credito da parte della Provincia autonoma di Trento, la Società dispone di un significativo affidamento bancario che permette di far fronte anche a necessità di cassa non coperte da corrispondenti disponibilità liquide.

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi d'interesse è legato essenzialmente alla giacenza in essere sul conto corrente attivo negoziato a tassi variabili, così come disposto dalla Convenzione di tesoreria PAT-Unicredit 2009-2014, di cui si avvale la Società. Non sono presenti al 31 dicembre 2014 operazioni in essere relative a strumenti derivati sui tassi d'interesse in quanto si ritiene che tale rischio non possa generare effetti materiali a livello di Conto Economico e Patrimonio Netto.

RISCHIO DI CAMBIO

In considerazione dell'attività e del mercato in cui la Società opera, non si evidenziano particolari rischi di cambio.

RISCHIO DI PREZZO/MERCATO

I corrispettivi sono predeterminati dalla Convenzione in vigore con la Provincia autonoma di Trento in misura fissa e non sono suscettibili di incrementi nel corso degli anni.

2.10

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DI INFORMATICA TRENTINA S.P.A.

Si dà atto che in data 1 gennaio 2015 con L.R 24 giugno 2014 pubblicata sul Supplemento n. 2 al B.U. n. 26/I-II del 01/7/2014, a seguito della fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso è stato istituito il Comune di Valdaone, a seguito della fusione dei Comuni San Lorenzo e Dorsino è stato istituito il Comune di San Lorenzo Dorsino e a seguito della fusione dei Comuni di Coredò, Taio, Tres, Vervò e Smarano, è stato istituito il Comune di Predaia.

Si è provveduto, quindi, all'annullamento dei singoli titoli e alla reimmissione dei certificati azionari al valore nominale di Euro 1,00 per singola azione della Società Informatica Trentina S.p.A., ai nuovi Enti costituiti come segue:

- Comune di Valdaone n. 375 azioni – emesso in data 01/01/2015;
- Comune di San Lorenzo Dorsino n. 488 azioni – emesso in data 01/01/2015;
- Comune di Predaia n. 1.762 azioni – emesso in data 01/01/2015.

2.11

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento della gestione della Società per l'esercizio 2015 risulta ad oggi parzialmente definito in quanto è ancora in corso il confronto con le competenti strutture della Provincia autonoma di Trento sull'ammontare e sulla destinazione dei finanziamenti disponibili, che risultano connotati con tratti di forte incertezza.

Per tale motivo la Società ha elaborato il budget per il 2015 assumendo un andamento previsionale sulla base delle risorse e stanziamenti già comunicati dalla Amministrazione controllante e formulando nel contempo assunzioni di ulteriori interventi e stanziamenti non certi ma necessari per assicurare l'equilibrio economico patrimoniale.

È da rilevare che anche a marzo 2015 il saldo finanziario permane negativo e che, conseguentemente a quanto comunicato dal Servizio supporto alla Direzione Generale ICT e semplificazione amministrativa in termini di scarsa liquidità per quanto concerne i pagamenti in conto capitale a favore della Società, e al fine di adempiere agli obblighi contrattuali e fiscali (pagamenti verso l'erario, i dipendenti e i fornitori), la Società stessa ha richiesto ed ottenuto dal Tesoriere provinciale una apertura di credito onerosa per un massimo di Euro 16 milioni fino al 28 febbraio 2016. Tale apertura di credito è garantita totalmente da apposita fidejussione rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento.

È da evidenziare inoltre che ad oggi, non vi sono comunicazioni pervenute alla Società relativamente all'iniziativa dell'Ente controllante Provincia autonoma di Trento posta in essere con la deliberazione n. 8 di data 13 gennaio 2012; da parte della Società sono state peraltro formulate e sottoposte all'Ente controllante ipotesi di evoluzione di profilo strategico e pluriennale.

È opportuno segnalare inoltre che, con delibera nr. 147 del 09 febbraio 2015, la Provincia autonoma di Trento ha emanato le direttive per il consolidamento del consorzio "Centro Servizi Condivisi" di cui Informatica Trentina fa parte; sono pianificate le attivazioni dei servizi pertinenti le aree Internal Audit, Qualità, Sicurezza, Affari Legali, Affari Generali, Sistemi Informativi, nonché, con tempi diversi, le aree Amministrazione Finanza Controllo, Approvvigionamenti, Personale e Organizzazione.

In tale senso permarrà la struttura dei costi gestionali pertinenti detti servizi, che però saranno svolti con logiche di specializzazione e aggregazione.

In tale contesto, pur permanendo incertezze in relazione a:

- l'ammontare e la destinazione dei finanziamenti disponibili da parte della Provincia autonoma di Trento al fine di supportare l'operatività della Società;
- l'evoluzione sotto il profilo strategico della Società;

considerando:

- l'apertura di linea di credito ottenuta, garantita da apposita fidejussione della Provincia autonoma di Trento;
- la Delibera provinciale del febbraio 2015 che emana le direttive per la strutturazione ed operatività del "Centro Servizi Condivisi" ed include la Società all'interno dei suoi piani futuri

gli Amministratori ritengono adeguato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

2.12

Riparto utile


Il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di accantonare a riserva straordinaria l'intero importo dell'utile pari ad Euro 1.156.857.

Trento, 30 marzo 2015

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Paolo Boschini



2.13

Tavola di analisi dei risultati reddituali

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONI
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.406	56.026	(10.620)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.868	(1.564)	3.432
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	101	115	(14)
B. Valore della produzione "tipica"	47.375	54.577	(7.202)
Consumi di materie e servizi esterni	(27.674)	(33.282)	5.608
C. Valore aggiunto	19.701	21.295	(1.594)
Costo del lavoro	(16.367)	(16.951)	584
D. Margine operativo lordo	3.334	4.344	(1.010)
Ammortamenti	(2.626)	(3.214)	588
Altri stanziamenti rettificativi	0	0	0
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(11)	(5)	(6)
Saldo proventi ed oneri diversi	161	208	(47)
E. Risultato operativo	859	1.333	(474)
Proventi ed oneri finanziari	0	2	(2)
F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	859	1.335	(476)
Saldo proventi ed oneri straordinari	951	(23)	974
G. Risultato prima delle imposte	1.810	1.312	498
Imposte correnti	(612)	(601)	(11)
Imposte differite /anticipate	(41)	(5)	(36)
H. Utile del periodo	1.157	706	451

2.14

Tavola di analisi della struttura patrimoniale

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONI
Immobilizzazioni immateriali nette	2.747	3.389	(642)
Immobilizzazioni materiali nette	2.689	3.564	(875)
Immobilizzazioni finanziarie	11	11	0
A. Immobilizzazioni nette	5.447	6.964	(1.517)
Rimanenze di magazzino	4.345	2.623	1.722
Crediti commerciali	37.860	36.402	1.458
Altre attività	2.601	3.087	(486)
Debiti commerciali	(8.458)	(11.764)	3.306
Debiti per dividendi non liquidati	(2.331)	(1.869)	(462)
Fondi per rischi ed oneri	(230)	(242)	12
Altre passività	(10.020)	(11.666)	1.646
B. Capitale di esercizio	23.767	16.571	7.196
C. Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)	29.214	23.535	5.679
D. Trattamento di fine rapporto	(4.210)	(4.239)	29
E. Capitale investito dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	25.004	19.296	5.708
coperto da:			
Capitale sociale versato	3.500	3.500	0
Riserve e risultati a nuovo	15.810	15.633	177
Utile del periodo	1.157	706	451
F. Capitale proprio	20.467	19.839	628
G. Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	0	0	0
Debiti finanziari a breve	4.537	0	4.537
Disponibilità e crediti finanziari a breve	0	(543)	543
H. Indebitamento finanz. netto a b. termine (disp. nette) (G+H)	4.537	(543)	5.080
I. Totale come in E (F+G+H)	25.004	19.296	5.708

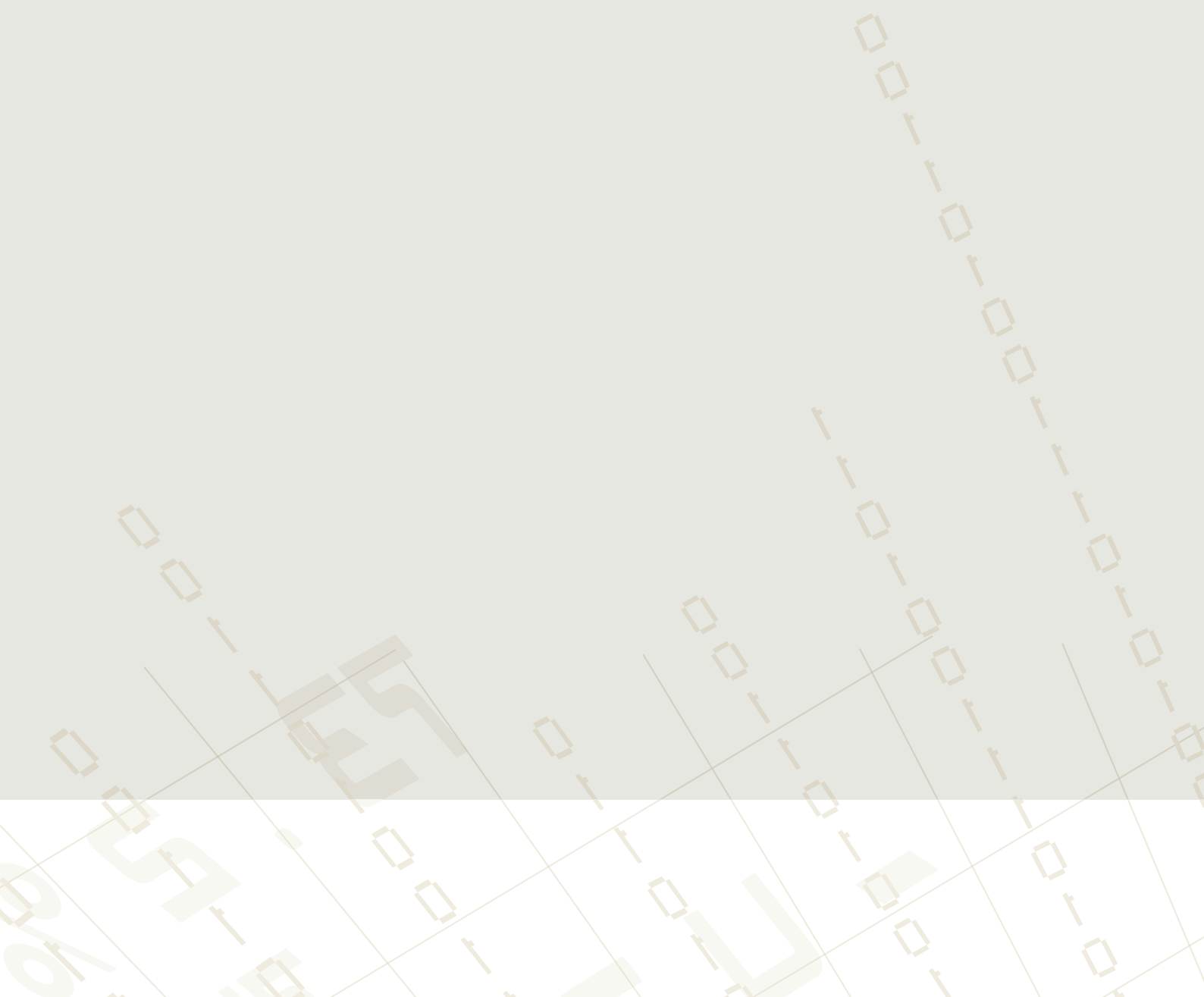
2.15

Tavola di analisi di rendiconto finanziario

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO	31.12.2014	31.12.2013
A. Flussi finanz. derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.157	706
Imposte sul reddito	653	606
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(951)	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	859	1.312
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>	3.235	3.800
Accantonamenti ai fondi	31	42
Accantonamento TFR	578	544
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.626	3.214
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.094	5.112
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	(7.689)	(2.813)
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.722)	1.539
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(1.458)	6.139
Decremento/(incremento) altre attività	486	2.322
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(3.306)	(14.700)
Incremento/(decremento) altre passività	(1.689)	1.887
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(3.595)	2.299
<i>Altre rettifiche</i>	(1.394)	(1.656)
(Imposte sul reddito pagate)	(788)	(1.138)
Utilizzo fondo TFR	(606)	(518)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(4.989)	643
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(4.989)	643
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(297)	(1.088)
(Investimenti)	(531)	(1.124)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	234	36
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(812)	(745)
(Investimenti)	(812)	(745)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	(10)
(Investimenti)	0	(10)
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	951	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(158)	(1.843)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi propri</i>	67	266
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	67	266
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	67	266
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.080)	(934)
Disponibilità liquide iniziali	543	1.477
Disponibilità liquide finali	(4.537)	543

3

Bilancio al 31.12.2014





INFORMATICA TRENTINA SpA

Sede in Via Giuseppe Gilli 2 - 38121 Trento (TN)

Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia autonoma di Trento - CF 00337460224

Reg. Imp. 00990320228 - Rea 0108369

Bilancio d'esercizio al 31.12.2014

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2014

31/12/2013

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto indust. e di utilizzo di opere di ing.	2.488.921	3.257.680
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	253.782	122.276
7) Altre	4.265	8.878
	2.746.968	3.388.834
II. Materiali		
2) Impianti e macchinario	2.623.060	3.199.222
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.857	8.529
4) Altri beni	58.705	80.725
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	275.977
	2.689.622	3.564.453
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	10.000	10.000
	10.000	10.000
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	620	620
- oltre 12 mesi		
	620	620
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.447.210	6.963.907
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	4.289.849	2.412.694
4) Prodotti finiti e merci	54.895	210.713
	4.344.744	2.623.407
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	4.748.697	3.531.384
- oltre 12 mesi		
	4.748.697	3.531.384
4) Verso controllante		
- entro 12 mesi	33.110.396	32.869.724
- oltre 12 mesi		
	33.110.396	32.869.724
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	726.518	1.186.365
- oltre 12 mesi		
	726.518	1.186.365
4-ter) Per imposte anticipate	107.644	148.922
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	208.312	316.412
- oltre 12 mesi		
	208.312	316.412
	38.901.567	38.052.807
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	0	543.202
3) Denaro e valori in cassa	331	45
	331	543.247
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	43.246.642	41.219.461
D. RATEI E RISCONTI		
- vari	1.558.165	1.435.621
	1.558.165	1.435.621
TOTALE ATTIVO	50.252.017	49.618.989

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2014	31/12/2013
A. PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale		3.500.000	3.500.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		98.729	98.729
IV. Riserva legale		700.000	700.000
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria		15.010.841	14.834.415
IX. Utile d'esercizio		1.156.857	705.703
Totale patrimonio netto		5.447.210	6.963.907
B. FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Fondi per imposte, anche differite		81.028	81.028
3) Altri		149.053	160.692
Totale fondi per rischi e oneri		230.081	241.720
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		4.210.346	4.238.801
D. DEBITI			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi		4.536.815	0
- oltre 12 mesi			
		4.536.815	0
6) Acconti			
- entro 12 mesi		769.248	597.170
- oltre 12 mesi			
		769.248	597.170
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi		8.675.293	10.457.774
- oltre 12 mesi			
		8.675.293	10.457.774
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi		1.344.276	2.578.272
- oltre 12 mesi			
		1.344.276	2.578.272
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi		4.112.142	5.624.190
- oltre 12 mesi			
		4.112.142	5.624.190
13) Debiti verso ist. di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi		1.273.801	1.054.097
- oltre 12 mesi			
		1.273.801	1.054.097
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi		3.707.219	3.804.653
- oltre 12 mesi			
		3.707.219	3.804.653
Totale debiti		24.418.794	24.116.156
E. RATEI E RISCOINTI			
- vari		926.369	1.183.465
		926.369	1.183.465
TOTALE PASSIVO		50.252.017	49.618.989

CONTI D'ORDINE		31/12/2014	31/12/2013
3) Sistema improprio dei rischi		150.000	150.000
TOTALE CONTI D'ORDINE		150.000	150.000

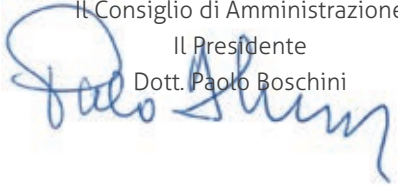
CONTO ECONOMICO**31/12/2014****31/12/2013**

A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.405.905	56.025.931
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.868.355	(1.564.053)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	100.579	115.429
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	303.620	315.222
- contributi in conto esercizio	109.777	164.480
	413.397	479.702
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	47.788.236	55.057.009
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.287.721	2.521.136
7) Per servizi	24.253.676	28.372.400
8) Per godimento di beni di terzi	1.976.820	2.412.014
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	11.658.691	12.017.418
b) Oneri sociali	3.663.795	3.770.226
c) Trattamento di fine rapporto	802.667	839.324
e) Altri costi	241.932	324.103
	16.367.085	16.951.071
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm. immobilizzazioni immateriali	1.410.799	1.741.904
b) Amm. immobilizzazioni materiali	1.215.242	1.472.174
	2.626.041	3.214.078
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	155.818	(23.302)
12) Accantonamento per rischi	10.506	4.887
14) Oneri diversi di gestione	252.105	271.641
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	46.929.772	53.723.925
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	858.464	1.333.084
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	189	1.818
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	0	12
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	189	1.806
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
	0	0
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
- varie	951.377	13.324
21) Oneri:		
- varie	51	36.300
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	951.326	(22.976)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	1.809.979	1.311.914
20) Imposte sul reddito dell'es. correnti, diff. e ant.		
a) Imposte correnti	611.844	601.361
b) Imposte differite (anticipate)	41.278	4.850
	653.122	606.211
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.156.857	705.703

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 30 marzo 2015

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Paolo Boschini





4

Nota integrativa al Bilancio al 31.12.2014





INFORMATICA TRENTINA SpA

Sede in Via Giuseppe Gilli 2 - 38121 Trento (TN)

Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia autonoma di Trento - CF 00337460224

Reg. Imp. 00990320228 - Rea 0108369

Nota integrativa al Bilancio al 31.12.2014

PREMESSA

ATTIVITÀ SVOLTE

La Società Informatica Trentina S.p.A. svolge primariamente l'attività di gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e di progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi della L.P. 6 maggio 1980, n. 10 o comunque previsti da altre Leggi Provinciali.

L'evoluzione dell'attività e del settore dell'Information Technology ne ha fatto ormai una Società che opera largamente sul territorio regionale, nella progettazione, sviluppo, manutenzione, diffusione ed assistenza di software di base ed applicativo per la Pubblica Amministrazione trentina. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per:

- natura dell'attività d'impresa;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- rapporti con imprese controllanti.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

In considerazione del fatto che la Società Informatica Trentina S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un soggetto pubblico, la Provincia autonoma di Trento, si provvede a riportare di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Provincia autonoma di Trento.

BILANCIO DI COMPETENZA AL 31/12/2013	ENTRATE	SPESE
PARTE I - ATTIVITÀ DELLA PROVINCIA		
Entrate proprie	642.519.490,64	
Entrate da tributi erariali	3.760.306.742,76	
Entrate da trasferimenti	208.659.912,08	
Entrate da mutui e prestiti	-	
Spese correnti		2.871.947.589,49
Spese in conto capitale		1.688.038.875,24
Spese per rimborso di prestiti		5.065.726,50
Totale Parte I	4.611.486.145,48	4.565.052.191,23
PARTE II - CONTABILITÀ SPECIALI		
Partite di giro	430.499.939,57	430.499.939,57
Totale Parte II	430.499.939,57	430.499.939,57
Totale generale	5.041.986.085,05	4.995.552.130,80

L'avanzo della gestione di competenza (Euro 46.433.954,25) ha aumentato l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012 (Euro 294.781.992,79) e l'avanzo della gestione residui (Euro 30.998.244,34). L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013 è di complessivi Euro 372.214.191,38.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DI INFORMATICA TRENTINA S.P.A.

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 468 di data 29 febbraio 2008 integrata con deliberazione n. 2893 di data 30 novembre 2009, verificato il sussistere delle condizioni per la cessione gratuita delle azioni di Informatica Trentina S.p.A. stabilite dall'art. 3 della Convenzione per la "governance" di Informatica Trentina S.p.A., a seguito delle autorizzazioni della Provincia autonoma di Trento e delle determinazioni del Dirigente del Servizio Supporto alla Direzione Generale, ICT e semplificazione amministrativa (n. 1 e 2 di data 23 gennaio 2014, n. 3 di data 10 marzo 2014, n. 5 del 25 settembre 2014) con relativa accettazione si è provveduto all'emissione dei certificati azionari al valore nominale di Euro 1,00 per singola azione della Società Informatica Trentina S.p.A., ai seguente Enti:

- Comune di Zambana n. 496 azioni;
- Comune di San Michele all'Adige n. 788 azioni;
- Comune di Tassullo n. 576 azioni;
- Comune di Vattaro n. 333 azioni;
- Comune di Villa Agnedo n. 295 azioni;
- Comune di Comano Terme n. 837 azioni;
- Comune di Roverè della Luna n. 484 azioni;

- Comune di Grigno n. 712 azioni;
- Comune di Vigolo Vattaro n. 642 azioni;
- Comune di Sover n. 283 azioni;
- Comune di Sant'Orsola n. 304 azioni;
- Comune di Torcegno n. 215 azioni;
- Comune di Mori n. 2.743 azioni;
- Comune di Castello - Molina di Fiemme n. 678 azioni;
- Comune di Strigno n. 435 azioni;
- Comune di Samone n. 161 azioni;
- Comune di Baselga di Pinè n. 1.450 azioni;
- Comune di Spera n. 173 azioni.

A seguito di tali operazioni alla data del 31 dicembre 2014 il socio Provincia autonoma di Trento risulta titolare di n. 3.051.769 azioni pari al 87,19% del capitale sociale di Informatica Trentina S.p.A..

CESSIONE RAMO D'AZIENDA

In ottemperanza a quanto disposto dalla delibera provinciale n. 1242 del 2013 con oggetto "Direttive e linee di indirizzo in materia di telecomunicazioni", con atto notarile del 23 aprile 2014 si è proceduto alla cessione del ramo d'azienda da Informatica Trentina S.p.A. a Trentino Network S.r.l., a valere dal 1° maggio 2014, riguardante i servizi di telecomunicazione, così come individuati nell'Allegato A della stessa delibera provinciale.

Il valore del ramo d'azienda, a seguito della valutazione da parte dei rispettivi consulenti di Informatica Trentina S.p.A. e di Trentino Network S.r.l., è stato di Euro 950.000,00 generando una plusvalenza di Euro 951.377, registrata nei proventi straordinari del bilancio, a seguito di un conguaglio relativo ai risconti attivi e passivi.

ADEMPIMENTI IN RELAZIONE ALLA LEGGE N. 190 DEL 6 NOVEMBRE 2012

La L. 190/2012 prevede l'elaborazione di un piano triennale per la prevenzione della corruzione da parte delle amministrazioni pubbliche. Le disposizioni di cui ai commi da 15 a 33 dell'art. 1 si applicano anche alle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche ed alle loro controllate.

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) prevede che gli Enti Pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico (quindi anche Informatica Trentina), che hanno adottato modelli organizzativi ai sensi D.Lgs. 231/2001, possono estenderne l'ambito di applicazione a tutti i reati previsti dalla L. 190/2012, in modo da contemplare qualsiasi manifestazione del fenomeno corruttivo.

La Provincia autonoma di Trento ha disposto che le società partecipate individuino, nell'ambito dei Modelli 231 adottati, le idonee misure di prevenzione; tale parte dei modelli costituisce il "Piano di prevenzione della corruzione". Le società devono inoltre nominare un Responsabile per l'attuazione dei piani di prevenzione della corruzione individuabile anche nell'Organismo di Vigilanza.

L'invio di detti piani e la comunicazione della nomina del Responsabile per l'attuazione del piano di prevenzione della corruzione alla Provincia autonoma di Trento è stato fissato entro il 23 gennaio 2014.

Allo scopo di adempiere a quanto previsto dalla L. 190/2012, dal PNA e dalle disposizioni della Provincia autonoma di Trento:

- è stato effettuato il processo di gestione del rischio corruzione con la realizzazione del "registro rischi corruzione";
- è stato integrato il Modello 231 mediante il nuovo documento "Piano di prevenzione della corruzione", raccordandolo opportunamente con il documento "Modello organizzativo, di gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001".

Quest'ultimo aggiornamento al Modello 231 è stato oggetto di valutazione da parte dell'Organismo di Vigilanza nella riunione del 9 gennaio 2014 ed è stato sottoposto alla valutazione ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 gennaio 2014.

D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato in G. U. n. 80 del 05 maggio 2013 ed in vigore dal 30 aprile 2013, della legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 e della delibera della Giunta Provinciale di data 20 ottobre 2014 n. 1757.

Con delibera di data 20 ottobre 2014 n. 1757, la Giunta Provinciale ha approvato il Piano per la definizione dei tempi e delle modalità di attuazione della Legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4, recante "Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5" e le direttive per gli enti strumentali pubblici e privati della Provincia, di cui all'articolo 33 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.

La disciplina cui debbono sottostare gli Enti strumentali della Provincia, così come la Provincia stessa, si conformano alle disposizioni recate dal D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" per quanto non diversamente disciplinato, relativamente agli ambiti di materia, dalla Legge provinciale n. 4/2014 e dalle altre leggi provinciali ivi richiamate.

Nello specifico, gli enti devono allestire un'area del proprio sito dedicata agli obblighi di trasparenza identificando ed implementando i soli ambiti di interesse; le direttive hanno individuato gli ambiti comuni e/o soggetti a regolamentazione provinciale:

- dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo e ai soggetti titolari di incarico;
- individuazione del responsabile per la trasparenza;
- tenuta e pubblicazione diretta dell'elenco degli incarichi di collaborazione o di consulenza;
- confluenza dei dati concernenti lavori pubblici, servizi, forniture e affidamenti degli incarichi professionali nell'Osservatorio provinciale dei lavori pubblici e delle concessioni;
- informazioni sul lavoro pubblico provinciale.

Il termine entro il quale gli Enti strumentali pubblici devono individuare le misure per assicurare il rispetto della Legge provinciale n. 4/2014 è stato fissato al 1° gennaio 2015.

Con comunicazione del 4 dicembre 2014, sono pervenute alla Società prime indicazioni attuative da parte del Centro Servizi Condivisi (CSC); alla comunicazione ha fatto seguito un incontro di approfondimento tenutosi in data 16 dicembre 2014.

Sono quindi proseguiti gli approfondimenti interni e le azioni conseguenti che hanno portato ad allestire sul sito internet della Società la sezione "Amministrazione trasparente" secondo le disposizioni stabilite ed alla nomina del Responsabile per la trasparenza della Società che assume la funzione di controllo e monitoraggio circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

CERTIFICAZIONE ISO/IEC 27001:2005

L'ente di certificazione Det Norske Veritas (DNV), a seguito delle verifiche di mantenimento fatte nel corso del 2014, ha confermato ad Informatica Trentina S.p.A. la certificazione di conformità alla norma ISO/IEC 27001:2005 relativa al sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni per il prossimo triennio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Sono stati tenuti in considerazione, inoltre, i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel caso in cui alcuni valori di bilancio siano stati riclassificati nell'esercizio, ai fini dell'omogeneità ed ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. sono stati riclassificati anche i rispettivi valori relativi all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2014 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività inoltre, si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, esprimendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di software sono classificati tra i "diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e, considerato il diverso grado di sfruttamento, sono stati suddivisi nelle seguenti categorie ed aliquote di ammortamento:

- software applicativi: 33,33%
- software di base e di sistema: 20,00%

Per il primo anno il calcolo dell'ammortamento è annuale indipendentemente dal mese di acquisizione.

I costi di software direttamente correlati a specifici ricavi per servizi vengono ammortizzati in diretta correlazione con i ricavi a cui si riferiscono.

La classificazione del software è coerente con la sua tutela giuridica, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 518/1992, che ha recepito la Direttiva 97/250/UE, ampliando anche all'opera software l'ambito di applicabilità della Legge n. 633/1941 sul diritto d'autore.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote che rappresentano il periodo più breve tra quello di utilità futura dei costi sostenuti e la durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e di tutti gli eventuali altri costi sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata a riduzione del costo sono stati portati gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

• apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di breve durata	33,33%
• apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di lunga durata	20,00%
• attrezzature varie	15,00%
• impianti elettrici	15,00%
• impianti telefonici	20,00%
• automezzi	25,00%
• mobili e arredi	12,00%
• impianti condizionamento	15,00%
• impianti di sicurezza	30,00%
• pareti mobili	12,00%
• macchine ordinarie d'ufficio	12,00%

Per il primo anno di acquisizione il calcolo dell'ammortamento è annuale e con aliquota ridotta al 50%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni né ai sensi di legge, né discrezionali, né volontarie, pertanto le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa, oggettivamente determinato.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio sono riconosciuti come ricavi dell'esercizio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica.

I contributi in conto capitale sono riconosciuti in bilancio, in ottemperanza all'OIC 16, nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica. Tali contributi sono iscritti a diretta riduzione del valore di iscrizione dell'immobilizzazione a cui si riferisce.

FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti a lungo termine, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un apposito "fondo di svalutazione crediti" a questo fine, è opportuno considerare le condizioni economiche generali di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Si evidenzia che negli esercizi precedenti si era usufruito anche della facoltà concessa dalla normativa fiscale di procedere ad una svalutazione dei crediti effettuata esclusivamente in applicazione della normativa fiscale utilizzando il quadro EC del modello UNICO e rilevando in bilancio le relative imposte differite. Tale maggior svalutazione fiscale dei crediti, eccedente quella civilistica, non è stata oggetto di affrancamento.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

RATEI E RISCOINTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

RIMANENZE MAGAZZINO

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "Fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento ovvero, i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione del reale avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

I lavori già eseguiti, ma non ancora certificati da collaudo, trovano collocazione tra i lavori in corso di esecuzione. Gli acconti eventualmente ricevuti per tali prestazioni trovano collocazione alle corrispondenti voci del passivo.

Vi sono, inoltre, delle commesse per le quali vengono sospesi i costi sostenuti a fronte di attività supportate da accordi di massima, ma non ancora certificati da offerte/preventivi formalizzati nel dettaglio.

Per le rimanenze precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

A seguito delle disposizioni di cui al d.l. n. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006 e della relativa rivalutazione. La quota maturata successivamente a tale data viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente presso l'INPS o presso gli Enti Laborfond, al Cidif ed agli altri fondi di previdenza complementare prescelti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate calcolate sull'ammontare cumulativo delle differenze temporanee tra il valore di una attività e di una passività secondo criteri civilistici ed il valore delle stesse attribuito ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno;
- ove ne ricorrano i presupposti, vengono rilevate imposte differite attive sulle perdite fiscali i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono iscritte nel Conto Economico con segno negativo, in apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce C.II. 4-ter) "Imposte anticipate", solamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Qualora tale ragionevole certezza venga a concretizzarsi in esercizi successivi a quelli in cui la differenza temporanea si è generata, le relative imposte anticipate vengono iscritte all'attivo nell'esercizio in cui la ragionevole certezza viene a concretizzarsi.

Le imposte differite passive vengono anch'esse iscritte nel Conto Economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero, per i servizi, all'effettiva esecuzione delle prestazioni.

Per i contratti con prestazioni divisibili in fasi, i corrispettivi liquidati sulla base di ciascuno stato di avanzamento lavori approvato dal committente sono riportati tra i ricavi di esercizio, stante il rispetto di quanto previsto dall'OIC 23.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui vengono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni vengono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile vengono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

La Società non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni simili giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite, che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Dirigenti	11	11	0
Impiegati	283	291	(8)
Organico medio totale	294	302	(8)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria metalmeccanica, del 5 dicembre 2012.

I dipendenti effettivi, invece, in forza al 31 dicembre 2014 sono 290 (di cui 11 dirigenti e 279 impiegati) rispetto ai 301 del 31 dicembre 2013, registrando una diminuzione di 11 unità.

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
2.746.968	3.388.834	(641.866)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2013	INCREMENTI	TRASFER.	ELIM.	AMM. ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2014
Diritti, brevetti ind.	3.257.680	576.292	61.135	0	(1.406.186)	2.488.921
Imm. in corso e acc.	122.276	235.350	(61.135)	(42.709)	0	253.782
Altre	8.878	0	0	0	(4.613)	4.265
Totali	3.388.834	811.642	0	(42.709)	(1.410.799)	2.746.968

La voce "Diritti brevetti industriali" contiene gli investimenti sia nel software di base e di sistema (lunga durata) che nel software applicativo (breve durata) ed è incrementata nel 2014 di Euro 576.292. L'incremento è ascrivibile principalmente all'acquisto di nuove licenze EMC pari ad Euro 150.000 e di licenze Hyperion di Oracle Italia per Euro 136.964.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti è aumentata nel 2014 di Euro 235.350; l'incremento è ascrivibile alla capitalizzazione di una soluzione informatica Media Civici e di una licenza Oracle per complessivi Euro 201.316 che andranno in esercizio nel 2015 e alla capitalizzazione del costo lavoro interno relativo al prosieguo dei progetti relativi al Nuovo Sistema Informativo Aziendale SAP, per Euro 34.034, non ancora implementati alla fine dell'esercizio.

La voce trasferimenti, pari ad Euro 61.135 è composta dai costi capitalizzati negli anni precedenti, relativi ai progetti di sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Aziendale SAP che si sono conclusi nel corso del 2014 e pertanto ammortizzabili.

La voce eliminazioni nella categoria "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari ad Euro 42.709, è relativa alla contabilizzazione a conto economico dei costi, capitalizzati negli anni precedenti, riguardanti l'analisi di un nuovo sistema di controllo di gestione aziendale, in considerazione dell'abbandono del progetto.

Il costo storico al 31 dicembre 2013 ed i relativi ammortamenti accumulati sono i seguenti:

DESCRIZIONE	DIRITTI DI BREVETTO	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	MIGLIORIE SU IMMOBILI DI TERZI	TOTALE
Costo storico	14.255.613	122.276	82.635	14.460.524
Ammortamenti es. precedenti	(10.997.933)	0	(73.757)	(11.071.690)
Valore residuo al 31/12/2013	3.257.680	122.276	8.878	3.388.834

Il valore residuo al 31 dicembre 2014 è composto dai seguenti dettagli:

Diritti brevetti industriali	2.488.921
Prodotti software applicativi	34.879
Prodotti software di base e di sistema	2.454.042
Immobilizzazioni in corso	253.782
Imm. immateriali in corso	201.316
Imm. in corso per il Nuovo Sistema Informativo Aziendale	52.466
Altri	4.265
Migliorie su immobili di terzi	4.265

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
2.689.622	3.564.453	(874.831)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Impianti e macchinario

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	16.221.256
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.022.034)
Saldo al 31/12/2013	3.199.222
Acquisizione dell'esercizio	528.376
Trasferimenti da immobiliz. in corso dell'esercizio	275.977
Cessioni dell'esercizio	(1.518.717)
Utilizzo fondo ammortamento	1.328.349
Ammortamenti dell'esercizio	(1.190.147)
Saldo al 31/12/2014	2.623.060

Le acquisizioni nella categoria impianti e macchinari si riferiscono all'acquisto di diverse tipologie di apparecchiature elettroniche di elaborazione a breve e lunga durata (Euro 417.502) e di apparecchiature di trasmissione dati a breve e a lunga durata (Euro 1.750), nonché all'acquisto di materiale classificabile nelle categorie impianti elettrici (Euro 84.524) e impianti di condizionamento (Euro 24.600).

Nel corso del 2014 si è provveduto, a seguito della loro installazione e della successiva messa in funzione, a trasferire dalla categoria "immobilizzazioni materiali in corso" alla categoria "impianti elettrici" gli impianti per il nuovo gruppo elettrogeno e Ups del Data Center acquistati nel 2013 per Euro 275.977.

Le cessioni dell'esercizio comprendono:

- le immobilizzazioni cedute alla società Trentino Network S.r.l. (valore storico pari ad Euro 1.247.298) nell'ambito della cessione di ramo d'azienda come definito nell'atto notarile del 23 aprile 2014;
- la sostituzione di alcune apparecchiature non più efficienti, per Euro 263.553, che hanno generato un plusvalenza di Euro 24.047;
- la rottamazione di apparecchiature obsolete e non più in uso avvenuta in data 27 ottobre 2014, tramite società specializzata, per Euro 7.866. Tale rottamazione non ha generato alcuna plusvalenza e/o minusvalenza.

Attrezzature industriali e commerciali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	28.520
Ammortamenti esercizi precedenti	(19.991)
Saldo al 31/12/2013	8.529
Acquisizione dell'esercizio	1.538
Ammortamenti dell'esercizio	(2.210)
Saldo al 31/12/2014	7.857

Altri beni

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	1.292.988
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.212.263)
Saldo al 31/12/2013	80.725
Acquisizione dell'esercizio	864
Cessioni dell'esercizio	(9.254)
Utilizzo fondo ammortamento	9.254
Ammortamenti dell'esercizio	(22.884)
Saldo al 31/12/2014	58.705

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di mobili e arredi d'ufficio.

Le cessioni si riferiscono interamente alla rottamazione, sopra dettagliata e riguarda la categoria mobili e arredi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2013	275.977
Acquisizione dell'esercizio	0
Trasferimenti nella categoria impianti e macchinario	(275.977)
Saldo al 31/12/2014	0

Per il dettaglio si rimanda alla nota relativa alla categoria "impianti elettrici".

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
10.620	10.620	0

Partecipazioni

DESCRIZIONE	31/12/2013	INCREMENTO	31/12/2014
Altre imprese	10.000	0	10.000
Totale	10.000	0	10.000

La partecipazione è relativa all'adesione, in ottemperanza a quanto disposto dalla delibera della Provincia autonoma di Trento n. 763 del 19 aprile 2013, di Informatica Trentina al consorzio denominato "Centro Servizi Condiviso", nato con lo scopo di gestire in via unitaria per i consorziati le risorse umane, gli affari generali, legali, contabili e finanziari, i sistemi informativi ed altre funzioni di carattere generale.

Crediti

DESCRIZIONE	31/12/2013	VARIAZIONE	31/12/2014
Altri	620	0	620
Totale	620	0	620

Alla voce crediti verso altri sono iscritti crediti di natura contrattuale legati al deposito cauzionale a garanzia delle obbligazioni assunte per il servizio Telepass della società Autostrade per l'Italia S.p.A..

C) ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
4.344.744	2.623.407	1.721.337

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Lavori in corso	4.289.849	2.412.693
Lavori in corso pluriennali	516.704	414.765
Lavori in corso infrannuali	3.159.445	1.131.253
Lavori in corso infrannuali T&S	596.071	824.360
Lavori in corso per costi sospesi	25.429	47.202
Fondo perdite lavori in corso	(7.800)	(4.887)
Prodotti finiti e merci	54.895	210.713
Merchi	70.991	226.809
Fondo obsolescenza magazzino	(16.096)	(16.096)

Il fondo obsolescenza magazzino, istituito al fine di adeguare il valore delle merci per rivendita al loro presunto valore di realizzo, non ha subito nel 2014 alcuna movimentazione.

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione occorre rilevare che tra i costi sospesi sono state rilevate le attività svolte a fronte di accordi commerciali non formalmente finalizzati alla data di bilancio, per l'importo di Euro 25.429 ma supportati da accordi di massima. In generale per tali commesse sospese non si ritiene che sussista alcun problema alla finalizzazione del relativo contratto nell'anno 2015.

II. CREDITI

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
38.901.567	38.052.807	848.760

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Verso clienti	4.748.697			4.748.697
Verso controllanti	33.110.396			33.110.396
Per crediti tributari	726.518			726.518
Per imposte anticipate	107.644			107.644
Verso altri	208.312			208.312
Totale	38.901.567	0	0	38.901.567

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio ha subito un decremento pari a Euro 45.513 per utilizzi. Il fondo attualmente in bilancio è reputato congruo in base alle analisi di recuperabilità effettuate.

Non esistono crediti al 31 dicembre 2014 espressi in moneta estera: infatti tutti i crediti verso clienti hanno origine nel territorio nazionale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

DESCRIZIONE	2014	2013
Crediti documentati da fatture	4.021.196	2.813.028
Fatture da emettere	864.704	905.310
Note di credito da emettere	(920)	(5.157)
Fondo svalutazione crediti	(136.283)	(181.797)
Totale Crediti verso Clienti	4.748.697	3.531.384
Crediti verso PAT	16.832.344	22.100.436
Fatture da emettere PAT	16.294.918	10.769.288
Note di credito da emettere PAT	(16.866)	0
Totale Crediti verso imprese controllanti	33.110.396	32.869.724
Credito IRES	183.247	571.836
Crediti IRAP	540.701	613.496
Crediti per imposta sostitutiva Tfr	2.570	1.033
Totale Crediti tributari	726.518	1.186.365
Erario per imposte anticipate (IRES-IRAP)	107.644	148.922
Totale Imposte anticipate	107.644	148.922
Debitori diversi	136.367	260.851
Crediti verso Inail	1.292	929
Anticipi a fornitori	70.653	54.632
Totale Crediti verso altri	208.312	316.412

La voce crediti per fatture emesse verso la società controllante Provincia autonoma di Trento evidenzia un saldo al 31 dicembre 2014 di Euro 16.832.344 di cui lo scaduto è pari ad Euro 15.730.637. L'elevato importo dei crediti scaduti e il conseguente saldo bancario negativo al 31 dicembre 2014 sono diretta conseguenza del graduale aumento dei tempi medi di incasso, imposto dai vincoli sempre più stringenti per l'osservanza da parte della Provincia autonoma di Trento del patto di Stabilità interno.

L'aumento dell'importo relativo alla voce "fatture da emettere PAT" è da imputarsi principalmente al mancato riscontro da parte della Provincia autonoma di Trento dei progetti conclusi, elemento necessario, secondo quanto stabilito dalla convenzione vigente, per l'emissione della fattura da parte della Società.

Nel corso del 2014, al fine di ridurre i tempi di emissione delle fatture, la Società ha inviato alla Provincia autonoma di Trento una proposta di "semplificazione/efficientamento dei processi di commitment e gestione amministrativa delle iniziative/progetti".

Nella voce crediti tributari evidenziamo:

- credito IRES di Euro 183.247 derivante dal credito dell'anno precedente di Euro 277.999, più gli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 278.837, più il saldo delle ritenute d'acconto subite nell'anno per Euro 38, ridotti del debito per le imposte correnti pari ad Euro 373.627;
- credito IRAP di complessivi Euro 540.701 derivante da:
 - c) il credito per imposta IRAP pagata negli anni dal 2007 al 2011 per Euro 447.743;
 - d) il credito IRAP d'esercizio di Euro 92.958 risultante dagli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 331.175, ridotto del debito per le imposte correnti pari ad Euro 238.217.

Per i commenti relativi alle imposte anticipate (IRES-IRAP) si rimanda al prospetto di dettaglio nella sezione del Conto Economico.

La voce debitori diversi comprende principalmente lo stanziamento dei crediti derivanti dalla rendicontazione dei progetti europei Centralab, I-Scope e Sunshine.

Nella voce totale crediti verso clienti sono compresi crediti e fatture da emettere verso le seguenti società partecipate della Provincia autonoma di Trento:

- Trentino Network S.r.l. per Euro 1.261.295
- Trentino Sviluppo S.p.A. per Euro 4.038
- Paros S.r.l. per Euro 49.048
- Trentino Riscossioni S.p.A. per Euro 146
- Patrimonio del Trentino S.p.A. per Euro 216

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
331	543.247	(542.916)

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari presso Unicredit S.p.A.	0	543.202
Denaro e altri valori in cassa Euro	331	45
Totale	331	543.247

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per il commento relativo al saldo bancario si rimanda all'apposito capitolo "debiti verso banche".

Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

D) RATEI E RISCONTI

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
1.558.165	1.435.621	122.544

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2014 evidenziamo ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni come descritti nella tabella seguente.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	1.387.990
Ratei attivi 2015	27.113
Risconti attivi 2015	1.360.877
Oltre 12 mesi	169.994
Risconti attivi 2016	102.535
Risconti attivi 2017	48.519
Risconti attivi 2018	18.843
Risconti attivi 2019	97
Oltre 5 anni	181
Risconti attivi 2020	82
Risconti attivi 2021	59
Risconti attivi 2022	40

Nella voce ratei attivi di complessivi Euro 27.113 sono registrati i ricavi maturati per le attività di manutenzione a canone verso la Provincia autonoma di Trento per Euro 13.533 e nei risconti attivi rileviamo Euro 5.333 verso la società Paros S.r.l..

La voce risconti attivi, per un totale complessivo di Euro 1.531.052, è composta dal costo di diversi canoni di manutenzione, tra i principali evidenziamo: manutenzioni Degagroup SW e HW per un totale pari a Euro 459.740, il costo delle licenze Oracle per Euro 277.453, licenze IT WAY per Euro 66.662.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

	SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI	
	20.466.427	19.838.847	627.580	
DESCRIZIONE	31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2014
Capitale	3.500.000			3.500.000
Riserva sovrapprezzo azioni	98.729			98.729
Riserva legale	700.000			700.000
Riserva straordinaria	14.834.415	176.426		15.010.841
Utile (perdita) dell'esercizio	705.703	1.156.857	(705.703)	1.156.857
Totale	19.838.847	1.333.283	(705.703)	20.466.427

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel Patrimonio Netto:

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVR. AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORD.	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2013)	3.500.000	98.729	700.000	14.122.610	2.847.220	21.268.559
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					(2.135.415)	(2.135.415)
- altre destinazioni				711.805	(711.805)	0
Risultato dell'esercizio precedente					705.703	705.703
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2013)	3.500.000	98.729	700.000	14.834.415	705.703	19.838.847
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					(529.277)	(529.277)
- altre destinazioni				176.426	(176.426)	0
Risultato dell'esercizio corrente					1.156.857	1.156.857
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2014)	3.500.000	98.729	700.000	15.010.841	1.156.857	20.466.427

Il capitale sociale è così composto:

AZIONI/QUOTE	NUMERO	VALORE NOMINALE IN EURO
Azioni Ordinarie	3.500.000	1

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO (*)	QUOTA DISPONIBILE	UTIL. EFF. NEI 3 ES. PREC. PER COPERT. PERDITE	UTIL. EFF. NEI 3 ES. PREC. PER ALTRE RAGIONI
Capitale	3.500.000				
Riserva sovrapp. azioni	98.729	A, B, C	98.729		
Riserva legale	700.000	B			
Riserva straordinaria	15.010.841	A, B, C	15.010.841		
Totale	19.309.570		15.109.570		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			15.109.570		

* A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci.

Si evidenzia in particolare il vincolo per massa, pari ad Euro 212.291, calcolato, come da pre-
vigente art. 109 comma 4 del TUIR, sulla svalutazione dei crediti effettuata a soli fini fiscali
nei precedenti esercizi, tramite utilizzo del quadro EC del modello UNICO, ed ancora in essere
al 31 dicembre 2014.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

	SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI	
	230.081	241.720	(11.638)	
DESCRIZIONE	31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2014
Per imposte, anche differite	81.028	0	0	81.028
Altri	160.692	30.658	(42.297)	149.053
Totale	241.720	30.658	(42.297)	230.081

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a uti-
lizzi e liberazioni dell'esercizio.

La voce altri fondi, al 31 dicembre 2014, pari a Euro 149.053 risulta così composta:

Fondo Garanzie Contratti pluriennali	10.506
Fondo oneri per il personale	20.152
Fondo rischi contenzioso R.T.C. S.p.A.	118.395

Il fondo Garanzie Contratti Pluriennali ha subito le seguenti movimentazioni:

- è stata accantonata una quota pari ad Euro 10.506 a copertura delle garanzie e dei rischi per eventuali possibili oneri aggiuntivi su contratti e progetti di durata pluriennale;
- è stata utilizzata una quota pari ad Euro 4.887 per oneri aggiuntivi relativi a contratti e progetti di esercizi precedenti.

Il fondo oneri per il personale ha subito le seguenti movimentazioni:

- è stata accantonata la quota stimata e presunta alla data, comprensiva degli oneri contributivi, pari a Euro 20.152, relativa ad istituti contrattuali;
- è stata utilizzata totalmente per Euro 37.410 la quota accantonata nell'esercizio 2013 a copertura degli istituti contrattuali definiti nel 2014.

Il fondo rischi contenzioso R.T.C. S.p.A. è relativo ad una causa promossa dalla controparte nel 2009 per la restituzione dell'importo di Euro 118.395 a titolo di indebito pagamento. Nel corso del 2014 si è tenuta la prima udienza di trattazione nella quale il Giudice ha disposto il rinvio per il prosieguo della causa dell'udienza di precisazione delle conclusioni al prossimo 23 febbraio 2018.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
4.210.346	4.238.801	(28.455)

La variazione è così costituita:

DESCRIZIONE	31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	4.238.801	577.883	(606.338)	4.210.346

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza alle disposizioni di cui al d.l. n. 252 del 5 dicembre 2005, integrato con le modifiche apportate dalla Legge n. 296/2007 in materia di TFR, si è provveduto a rilevare l'accantonamento TFR per 577.883 Euro così composto:

- Euro 62.821 per la quota di rivalutazione netta sul TFR maturato al 31 dicembre 2013;
- Euro 515.062 per la quota di TFR maturato dai dipendenti e destinata al Laborfonds, Cidif ed agli altri fondi di previdenza complementare, nonché al Fondo di tesoreria INPS, indicato in tabella nei decrementi.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR	4.210.346
Tattamento di fine rapporto operai e impiegati	3.797.008
Tattamento di fine rapporto dirigenti	413.338

D) DEBITI

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
24.418.794	24.116.156	302.638

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Debiti verso banche	4.536.815			4.536.815
Acconti	769.248			769.248
Debiti verso fornitori	8.675.293			8.675.293
Debiti verso controllanti	1.344.276			1.344.276
Debiti tributari	4.112.142			4.112.142
Debiti verso istituti di previdenza	1.273.801			1.273.801
Altri debiti	3.707.219			3.707.219
Totale	24.418.794	0	0	24.418.794

La voce debiti verso banche rileva il debito a breve sul conto corrente verso l'istituto bancario Unicredit S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Il saldo bancario negativo è da imputarsi complessivamente all'aumento dei tempi di incasso da parte del cliente Provincia autonoma di Trento, la quale, sulla base delle proprie previsioni di budget di cassa disponibili, ha comunicato alla Società la necessità di usufruire per tutto il 2014 di un'apertura di credito per un importo pari ad Euro 9.000.000 alle condizioni previste dalla Convenzione di tesoreria tra Unicredit e la stessa Provincia autonoma di Trento. Si veda inoltre quanto commentato in Relazione sulla gestione nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" relativamente alla sostenibilità di tale posizione finanziaria negativa.

La voce acconti accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate e/o relative a commesse non ancora giunte a completamento. Gli acconti ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento sono stati rilevati tra i debiti verso società controllanti.

Si evidenzia che gli acconti non ancora incassati al 31 dicembre 2014, inclusi quelli rilevati tra i debiti verso società controllanti, sono pari a Euro 263.668.

La voce debiti tributari evidenzia un saldo di Euro 4.112.142 generato dal debito IVA per Euro 3.650.142 e dalle ritenute IRPEF sui dipendenti e lavoratori autonomi pari a 462.000 Euro.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (fondo imposte).

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

DESCRIZIONE	2014	2013
Anticipi da APSS	14.577	17.077
Anticipi da Regione Trentino-Alto Adige	754.671	579.544
Anticipi altri clienti	0	548
Anticipi da clienti	769.248	597.169
Debiti verso fornitori	5.860.025	6.065.351
Note credito da ricevere	(32.158)	(23.199)
Fatture da ricevere	2.826.638	4.376.240
Fornitori di beni e servizi nazionali	8.654.505	10.418.392
Fatture da ricevere fornitori CEE	11.650	39.382
Fornitori di beni e servizi CEE	11.650	39.382
Debiti verso fornitori extra CEE	9.125	0
Fatture da ricevere fornitori extra CEE	13	0
Fornitori di beni e servizi extra CEE	9.138	0
Totale Debiti verso Fornitori	8.675.293	10.457.774
Anticipi da PAT	0	184.619
Anticipi acquisto beni per rivendita PAT	53.897	137.153
Anticipi da PAT trimestrali	1.154.055	1.676.828
Anticipi da PAT A.E. 2012	136.324	579.672
Debiti verso controllanti	1.344.276	2.578.272
IVA a debito in sospensione	3.425.329	4.225.831
IVA a debito	224.814	906.127
IRPEF dipendenti	439.904	483.109
IRPEF lavoratori autonomi	21.183	8.777
IRPEF addizionale regionale	912	346
Debiti tributari	4.112.142	5.624.190
INPS dipendenti/professionisti	1.064.793	833.529
CIDIF	12.839	13.290
ASSIDA	0	48
Previdenza complem. impiegati	188.688	198.350
Previdenza integrativa sanitaria	0	1.525
Fondo Metasalute	7.481	7.355
Enti previdenziali	1.273.801	1.054.097
Debiti verso il personale liquidabile	1.336.359	1.800.376
Creditori diversi	40.009	135.256
Dividendi 2012 non liquidati alla PAT	1.869.021	1.869.021
Dividendi 2013 non liquidati alla PAT	461.830	0
Totale Altri debiti	3.707.219	3.804.653

Nella voce totale debiti verso fornitori sono compresi debiti e fatture da ricevere verso le seguenti società partecipate dalla Provincia autonoma di Trento:

- Trentino Network S.r.l. per Euro 541.897
- Paros S.r.l. per Euro 73.644
- Trentino School of Management per Euro 600

La voce creditori diversi di complessivi Euro 40.009 contiene principalmente il conguaglio premi assicurativi per il 2014 e il debito relativo ad una nota di accredito verso Cassa del Trentino per Euro 196.

La voce "dividendi non liquidati" si riferisce all'importo dell'utile 2012 e 2013 destinato a dividendi a favore della Provincia autonoma di Trento non ancora liquidato.

I debiti hanno origine sul territorio nazionale, nel territorio CEE ed extra CEE come sopra dettagliato.

E) RATEI E RISCOINTI

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
926.369	1.183.465	(257.097)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31 dicembre 2014 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	562.249
Risconti passivi 2015	562.249
Oltre 12 mesi	364.120
Risconti passivi 2016	206.640
Risconti passivi 2017	121.359
Risconti passivi 2018	36.121

Nel totale risconti passivi di Euro 926.369 evidenziamo Euro 569.856 nei confronti della Provincia autonoma di Trento ed Euro 571 nei confronti della società Cassa del Trentino S.p.A., Euro 57.920 nei confronti di Paros S.r.l. ed Euro 44.352 verso Trentino Network S.r.l..

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Sistema improprio dei rischi	150.000	150.000	0
Totale	150.000	150.000	0

Il saldo di Euro 150.000 è relativo alla fideiussione rilasciata in favore dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari a garanzia della corretta esecuzione della commessa di lavoro ed ha validità fino al 31 dicembre 2019.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
47.788.236	55.057.009	(7.268.773)

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	45.405.905	56.025.931	(10.620.024)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	1.868.355	(1.564.053)	3.432.408
Incrementi immobilizz. per lavori interni	100.579	115.429	(14.850)
Altri ricavi e proventi	413.397	479.702	(66.305)
Totale	47.788.236	55.057.009	(7.268.773)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Il saldo al 31 dicembre 2013 delle voci "ricavi vendite e prestazioni" e "altri ricavi e proventi" è diverso da quanto riportato sul bilancio 2013 in quanto è stata fatta una riclassificazione dalla prima alla seconda voce di Euro 164.480 relativa ai contributi in conto esercizio ricevuti relativamente ai progetti europei.

Il valore della produzione è così ripartito:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONE
Attività Industriale	8.036.650	9.213.062	(1.176.412)
Attività Industriale per controllante PAT	36.663.611	44.471.979	(7.808.368)
Totale Attività Industriale	44.700.261	53.685.041	(8.984.780)
Ricavi per rivendita	203.187	178.569	24.618
Ricavi per rivendita per controllante PAT	502.457	2.162.321	(1.659.864)
Totale Rivendita	705.644	2.340.890	(1.635.246)
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.405.905	56.025.931	(10.620.026)
Variazione dei lavori in corso	352.755	(125.464)	478.219
Variazione dei lavori in corso PAT	1.537.374	(1.485.791)	3.023.165
Variazione lavori in corso ricavi sospesi PAT	(21.774)	47.202	(68.976)
Totale Variazione dei lavori in corso	1.868.355	(1.564.053)	3.432.408
Incrementi di immobilizzazioni per costo del lavoro	100.579	115.429	(14.850)
Totale Incrementi di imm. per lavori interni	100.579	115.429	(14.850)
Ricavi per servizi diversi	39.294	47.825	(8.531)
Sopravvenienze e insussistenze ordinarie	224.999	108.251	116.748
Sopravv. e insussistenze ordinarie controllante PAT	1.848	62.455	(60.607)
Plusvalenze ordinarie	24.047	9.224	14.823
Utilizzo fondo rischi e oneri	4.887	12.215	(7.328)
Altri ricavi e proventi	8.545	75.252	(66.707)
Contributi in conto esercizio	109.777	164.480	(54.703)
Totale Altri ricavi	413.397	479.702	(66.305)

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società partecipate dalla Provincia autonoma di Trento nel valore della produzione rileviamo:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. per Euro 10.198
- Trentino Sviluppo S.p.A. per Euro 3.310
- Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. per Euro 1.272
- Trentino School of Management per Euro 10.803
- Trentino Network S.r.l. per Euro 384.295
- Cassa del Trentino per Euro 22.663
- Paros S.r.l. per Euro 191.433
- Trentino Riscossioni S.p.A. per Euro 120

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
	46.929.772	53.723.925	(6.794.153)
DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	1.287.721	2.521.136	(1.233.415)
Servizi	24.253.676	28.372.400	(4.118.724)
Godimento di beni di terzi	1.976.820	2.412.014	(435.194)
Salari e stipendi	11.658.691	12.017.418	(358.727)
Oneri sociali	3.663.795	3.770.226	(106.431)
Trattamento di fine rapporto	802.667	839.324	(36.657)
Altri costi del personale	241.932	324.103	(82.171)
Amm. immobilizzazioni immateriali	1.410.799	1.741.904	(331.105)
Amm. immobilizzazioni materiali	1.215.242	1.472.174	(256.932)
Variazione rim. materie prime e merci	155.818	(23.302)	179.120
Accantonamento per rischi	10.506	4.887	5.619
Oneri diversi di gestione	252.105	271.641	(19.536)
Totale	46.929.772	53.723.925	(6.794.153)

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI E COSTI PER SERVIZI

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Beni per rivendita/Prodotti finiti	515.454	1.773.977	(1.258.523)
Materiali di consumo	770.527	745.415	25.112
Altri Acquisti	1.740	1.744	(4)
Tot. materie prime, suss., di consumo e merci	1.287.721	2.521.136	(1.233.415)
Servizi per la rivendita	66.917	689.747	(622.830)
Lavorazioni esterne	12.991.273	15.393.453	(2.402.180)
Gestione posti di lavoro	5.786.105	6.184.434	(398.329)
Utenze	540.651	604.298	(63.647)
Viaggi e note spese	133.273	119.320	13.953
Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	2.850.595	3.201.297	(350.702)
Servizi generali	285.195	276.486	8.709
Servizi tecnici, amministrativi, legali	184.136	282.446	(98.310)
Compensi agli amministratori	106.797	108.505	(1.708)
Compensi ai sindaci	47.338	67.798	(20.460)
Ricerca, addestramento e formazione	117.910	215.069	(97.159)
Spese pubblicità, eventi , rappresentanza	77.147	54.649	22.498
Spese per automezzi (manut., assicurazione)	6.513	6.374	139
Mense gestite da terzi	340.830	353.441	(12.611)
Spese telefoniche	96.157	128.741	(32.584)
Spese rete internet	23.777	32.321	(8.544)
Assicurazioni diverse	273.094	273.075	19
Postali e telegrafiche	2.008	3.912	(1.904)
Spese servizi bancari	9.993	10.531	(538)
Servizi traffico telefonico	65.766	125.602	(59.836)
Servizi per personale interinale	20.687	43.057	(22.370)
Compensi Organo di Vigilanza	6.250	5.333	917
Spese per certificazione qualità	11.555	6.831	4.724
Costi Centro Servizi Condiviso	2.800	0	2.800
Spese diverse	122.047	100.496	21.551
Spese personale di terzi distaccato	84.862	85.184	(322)
Totale Servizi	24.253.676	28.372.400	(4.118.724)

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento nei costi per servizi rileviamo Euro 89.603 da Trentino Network S.r.l., Euro 398.418 da Paros S.r.l., Euro 922 da Interbrennero S.p.A., Euro 4.600 da Trentino School of Management ed Euro 5.000 da Patrimonio del Trentino S.p.A..

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Affitti e locazioni	1.145.662	1.329.901	(184.241)
Noleggio hardware e software	462.327	444.932	17.395
Noleggio apparati di rete	355.601	620.161	(264.560)
Noleggio apparecchiature d'ufficio	13.230	17.020	(3.790)
Totale Godimento beni di terzi	1.976.820	2.412.014	(435.194)

Nei costi per noleggio apparati di rete rileviamo Euro 354.712 da Trentino Network S.r.l..

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contratti collettivi, i premi di produttività, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

La voce "altri costi del personale" contiene l'accantonamento al Fondo oneri per il personale di Euro 20.152 relativo agli istituti contrattuali.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti, essi sono stati determinati in base ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali precedentemente descritti.

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nessuna.

ALTRI ACCANTONAMENTI

- Accantonamento rischi contrattuali per Euro 10.506

Per il commento, si rimanda alla voce "Fondi per rischi ed oneri" dello Stato Patrimoniale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Altre imposte e tasse, valori bollati	15.401	18.628	(3.227)
Tassa di concessione governativa	55.500	55.500	0
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	76.667	77.429	(762)
Abbonamenti, quotidiani, riviste	9.314	10.666	(1.352)
Sopravvenienze passive ordinarie	15.743	86.465	(70.722)
Sopravvenienze passive ordinarie controllante PAT	71.655	0	71.655
Minusvalenze ordinarie	0	16.064	(16.064)
Altri oneri	7.825	6.889	936
Totale Oneri diversi di gestione	252.105	271.641	(19.536)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
	189	1.806	(1.617)

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Proventi da interessi bancari	189	1.818	(1.629)
(Interessi e altri oneri finanziari)	0	(12)	12
Totale	189	1.806	(1.617)

La giacenza bancaria è rimasta negativa per tutto il 2014 e non ha prodotto interessi passivi, in quanto, l'apertura di credito a favore di Informatica Trentina S.p.A. pari ad Euro 9.000.000, beneficia delle condizioni applicate alle anticipazioni di cassa della Provincia autonoma di Trento (ai sensi dell'articolo 19 ter della Convenzione di tesoreria PAT-UNICREDIT 2009-2014) che hanno determinato un tasso di interesse passivo pari allo zero per tutto il 2014.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
	951.326	(22.976)	974.302
DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Plusvalenze da cessioni	951.377	0	951.377
Sopravvenienze attive	0	13.324	(13.324)
Totale proventi	951.377	13.324	938.053
Sopravvenienze passive	0	36.300	(36.300)
Imposte esercizi precedenti	51	0	51
Totale oneri	51	36.300	(36.249)
Totale proventi e oneri	951.326	(22.976)	974.302

La "plusvalenza da cessioni" di Euro 951.377 è relativa alla cessione del ramo d'azienda a Trentino Network S.r.l. per il cui commento si rimanda al capitolo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio".

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

	SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
	653.122	606.211	46.911
DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Imposte correnti:	611.844	601.361	10.483
IRES	373.627	275.080	98.547
IRAP	238.217	326.281	(88.064)
Imposte differite (anticipate)	41.278	4.850	36.428
IRES differite nette	0	(8.406)	8.406
IRES anticipate nette	41.445	13.197	28.248
IRAP anticipate nette	(167)	59	(226)
Totale	653.122	606.211	46.911

Per una descrizione dettagliata delle motivazioni che hanno condotto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite si rimanda all'apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Il riepilogo del fondo imposte differite e dei crediti per imposte anticipate è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Imposte (anticipate)	107.644	148.922	(41.278)
Imposte differite	(81.028)	(81.028)	0
Totale	26.616	67.894	(41.278)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO - IRES

Risultato prima delle imposte		1.809.979
Onere fiscale teorico (aliquota effettiva 27,5%)		497.744
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- ammortamenti civili superiori a quelli fiscali per differenza aliquote	25.788	
- svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	7.800	
- accantonamenti a fondi rischi e oneri	30.658	
Totale	64.246	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- compensi amministratori 2013 corrisposti nel 2014	(37.796)	
- utilizzo fondi rischi e oneri	(42.298)	
- differenza tra plusvalenze civili e plusvalenze fiscali per amm.ti eccedenti	(46.725)	
- rigiro ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	(88.138)	
Totale	(214.957)	
Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi:		
- spese telefoniche non deducibili	26.943	
- spese vitto e alloggio non deducibili	5.056	
- sopravvenienze passive non deducibili	2.979	
- altri costi non deducibili	51	
- IRAP riferito ai costi del personale	(233.621)	
- ricavi non tassabili in quanto correlati a costi non deducibili	(2.543)	
Totale	(201.135)	
ACE - Aiuto per la Crescita Economica		(99.491)
Reddito imponibile		1.358.642
IRES corrente sul reddito di esercizio (aliquota effettiva 20,64%)		373.627

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO - IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione		858.464
Costi non rilevanti ai fini IRAP		16.377.591
- costi non rilevanti a titolo permanente	16.367.085	
- costi non rilevanti a titolo temporaneo	10.506	
Totale imponibile teorico lordo IRAP		17.236.055
Deduzioni (nazionali e provinciali)		(7.048.857)
Totale imponibile teorico IRAP al netto deduzioni		10.187.198
Onere fiscale teorico (aliquota teorica 2,30%)		234.306
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondi rischi e oneri	(4.887)	
Totale		(4.887)
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
- sopravvenienze passive ordinarie non deducibili	2.979	
- compensi amministratori, co.co.co., co.co.pro, occasionali e relativi oneri	75.601	
- costo personale di terzi distaccato	84.862	
- rimborsi Km a dipendenti e co.co.co.	62.774	
- sopravvenienze attive ordinarie non tassabili IRAP	(51.249)	
Totale		174.967
Valore della produzione netta imponibile IRAP		10.357.278
IRAP corrente effettivo dell'esercizio (aliquota effettiva 2,34%)		238.217

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

FISCALITÀ DIFFERITA/ANTICIPATA

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.



RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI:

DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE AL 31.12.2013			RIASSORBIMENTI ESERCIZIO 2014		
	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (b)</i>
Differenze deducibili IRES						
- Fondo rischi e oneri vari	160.693	27,50%	44.191	(42.298)	27,50%	(11.632)
- Compensi amministratori non corrisposti	37.796	27,50%	10.394	(37.796)	27,50%	(10.394)
- Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	313.589	27,50%	86.236	(134.863)	27,50%	(37.087)
- Svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	16.096	27,50%	4.427	0	27,50%	0
- Altre differenze temporanee	0	27,50%	0	0	27,50%	0
Totale	528.174		145.248	(214.957)		(59.113)
Differenze deducibili IRAP						
- Fondi rischi e oneri	123.282	2,98%	3.674	(4.887)	2,98%	(146)
- Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	0	2,98%	0	0	2,98%	0
- Svalutazione rimanenze di merci	0	2,98%	0	0	2,98%	0
- Altre differenze temporanee	0	2,98%	0	0	2,98%	0
Totale	123.282		3.674	(4.887)		(146)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			148.922			(59.259)
Differenze imponibili IRES						
- Ammortamenti anticipati immobilizzazioni materiali	1.828	27,50%	503	0	27,50%	0
- Svalutazione crediti dedotta in EC	292.816	27,50%	80.525	0	27,50%	0
Totale	294.644		81.028	0		0
Differenze imponibili IRAP						
- Ammortamenti anticipati immobilizzazioni materiali	0	2,98%	0	0	2,98%	0
Totale	0		0	0		0
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE			81.028			0

DECREMENTO PER EFFETTO DECREMENTO ALIQUOTE D'IMPOSTA			INCREMENTI ESERCIZIO 2014			IMPOSTE ANTICIPATE AL 31.12.2014		
<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (c)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (d)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a+b+c+d)</i>
118.395	0,00%	0	30.658	27,50%	8.431	149.053	27,50%	40.990
0	0,00%	0	0	27,50%	0	0	27,50%	0
178.726	0,00%	0	25.788	27,50%	7.092	204.514	27,50%	56.241
16.096	0,00%	0	7.800	27,50%	2.145	23.896	27,50%	6.572
0	0,00%	0	0	27,50%	0	0	27,50%	0
313.217		0	64.246		17.668	377.463		103.803
<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (c)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (d)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a+b+c+d)</i>
118.395	0,00%	0	10.506	2,98%	313	128.901	2,98%	3.841
0	0,00%	0	0	2,98%	0	0	2,98%	0
0	0,00%	0	0	2,98%	0	0	2,98%	0
0	0,00%	0	0	2,98%	0	0	2,98%	0
118.395		0	10.506		313	128.901		3.841
		0			17.981			107.644
<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (c)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (d)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a+b+c+d)</i>
1.828	0,00%	0	0	27,50%	0	1.828	27,50%	503
292.816	0,00%	0	0	27,50%	0	292.816	27,50%	80.525
294.644		0	0		0	294.644		81.028
<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (c)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (d)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a+b+c+d)</i>
0	0,00%	0	0	2,98%	0	0	2,98%	0
0		0	0		0	0		0
		0			0			81.028
Vincolo per massa sul P. Netto								212.291

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione:

QUALIFICA	COMPENSO	ONERI PREVIDENZIALI	RIMBORSO SPESE	TOTALE
Amministratori	93.966	7.505	5.325	106.797
Collegio Sindacale	44.250	1.821	1.267	47.338

I compensi spettanti alla Società che svolge l'attività di revisione legale, comprensivi dei controlli sulla regolare tenuta della contabilità, ammontano ad Euro 25.333 come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 30 maggio 2013.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile mentre differiscono dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Trento, 30 marzo 2015

Il Consiglio di Amministrazione

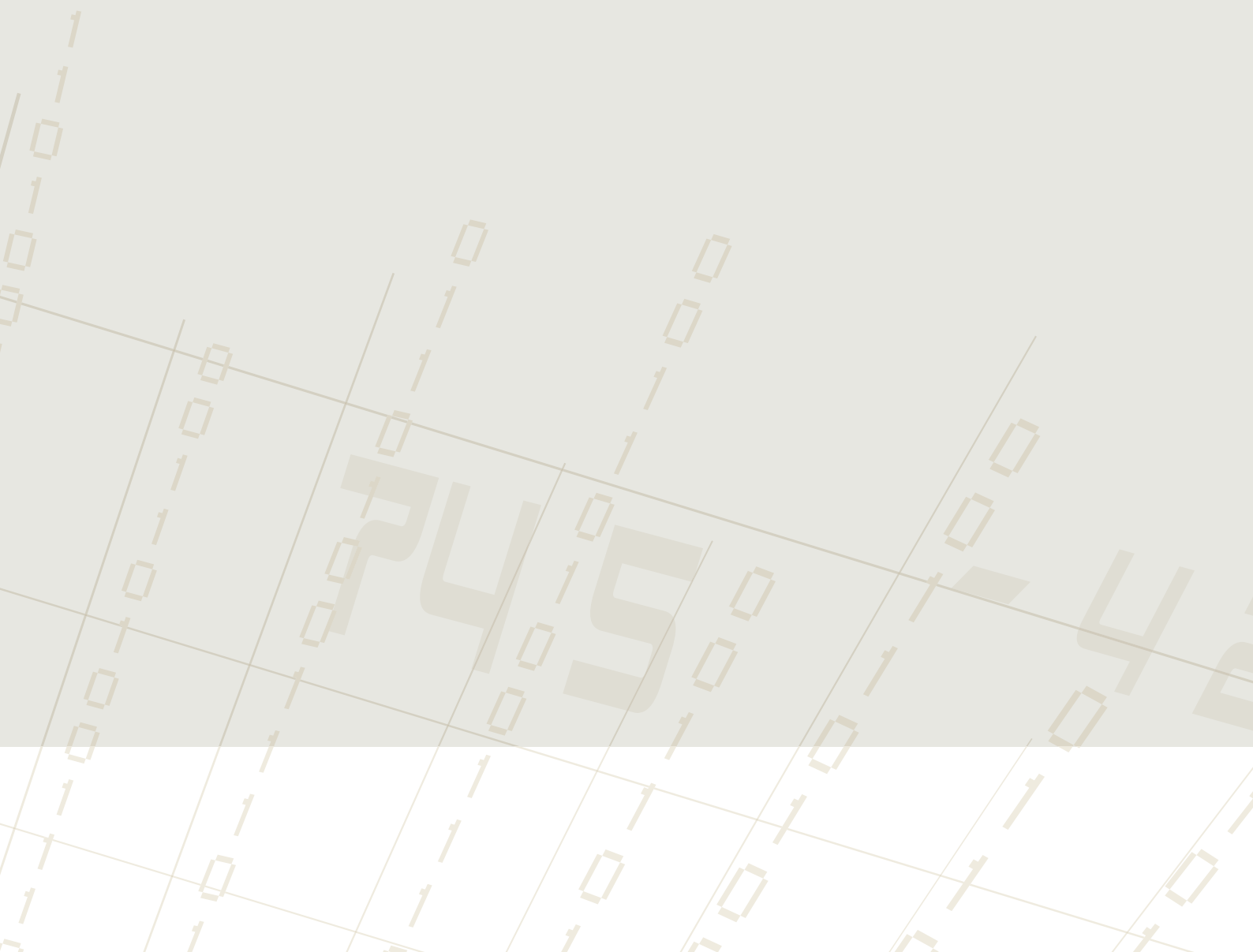
Il Presidente

Dott. Paolo Boschini



5

Relazione della Società di Revisione





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli azionisti di
Informatica Trentina SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Informatica Trentina SpA chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Informatica Trentina SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Informatica Trentina SpA al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

- 4 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento: il nostro giudizio sul bilancio di Informatica Trentina SpA non si estende a tali dati.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



- 5 A titolo di richiamo di informativa portiamo all'attenzione che:
- a) nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione, gli amministratori evidenziano le incertezze che caratterizzano l'operatività della Società nonché le proprie considerazioni che confermano l'esistenza del presupposto della continuità aziendale in base al quale il bilancio è stato predisposto;
 - b) l'azionista di maggioranza della Società è la Provincia Autonoma di Trento con la quale sussistono significative transazioni, come commentato nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa.
- 6 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Informatica Trentina SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Informatica Trentina SpA al 31 dicembre 2014.

Trento, 10 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Alberto Michelotti", is written over a faint, larger version of the same signature.

Alberto Michelotti
(Revisore legale)

6

Relazione
del Collegio Sindacale



INFORMATICA TRENTINA S.p.A.

Sede legale in Via Giuseppe Gilli, 2 - 38121 TRENTO (TN)
Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.
Codice fiscale 00990320228
Iscritta al Registro delle Imprese di Trento al numero 00990320228

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte di Provincia Autonoma di Trento – codice fiscale 00337460224*

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/2014 ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

All'assemblea degli Azionisti della Società Informatica Trentina S.p.A.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea ordinaria dei Soci in data 30 maggio 2013 e nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 l'attività da noi svolta si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Precisiamo peraltro che l'attività di revisione contabile è stata effettuata, ai sensi del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39, dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., iscritta nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sul recepimento e sull'osservanza delle disposizioni contenute nelle direttive della Giunta della Provincia Autonoma di Trento e nei relativi provvedimenti di aggiornamento, ovvero, con specifico riguardo all'esercizio 2014, agli obblighi derivanti dalle deliberazioni n. 588 del 17 aprile 2014, n. 1551 dell'8 settembre 2014 e n. 2063 del 29 novembre 2014.

In particolare, si evidenzia:

- che la Società in data 27 ottobre 2014 ha aggiornato il Piano di Miglioramento, redatto nell'ottica di razionalizzazione della spesa pubblica e teso ad individuare interventi in grado di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle proprie attività caratteristiche;
- che la Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2014 ed ha altresì provveduto ad elaborare un' "*ipotesi di riposizionamento e rifocalizzazione delle attività*", dandone adeguata comunicazione alla Provincia Autonoma di Trento;
- che, con riferimento al 2014, la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di Servizi Condivisi, definito al punto 7 dell'allegato C della deliberazione n. 588/2014;
- nell'ottica della riqualificazione e diminuzione della "*spesa*", la Società ha provveduto ad operare la riduzione di quelle aventi carattere discrezionale, come declinate nel punto 12 dell'allegato C della deliberazione n. 588/2014, rispetto alle corrispondenti spese afferenti

il valore medio del triennio 2008-2010 nonché la riduzione di quelle per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza diversi da quelli afferenti l'attività istituzionale ovvero diretto espletamento della mission aziendale, rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009;

- che, per quanto concerne i centri di competenza e le sinergie di gruppo, la Società se ne è avvalsa – nei casi in cui vi è stata la possibilità – per l'acquisto di beni e servizi, facendo anche riferimento alla “struttura acquisti centralizzata” istituita dalla Provincia Autonoma di Trento presso l'Agenzia per gli Appalti e Contratti;
- che, con riferimento alla locazione dell'immobile della propria sede, all'acquisto di mobili ed all'acquisto o sostituzione di autovetture, di cui alla L.P. n. 16/2013, la Società ha rispettato i limiti di spesa indicati dalla Provincia Autonoma di Trento;
- che la Società ha rispettato le procedure previste dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2288/2014 per l'assunzione di nuovo personale, nonché – tenendo conto delle deroghe previste – le disposizioni relative al contenimento delle spese di personale, di collaborazione, per straordinari e per viaggi di missione.

Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, come previsto dall'articolo 2381, comma 5 del Codice Civile, informazioni sul generale andamento della gestione sociale al 30 giugno ed al 30 settembre 2014 e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, ed inoltre sono conformi alle linee-guida della Provincia Autonoma di Trento in tema di appalti di servizi di cui all'atto di indirizzo sottoscritto con il Consorzio dei Comuni Trentini e le parti sociali. Non si sono evidenziati significativi scostamenti rispetto alle previsioni né si sono manifestate situazioni di disequilibrio e pertanto non abbiamo osservazioni particolari da riferire se non, al fine di apportare un contributo al processo di miglioramento aziendale, ribadire la necessità di ispirarsi sempre a criteri di economicità e di pianificazione delle attività da svolgere nonché di monitorare le aree di criticità evidenziate nelle nostre verifiche periodiche.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, mediante l'ottenimento di informazioni da parte dei responsabili delle rispettive funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società nonché, sulla base di analisi a campione dei documenti aziendali, sul sistema di controllo interno sul sistema amministrativo e contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Il Collegio sindacale dà atto che la Società ha provveduto in data 13 gennaio 2014 ad aggiornare il Modello ex D.Lgs n. 231/2001, integrandolo con il piano di prevenzione della corruzione redatto ai sensi della L. n. 190/2012.

Con la medesima delibera del 13 gennaio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza quale Responsabile per l'attuazione del piano di prevenzione della corruzione della Società.

A seguito della delibera della Giunta Provinciale di data 20 ottobre 2014 n. 1757, che fissa tempi e modalità di attuazione della L.P. n. 4/2014, recante disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, la Società ha altresì provveduto entro il 1° gennaio

2015 ad allestire sul proprio sito internet la sezione “*Amministrazione trasparente*” secondo le disposizioni stabilite ed alla nomina del Responsabile per la trasparenza della Società.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti o denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell’esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

La Società di revisione ha informato il Collegio sindacale che ha rilasciato in data 10 aprile 2015 la relazione ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d’esercizio al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Infine, si precisa che nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

In ossequio al principio di revisione sulla “*continuità aziendale*”, il Collegio sindacale, esaminato l’andamento gestionale ed assunte le opportune informazioni, anche raccogliendo indicazioni sui potenziali futuri indirizzi politici provinciali in merito all’evoluzione sotto il profilo strategico della Società, ha potuto raccogliere sufficienti ed appropriate rilevazioni in ordine alla capacità dell’impresa di permanere in funzionamento nel prevedibile futuro.

Con riferimento alle osservazioni e criticità riscontrate a livello di risultati economici attesi per i prossimi anni, come pure all’aumento dei tempi medi di incasso, imposto dai vincoli per l’osservanza del Patto di Stabilità interno, da parte del cliente Provincia Autonoma di Trento, si rinvia alla nostra Relazione al Budget 2015, di data 10 aprile 2015.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente e tempestivamente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla loro Relazione sulla Gestione, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- a) il bilancio d’esercizio al 31/12/2014 evidenzia un risultato positivo di Euro 1.156.857;
- b) non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull’impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da evidenziare;
- c) il Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio;
- d) il sistema dei Conti d’ordine risulta esaurientemente illustrato secondo le indicazioni dell’articolo 2424 e dell’articolo 2427, punto n. 9, del Codice Civile;
- e) per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, quarto comma, del Codice Civile;
- f) abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell’espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Ai sensi dell’art. 2426, n.5 del Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso all’iscrizione nell’Attivo dello Stato Patrimoniale nella voce “*immobilizzazioni in corso ed acconti*” di costi del lavoro interno e per attività professionali appaltate all’esterno sostenuti per il progetto SAP - Sistema Informativo Aziendale (in particolare per i moduli relativi all’applicazione Gestione Accesso

Logico, Monitoraggio Iniziative e al Progetto Documentale) per l'importo complessivo di Euro 68.637.

Lo stato patrimoniale evidenzia, dunque, un risultato d'esercizio positivo di Euro 1.156.857 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	50.252.017
Passività	Euro	29.785.590
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	19.309.570
- Utile dell'esercizio	Euro	1.156.857

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	47.788.236
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	46.929.772
Differenza	Euro	858.464
Proventi e oneri finanziari	Euro	189
Proventi e oneri straordinari	Euro	951.326
Risultato prima delle imposte	Euro	1.809.979
Imposte sul reddito	Euro	653.122
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	1.156.857

Il risultato conseguito conferma quanto verificato dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio circa la *conformità delle scelte gestionali ai generali criteri di razionalità economica*, ovvero che gli amministratori non abbiano trascurato di fornire e valutare tutte le informazioni sufficienti in merito alle operazioni svolte ed abbiano posto in essere tutte le cautele e verifiche preventive normalmente richieste per scelte di quel tipo, operate in quelle circostanze e secondo quelle modalità. Scelte che appaiono, con tali premesse, congruenti, ragionevoli e compatibili con le risorse ed il patrimonio netto di cui dispone la Società.

CONCLUSIONI

Per quanto precede, il Collegio sindacale – considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo – non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo per la destinazione del risultato di esercizio.

Trento, 14 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. *Francesco Cimmino*

Il Sindaco effettivo

Dott.ssa *Mariangela Sandri*

Il Sindaco effettivo

Dott. *William Bonomi*



Concept and layout Palma & Associati
Finito di stampare nel mese di maggio 2015
Stampa Publistampa Arti Grafiche

